

ANTROPOLOGIA CULTURALE [ANTROPCULT]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE RUGGIRELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

C'è una sola idea di uomo e di umano? La fede – e la teologia che interpreta la fede – hanno ancora un futuro? A quali condizioni possono uscire dalla marginalità o dall'irrelevanza? Oggi la riflessione dell'antropologia culturale, filosofica e teologica, se vuole frequentare lo spazio pubblico come presenza significativa, all'altezza della situazione, è chiamata a ricalibrare la sua capacità di ascoltare i diversi saperi, di abitarli e di interagire con loro, accettandone le regole del gioco. Lo esige il suo compito, lo esige la condizione di "post-cristianesimo" e di "post-umanesimo".

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

1. Antropologia culturale
 - 1.1 origine e significato
 - 1.2 oggetti e metodi
 - 1.3 sistema di pensiero
2. Comunicazione e conoscenza
 - 2.1 oralità e scrittura
 - 2.2 Percezione e cognizione
 - 2.3 Tempo e spazio
3. L'esperienza umana del sacro
 - 3.1 antropologia
 - 3.2 filosofia
 - 3.3 teologia
4. I contenuti essenziali della fede cristiana
 - 4.1 fonte biblica
 - 4.2 sviluppo del dogma
 - 4.3 cenni di elaborazione sistematica
5. La necessità di un ripensamento del fenomeno religioso
 - 5.1 elementi critici
 - 5.2 elementi prospettici
 - 5.3 cristianesimo e religioni

Metodi didattici

Lezioni frontali e uso di slides

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

1. U. Fabietti, Elementi di antropologia culturale, Mondadori, Milano 2015 (alcuni capitoli).
2. C. Tylor, Il disagio della modernità, Laterza, Bari 2011.
3. Dispense e appunti delle lezioni.

Verranno segnalati dal docente anche ulteriori monografie e saggi sul tema, lasciando allo studente la scelta di approfondire uno di essi per una esposizione in aula.

Non frequentanti:

1. U. Fabietti, Elementi di antropologia culturale, Mondadori, Milano 2015.

2. C. Taylor, Il disagio della modernità, Laterza, Bari 2011.
3. J. Ratzinger, Introduzione al Cristianesimo, Queriniana, Brescia 1969-2019.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-DEA/01

Stampa del 02/03/2021

ANTROPOLOGIA CULTURALE [ANTROPCULT]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE RUGGIRELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

C'è una sola idea di uomo e di umano? La fede – e la teologia che interpreta la fede – hanno ancora un futuro? A quali condizioni possono uscire dalla marginalità o dall'irrelevanza? Oggi la riflessione dell'antropologia culturale, filosofica e teologica, se vuole frequentare lo spazio pubblico come presenza significativa, all'altezza della situazione, è chiamata a ricalibrare la sua capacità di ascoltare i diversi saperi, di abitarli e di interagire con loro, accettandone le regole del gioco. Lo esige il suo compito, lo esige la condizione di "post-cristianesimo" e di "post-umanesimo".

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

1. Antropologia culturale
 - 1.1 origine e significato
 - 1.2 oggetti e metodi
 - 1.3 sistema di pensiero
2. Comunicazione e conoscenza
 - 2.1 oralità e scrittura
 - 2.2 Percezione e cognizione
 - 2.3 Tempo e spazio
3. L'esperienza umana del sacro
 - 3.1 antropologia
 - 3.2 filosofia
 - 3.3 teologia
4. I contenuti essenziali della fede cristiana
 - 4.1 fonte biblica
 - 4.2 sviluppo del dogma
 - 4.3 cenni di elaborazione sistematica
5. La necessità di un ripensamento del fenomeno religioso
 - 5.1 elementi critici
 - 5.2 elementi prospettici
 - 5.3 cristianesimo e religioni

Metodi didattici

Lezioni frontali e uso di slides

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

1. U. Fabietti, Elementi di antropologia culturale, Mondadori, Milano 2015 (alcuni capitoli).
2. C. Tylor, Il disagio della modernità, Laterza, Bari 2011.
3. Dispense e appunti delle lezioni.

Verranno segnalati dal docente anche ulteriori monografie e saggi sul tema, lasciando allo studente la scelta di approfondire uno di essi per una esposizione in aula.

Non frequentanti:

1. U. Fabietti, Elementi di antropologia culturale, Mondadori, Milano 2015.

2. C. Taylor, Il disagio della modernità, Laterza, Bari 2011.
3. J. Ratzinger, Introduzione al Cristianesimo, Queriniana, Brescia 1969-2019.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-DEA/01

Stampa del 02/03/2021

CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA [CDCHI]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUIGI DE DOMINICIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo principale è quello di superare il concetto diffuso che la Chimica sia una disciplina astrusa e difficile e mettendone invece in risalto le solide basi scientifiche e la sua utilità nel farci capire perché e come avvengono molti processi che osserviamo sotto i nostri occhi ogni giorno.

Altri obiettivi formativi includono:

- Consolidamento dei concetti base della chimica inorganica ed organica.
- Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche nel campo della Chimica.
- Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano le proprietà della materia e dei processi chimici.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende affrontare i principali fondamenti pedagogici relativi all'insegnamento e all'apprendimento della chimica mettendone in risalto la sua natura di scienza sperimentale e che permette di spiegare molti fenomeni che osserviamo nella vita quotidiana.

Nel Corso verranno richiamati ed approfonditi i concetti di:

- Gli Elementi chimici e la loro formazione
- Atomi e molecole
- Legami chimici, forze intermolecolari e proprietà della materia
- Cambiamenti di Stato
- Reazioni chimiche
- Acidi e Basi
- Elementi di Chimica Organica e Bio-Chimica
-

Inoltre si presterà attenzione ai processi di apprendimento della Chimica nella scuola Primaria attraverso esempi con schede, attività pratiche ed esperienze didattiche.

Metodi didattici

Lezioni con richiamo e approfondimento dei concetti fondamentali ed imprescindibili per la comprensione della disciplina. Svolgimento di argomenti specifici connessi alla osservazione di come la Chimica si presenta sotto i nostri occhi nella vita quotidiana e la messa a punto di semplici esperimenti per la Scuola Primaria

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale

Testi di riferimento

Frequentanti: Dispense preparate dal docente e liberamente scaricabili dalla sua pagina personale del sito web LUMSA

Non frequentanti: Dispense preparate dal docente e liberamente scaricabili dalla sua pagina personale del sito web LUMSA

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	CHIM/03

Stampa del 02/03/2021

CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA [CDCHI]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: BIAGIA VACCARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo principale è quello di superare il concetto diffuso che la Chimica sia una disciplina astrusa e difficile e mettendone invece in risalto le solide basi scientifiche e la sua utilità nel farci capire perché e come avvengono molti processi che osserviamo sotto i nostri occhi ogni giorno.

Altri obiettivi formativi includono:

- Consolidamento dei concetti base della chimica inorganica ed organica.
- Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche nel campo della Chimica.
- Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano le proprietà della materia e dei processi chimici.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende affrontare i principali fondamenti pedagogici relativi all'insegnamento e all'apprendimento della chimica mettendone in risalto la sua natura di scienza sperimentale e che permette di spiegare molti fenomeni che osserviamo nella vita quotidiana.

Nel Corso verranno richiamati ed approfonditi i concetti di:

- Gli Elementi chimici e la loro formazione
- Atomi e molecole
- Legami chimici, forze intermolecolari e proprietà della materia
- Cambiamenti di Stato
- Reazioni chimiche
- Acidi e Basi
- Elementi di Chimica Organica e Bio-Chimica
-

Inoltre si presterà attenzione ai processi di apprendimento della Chimica nella scuola Primaria attraverso esempi con schede, attività pratiche ed esperienze didattiche.

Metodi didattici

Lezioni con richiamo e approfondimento dei concetti fondamentali ed imprescindibili per la comprensione della disciplina. Svolgimento di argomenti specifici connessi alla osservazione di come la Chimica si presenta sotto i nostri occhi nella vita quotidiana e la messa a punto di semplici esperimenti per la Scuola Primaria

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale

Testi di riferimento

Frequentanti: Dispense preparate dal docente e liberamente scaricabili dalla sua pagina personale del sito web LUMSA

Non frequentanti: Dispense preparate dal docente e liberamente scaricabili dalla sua pagina personale del sito web LUMSA

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	CHIM/03

Stampa del 02/03/2021

DESIGN THINKING & CREATIVE PROBLEM SOLVING [DSTHPRSOLV]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CINQUE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie e costrutti del design thinking e del problem solving, nonché delle tecniche pratiche di progettazione innovativa e risoluzione dei problemi.

Il corso si propone di

- a) immergere gli studenti nel mondo dell'innovazione come processo sistematico per affrontare problemi personali, professionali e sociali rilevanti.
- b) fornire uno spazio sociale e di pensiero per il riconoscimento delle sfide dell'innovazione e la progettazione di soluzioni creative.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- conoscere le tecniche di creatività e pensiero laterale;
- conoscere i principi e le tecniche di soluzione dei problemi a livello personale, aziendale e sociale;
- conoscere le tecniche di mindfulness e applicarle;
- analizzare i problemi e le sfide più recenti e future in ambito sociale;
- negoziare e gestire i conflitti nell'ambito di un gruppo;
- esporre soluzioni all'avanguardia relative alla progettazione e all'esecuzione di progetti guidati dall'innovazione utilizzando i principi del design thinking;
- sviluppare una forma avanzata di innovazione e mentalità di crescita di identificazione dei problemi e riformulazione, previsione, retrospettiva e generazione di intuizioni.
- sviluppare una curiosità istruita volta a trovare nuove fonti di idee, nuove connessioni e nuovi modelli specialmente al di fuori della loro normale cerchia operativa.
- proporre un progetto / sfida di innovazione concreto, fattibile, praticabile e pertinente.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Modulo 1. Design Thinking: pensiero progettuale e tecniche di creatività
- Modulo 2. Personal Model Canvas. Value Proposition Design
- Modulo 3. Creatività, Mindfulness e Pensiero Divergente
- Modulo 4. Civic Problem Solving: pensare fuori dagli schemi nella gestione della comunità
- Modulo 5. Creative Problem Solving nei gruppi: ascolto, negoziazione e gestione dei conflitti

Metodi didattici

Lezioni laboratoriali, proiezioni di video, testimonianze/narrazioni, analisi di caso, realizzazione di progetti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alla fine del corso gli studenti produrranno ed esporranno un progetto.

Utilizzando un approccio "hands-on" (pratico), questo corso supporterà lo studente nella definizione, ideazione e sviluppo precoce di una sfida di innovazione in ambito personale, professionale/aziendale e sociale.

Esempi di sfide / progetti di innovazione includono:

- la progettazione di una proposta di valore originale e fattibile allineata con sfide sociali rilevanti;
- lo sviluppo di una traiettoria di crescita o piattaforma di crescita;
- la soluzione di particolari problemi organizzativi all'interno di un gruppo o di una comunità, per risolvere la mancanza di allineamento nella presa delle decisioni e nell'esecuzione delle stesse o la mancanza di collaborazione;
- lo sviluppo di un nuovo prodotto, un nuovo servizio o la radicale innovazione di processi anche in ambito sociale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Durante il corso saranno fornite dai docenti dispense e riferimenti bibliografici per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Non frequentanti:
Il corso ha frequenza obbligatoria (in presenza oppure online).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (2017)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione Culturale e Format per l'Audiovisivo	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Giornalismo, Relazioni Pubbliche e Uffici Stampa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia delle organizzazioni e gestione delle risorse umane	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Servizi psico-socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Formazione Montessori per l'infanzia	3	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA DELLA FISICA [DFIS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCA FIORANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (MIUR, decreto 16/11/2012, n. 254), per quanto riguarda le scienze, sottolineano l'evoluzione storica della conoscenza scientifica e la particolarità del metodo scientifico (osservazione sperimentale e modello teorico), suggerendo la realizzazione di esperienze concrete. Per questo, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi per i futuri insegnanti della scuola dell'infanzia, relativamente alla fisica:

- passione per l'avventura scientifica (in modo che saranno trasmettitori convincenti della conoscenza scientifica);
 - comprensione del metodo scientifico;
 - acquisizione delle nozioni basilari di fisica;
 - conoscenza delle tappe fondamentali della storia della fisica;
- capacità di realizzazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il metodo scientifico, combinazione di teoria ed esperimento. Nozioni basilari di fisica. Tappe fondamentali della storia della fisica. Il cambiamento climatico come esempio di applicazione della fisica ai problemi della società. Progettazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto. Favole che introducono la fisica.

Metodi didattici

Lezioni frontali con proiezione di slide contenenti testo, figure e filmati (le slide saranno rese disponibili su web). Accesso a siti web. Visita a laboratori di ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una preselezione con domande a risposta multipla precederà l'esame orale che accerterà:

- il grado di conoscenza del contenuto del corso (in particolare: fondamenti di fisica, momenti della sua storia ed elementi della sua didattica);
- la comprensione dell'oggetto e del metodo della fisica;

la padronanza elementare degli strumenti della fisica costituiti dal linguaggio logico (matematica) e dalle capacità di analisi (esperimento).

Testi di riferimento

Durante le lezioni, saranno suggerite letture di approfondimento a partire dai seguenti testi.

1. Luca Fiorani, Te la do io, la fisica! La scienza di Galileo per tutti, Youcanprint, 2019, 162 pp.
 2. Luca Fiorani, Antonello Pasini, Il pianeta che scotta. Capire il dibattito sui cambiamenti climatici, Città Nuova Editrice, 2010, 120 pp.
 3. Luca Fiorani, Il sogno (folle) di Francesco. Piccolo manuale (scientifico) di ecologia integrale (2a edizione), Edizioni Francescane Italiane, 2020, 80 pp.
 4. Franco Favero, Luca Fiorani, Che favola la scienza! La scienza raccontata con favole e filastrocche per bambini di tutte le età, Linea Edizioni, 2017, 56 pp.
 5. Lucia Caneva Airaudo, Aldo Volpi, La scienza in gioco. Attività manuali per l'apprendimento tecnico-scientifico, Carocci Editore, 2006, 128 pp.
 6. Emilio Segrè, Personaggi e scoperte della fisica. Da Galileo ai quark, Arnoldo Mondadori Editore, 1996, 680 pp.
- Alla fine del corso, le pagine utilizzate saranno indicate nella pagina web del docente (<https://www.lumsa.it/luca-fiorani>).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	FIS/08

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA DELLA FISICA [DFIS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCIANO SETA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (MIUR, decreto 16/11/2012, n. 254), per quanto riguarda le scienze, sottolineano l'evoluzione storica della conoscenza scientifica e la particolarità del metodo scientifico (osservazione sperimentale e modello teorico), suggerendo la realizzazione di esperienze concrete. Per questo, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi per i futuri insegnanti della scuola dell'infanzia, relativamente alla fisica:

- passione per l'avventura scientifica (in modo che saranno trasmettitori convincenti della conoscenza scientifica);
 - comprensione del metodo scientifico;
 - acquisizione delle nozioni basilari di fisica;
 - conoscenza delle tappe fondamentali della storia della fisica;
- capacità di realizzazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il metodo scientifico, combinazione di teoria ed esperimento. Nozioni basilari di fisica. Tappe fondamentali della storia della fisica. Il cambiamento climatico come esempio di applicazione della fisica ai problemi della società. Progettazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto. Favole che introducono la fisica.

Metodi didattici

Lezioni frontali con proiezione di slide contenenti testo, figure e filmati (le slide saranno rese disponibili su web). Accesso a siti web. Visita a laboratori di ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una preselezione con domande a risposta multipla precederà l'esame orale che accerterà:

- il grado di conoscenza del contenuto del corso (in particolare: fondamenti di fisica, momenti della sua storia ed elementi della sua didattica);
- la comprensione dell'oggetto e del metodo della fisica;

la padronanza elementare degli strumenti della fisica costituiti dal linguaggio logico (matematica) e dalle capacità di analisi (esperimento).

Testi di riferimento

Durante le lezioni, saranno suggerite letture di approfondimento a partire dai seguenti testi.

1. Luca Fiorani, Te la do io, la fisica! La scienza di Galileo per tutti, Youcanprint, 2019, 162 pp.
 2. Luca Fiorani, Antonello Pasini, Il pianeta che scotta. Capire il dibattito sui cambiamenti climatici, Città Nuova Editrice, 2010, 120 pp.
 3. Luca Fiorani, Il sogno (folle) di Francesco. Piccolo manuale (scientifico) di ecologia integrale (2a edizione), Edizioni Francescane Italiane, 2020, 80 pp.
 4. Franco Favero, Luca Fiorani, Che favola la scienza! La scienza raccontata con favole e filastrocche per bambini di tutte le età, Linea Edizioni, 2017, 56 pp.
 5. Lucia Caneva Airaudo, Aldo Volpi, La scienza in gioco. Attività manuali per l'apprendimento tecnico-scientifico, Carocci Editore, 2006, 128 pp.
 6. Emilio Segrè, Personaggi e scoperte della fisica. Da Galileo ai quark, Arnoldo Mondadori Editore, 1996, 680 pp.
- Alla fine del corso, le pagine utilizzate saranno indicate nella pagina web del docente (<https://www.lumsa.it/luca-fiorani>).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	FIS/08

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [DMGEO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: BENEDETTO SCOPPOLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta di insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino nelle varie età

Prerequisiti

Formazione matematica usuale nella scuola secondaria

Contenuti del corso

A partire dallo studio della percezione della matematica nella mente del bambino si descrivono metodi e materiali per favorire l'apprendimento delle basi dell'aritmetica e della geometria. Si considerano con particolare attenzione, oltre ai materiali e ai metodi utilizzati nella scuola tradizionale, le proposte pedagogiche di Maria Montessori. Una delle idee fondamentali del corso è quella di utilizzare un approccio storico, in cui cioè i materiali sono ispirati alla matematica greca.

Metodi didattici

Lezione frontale. Presentazione e lavoro sui materiali. Esperimenti in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni scritte ed esame orale diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Elementi di Euclide

Dispense

Montessori, Psicoaritmetica – Montessori, Psicogeometria

Non frequentanti: Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	MAT/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [DMGEO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA VITTORIA PICONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta di insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino nelle varie età

Prerequisiti

Formazione matematica usuale nella scuola secondaria

Contenuti del corso

A partire dallo studio della percezione della matematica nella mente del bambino si descrivono metodi e materiali per favorire l'apprendimento delle basi dell'aritmetica e della geometria. Si considerano con particolare attenzione, oltre ai materiali e ai metodi utilizzati nella scuola tradizionale, le proposte pedagogiche di Maria Montessori. Una delle idee fondamentali del corso è quella di utilizzare un approccio storico, in cui cioè i materiali sono ispirati alla matematica greca.

Metodi didattici

Lezione frontale. Presentazione e lavoro sui materiali. Esperimenti in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni scritte ed esame orale diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Elementi di Euclide

Dispense

Montessori, Psicoaritmetica – Montessori, Psicogeometria

Non frequentanti: Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	MAT/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI [DIDSCNATUR]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCIA GATTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Apprendere le nozioni fondamentali legate alle scienze naturali ed ai loro componenti (componenti biotiche ed abiotiche)
- Comprendere l'importanza del linguaggio scientifico e imparare ad adeguarlo allo stadio di sviluppo dei bambini.
- Insegnare ad educare ad una osservazione curiosa e analitica di ciò che accade attorno a noi facendosi domande e trovando risposte utilizzando il metodo sperimentale.

Prerequisiti

Conoscenze scientifiche di base.

Contenuti del corso

Elementi abiotici: aria, acqua, suolo, sole - proprietà e caratteristiche.

Organismi biotici: Organismi unicellulari e pluricellulari

Processi biochimici: fotosintesi, respirazione

Nutrimiento: autotrofia nelle piante e eterotrofia in animali e funghi

Ecologia: Catene alimentari, ecosistemi

Evoluzione: Darwin, Mendel, l'evoluzione, ereditarietà e DNA.

Il nostro Pianeta: La Terra

Durante il corso sono affrontati alcuni argomenti di scienze naturali a partire dall'esperienza diretta.

L'approfondimento riguarderà le modalità e le strategie didattiche più efficaci per affrontare gli argomenti con i bambini. Si realizzeranno numerosi incontri di laboratorio per imparare come realizzare attività in classi di scuola primaria e infanzia. Tali incontri saranno preparati sia dal docente che dagli studenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività sperimentali in aula, discussioni di gruppo, lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale. L'esame scritto prevede domande di teoria a risposta aperta (40% valutazione finale), domande di didattica (20%) e una serie di domande a risposta multipla (40%).

La prova orale verrà sostenuta presentando un argomento del programma predisponendo una lezione rivolta ai bambini.

Testi di riferimento

Frequentanti: E Palmieri, M Parotto (2018): Scienze della Terra. Zanichelli Editore, Roma.

Non frequentanti: Gli studenti lavoratori e i non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per tempo allo scopo di ricevere indicazioni circa il programma e l'impostazione dello studio.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	BIO/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI [DIDSCNATUR]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MATILDE PASSANTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Apprendere le nozioni fondamentali legate alle scienze naturali ed ai loro componenti (componenti biotiche ed abiotiche)
- Comprendere l'importanza del linguaggio scientifico e imparare ad adeguarlo allo stadio di sviluppo dei bambini.
- Insegnare ad educare ad una osservazione curiosa e analitica di ciò che accade attorno a noi facendosi domande e trovando risposte utilizzando il metodo sperimentale.

Prerequisiti

Conoscenze scientifiche di base.

Contenuti del corso

Elementi abiotici: aria, acqua, suolo, sole - proprietà e caratteristiche.

Organismi biotici: Organismi unicellulari e pluricellulari

Processi biochimici: fotosintesi, respirazione

Nutrimiento: autotrofia nelle piante e eterotrofia in animali e funghi

Ecologia: Catene alimentari, ecosistemi

Evoluzione: Darwin, Mendel, l'evoluzione, ereditarietà e DNA.

Il nostro Pianeta: La Terra

Durante il corso sono affrontati alcuni argomenti di scienze naturali a partire dall'esperienza diretta.

L'approfondimento riguarderà le modalità e le strategie didattiche più efficaci per affrontare gli argomenti con i bambini. Si realizzeranno numerosi incontri di laboratorio per imparare come realizzare attività in classi di scuola primaria e infanzia. Tali incontri saranno preparati sia dal docente che dagli studenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività sperimentali in aula, discussioni di gruppo, lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale. L'esame scritto prevede domande di teoria a risposta aperta (40% valutazione finale), domande di didattica (20%) e una serie di domande a risposta multipla (40%).

La prova orale verrà sostenuta presentando un argomento del programma predisponendo una lezione rivolta ai bambini.

Testi di riferimento

Frequentanti: E Palmieri, M Parotto (2018): Scienze della Terra. Zanichelli Editore, Roma.

Non frequentanti: Gli studenti lavoratori e i non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per tempo allo scopo di ricevere indicazioni circa il programma e l'impostazione dello studio.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	BIO/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [DPSPE]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MAURIZIO GENTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Possedere un solido quadro di conoscenze e riferimenti legislativi sul tema dell'integrazione scolastica e dell'inclusione educativa.
- Comprendere le basi empiriche e gli aspetti applicativi di un modello di classe inclusiva.
- Valutare gli aspetti che caratterizzano una buona prassi di integrazione/inclusione scolastica.
- Conoscere gli schemi di progettazione dei PDP e del PEI

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Conoscenze base in termini di valori percentuali, medie, ecc. contenuti in tabelle e grafici.
- Comandi base di software per video-scrittura, presentazioni, navigazione in Internet.

Contenuti del corso

Il corso è articolato in cinque unità didattiche.

Unità 1 - Disabilità, integrazione, inclusione

Unità 2 - La via italiana all'integrazione/inclusione scolastica (riferimenti legislativi)

Unità 3 - BES, PEI e PDP

Unità 4 - La classe inclusiva

Unità 5 - L'insegnante inclusivo

Metodi didattici

Il corso è pensato con una versione in presenza e una online. L'erogazione principale avviene in presenza, e in doppia modalità (presenza/distanza in sincrono). Il corso ha una versione digitale presente nel canale ufficiale e-learning di Ateneo. Si prega tutti gli studenti di accedere e prendere visione di tutte le risorse disponibili: lezioni, letture, attività, video, indicazioni operative, schede portfolio. Le attività didattiche consistono in lezione espositiva, lezione dialogata, consegne e lavori di piccolo gruppo, esercitazioni scritte individuali, elaborazione di schede strutturate, composizione di un Portfolio, partecipazione a un seminario di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto ed orale. Il primo si compone di 16 domande: 15 con formati di risposta a scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, trascina e rilascia; 1 di componimento vincolata ad un numero predefinito di righe. Lo svolgimento dello scritto è computer-based. Il valore soglia per accedere all'esame orale è pari a 15. Gli studenti ricevono un feedback sul punteggio ottenuto. L'orale si concentrerà prevalentemente sulle risposte errate date allo scritto. La valutazione delle risposte tiene conto dei seguenti criteri: linguaggio e padronanza dei contenuti (quadro, connessioni, profondità). In ultimo, l'esame scritto si differenzia a secondo dei programmi, del numero di CFU riconosciuti, e delle categorie di studenti iscritti al corso (norme e orientamenti in materia di integrazione/inclusione). I corsisti possono redigere un Portfolio la cui valutazione sarà aggiunta all'esame. La consegna deve avvenire in formato PDF prima dello svolgimento del primo appello programmato dopo la fine del corso. Sarà riconosciuto un punteggio totale di 3 punti. Il portfolio si alimenta delle attività svolte durante il corso. La frequenza, dunque, aiuta a redigere il documento. Le conoscenze apprese a lezione hanno la stessa importanza di quelle apprese studiando i volumi. Le lezioni sono necessarie ma non sufficienti per superare l'esame.

Testi di riferimento

In riferimento ai testi proposti, sarà cura del docente indicare quali capitoli o parti saranno oggetto di studio (fonte principale delle lezioni) e di esame. Le fonti bibliografiche non incluse nei testi di riferimento saranno citate a lezione. Alcuni dei riferimenti bibliografici sono disponibili in formato digitale. Non vi sono differenze tra frequentanti e non-frequentanti. Si prega di accedere al canale e-learning del corso per ottenere maggiori informazioni.

Calvani, A. (2012). Per un'istruzione evidence-based. Analisi teorico-metodologica internazionale sulle didattiche

efficaci ed inclusive. Trento: Erickson.

Gentile, M. e Chiappelli, T. (2016) (a cura di). Intercultura e inclusione. Il Cooperative Learning nelle classi plurilingue. Milano: Franco Angeli.

Gentile, M., Pisanu, F. e Tabarelli, S. (2012). Personalizzare l'apprendimento nel contesto della classe. Trento: Editore Provincia Autonoma di Trento.

lanes, D. e Canevaro, A. (2015) (A cura di). Buone prassi di integrazione e inclusione scolastica. Trento: Erickson.
Fogarolo, F. e Ambrosini, M. (2013). Costruire il Piano Didattico Personalizzato. Uno strumento per migliorare e semplificare la redazione del PDP per gli alunni con DSA. *Difficoltà di Apprendimento e Didattica Inclusiva*, 1(2), pp. 173-192.

Pavone, M. (2015). Scuola e bisogni educativi speciali. Milano: Mondadori.

Soresi, S. (2016). Psicologia delle disabilità e dell'inclusione. Bologna: Mulino.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [DPSPE]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MAURIZIO GENTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Possedere un solido quadro di conoscenze e riferimenti legislativi sul tema dell'integrazione scolastica e dell'inclusione educativa.
- Comprendere le basi empiriche e gli aspetti applicativi di un modello di classe inclusiva.
- Valutare gli aspetti che caratterizzano una buona prassi di integrazione/inclusione scolastica.
- Conoscere gli schemi di progettazione dei PDP e del PEI

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Conoscenze base in termini di valori percentuali, medie, ecc. contenuti in tabelle e grafici.
- Comandi base di software per video-scrittura, presentazioni, navigazione in Internet.

Contenuti del corso

Il corso è articolato in cinque unità didattiche.

Unità 1 - Disabilità, integrazione, inclusione

Unità 2 - La via italiana all'integrazione/inclusione scolastica (riferimenti legislativi)

Unità 3 - BES, PEI e PDP

Unità 4 - La classe inclusiva

Unità 5 - L'insegnante inclusivo

Metodi didattici

Il corso è pensato con una versione in presenza e una online. L'erogazione principale avviene in presenza, e in doppia modalità (presenza/distanza in sincrono). Il corso ha una versione digitale presente nel canale ufficiale e-learning di Ateneo. Si prega tutti gli studenti di accedere e prendere visione di tutte le risorse disponibili: lezioni, letture, attività, video, indicazioni operative, schede portfolio. Le attività didattiche consistono in lezione espositiva, lezione dialogata, consegne e lavori di piccolo gruppo, esercitazioni scritte individuali, elaborazione di schede strutturate, composizione di un Portfolio, partecipazione a un seminario di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto ed orale. Il primo si compone di 16 domande: 15 con formati di risposta a scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, trascina e rilascia; 1 di componimento vincolata ad un numero predefinito di righe. Lo svolgimento dello scritto è computer-based. Il valore soglia per accedere all'esame orale è pari a 15. Gli studenti ricevono un feedback sul punteggio ottenuto. L'orale si concentrerà prevalentemente sulle risposte errate date allo scritto. La valutazione delle risposte tiene conto dei seguenti criteri: linguaggio e padronanza dei contenuti (quadro, connessioni, profondità). In ultimo, l'esame scritto si differenzia a secondo dei programmi, del numero di CFU riconosciuti, e delle categorie di studenti iscritti al corso (norme e orientamenti in materia di integrazione/inclusione). I corsisti possono redigere un Portfolio la cui valutazione sarà aggiunta all'esame. La consegna deve avvenire in formato PDF prima dello svolgimento del primo appello programmato dopo la fine del corso. Sarà riconosciuto un punteggio totale di 3 punti. Il portfolio si alimenta delle attività svolte durante il corso. La frequenza, dunque, aiuta a redigere il documento. Le conoscenze apprese a lezione hanno la stessa importanza di quelle apprese studiando i volumi. Le lezioni sono necessarie ma non sufficienti per superare l'esame.

Testi di riferimento

In riferimento ai testi proposti, sarà cura del docente indicare quali capitoli o parti saranno oggetto di studio (fonte principale delle lezioni) e di esame. Le fonti bibliografiche non incluse nei testi di riferimento saranno citate a lezione. Alcuni dei riferimenti bibliografici sono disponibili in formato digitale. Non vi sono differenze tra frequentanti e non-frequentanti. Si prega di accedere al canale e-learning del corso per ottenere maggiori informazioni.

Calvani, A. (2012). Per un'istruzione evidence-based. Analisi teorico-metodologica internazionale sulle didattiche

efficaci ed inclusive. Trento: Erickson.

Gentile, M. e Chiappelli, T. (2016) (a cura di). Intercultura e inclusione. Il Cooperative Learning nelle classi plurilingue. Milano: Franco Angeli.

Gentile, M., Pisanu, F. e Tabarelli, S. (2012). Personalizzare l'apprendimento nel contesto della classe. Trento: Editore Provincia Autonoma di Trento.

lanes, D. e Canevaro, A. (2015) (A cura di). Buone prassi di integrazione e inclusione scolastica. Trento: Erickson.
Fogarolo, F. e Ambrosini, M. (2013). Costruire il Piano Didattico Personalizzato. Uno strumento per migliorare e semplificare la redazione del PDP per gli alunni con DSA. *Difficoltà di Apprendimento e Didattica Inclusiva*, 1(2), pp. 173-192.

Pavone, M. (2015). Scuola e bisogni educativi speciali. Milano: Mondadori.

Soresi, S. (2016). Psicologia delle disabilità e dell'inclusione. Bologna: Mulino.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA GENERALE [DIDGEN]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CINQUE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali relative ad apprendimento e insegnamento e, in particolare, sul significato del ruolo del docente nella scuola primaria e dell'infanzia, sulle finalità della formazione universitaria degli insegnanti, sull'interazione fra tirocinio, laboratori e lezioni.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- fornire conoscenze e competenze per definire cosa è apprendimento e cosa è insegnamento; - individuare le "parole chiave" della didattica;
- definire il concetto di didattica e illustrare i principali modelli didattici;
- individuare l'oggetto e il metodo della didattica;
- analizzare le più comuni metafore utilizzate per l'apprendimento;
- illustrare i recenti risultati delle ricerche delle neuroscienze e indicare un possibile utilizzo per migliorare le proprie pratiche didattiche;
- aiutare gli studenti a comprendere l'importanza applicativa dei principali risultati dell'Evidence based education;
- fornire conoscenze e strategie pratiche per la trasposizione didattica e la mediazione;
- fornire conoscenze e competenze per l'utilizzo di strumenti operativi e dispositivi utili sia in fase di progettazione, sia in fase di erogazione;
- fornire competenze per gestire le diverse fasi della progettazione didattica;
- fornire competenze per gestire il setting e la comunicazione didattica;
- aiutare gli studenti a riflettere sull'efficacia educativa delle diverse pratiche di insegnamento;
- fornire conoscenze sugli elementi chiave dell'azione didattica per competenze;
- fornire conoscenze sui principali strumenti di valutazione formativa.

Prerequisiti

E preferibile la conoscenza della lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso è mirato a fornire alcuni concetti essenziali relativi al sapere didattico, sulla base della interazione dialettica tra ricerca e azione, nonché delle reciproche connessioni tra il momento progettuale, l'evento didattico e il momento valutativo. Gli studenti saranno aiutati a riflettere sugli elementi basilari di un approccio formativo per competenze sul piano dell'apprendimento, dell'insegnamento, della valutazione, del curriculum. Verranno presentate criticamente un ampio numero di metodologie didattiche a partire dalla documentazione di esperienze concrete. Saranno utilizzati una serie di brani antologici connessi alle tematiche affrontate con particolare riferimento a: relazione didattica e apprendimento significativo; scuola della lezione e didattiche alternative; didattica della ricerca e sviluppo delle competenze; curriculum e valutazione e la scuola inclusiva.

Il corso si compone di 3 moduli, di seguito descritti.

MODULO A

Cosa è apprendimento e cosa è insegnamento

1. La didattica come scienza dell'insegnamento e relazione fra insegnamento e apprendimento
2. La professionalità e la funzione del docente
3. Come funziona l'apprendimento.
4. La didattica tra scienza e arte, tra storia e ricerca
5. Affidabilità delle conoscenze educative ed Evidence Based Education.

MODULO B

Mediazione e trasposizione didattica

1. Didattica e didattiche. Il triangolo didattico.
2. La trasposizione didattica: il rapporto con le discipline.
3. L'interazione in classe: organizzazione e gestione del setting; gestione della comunicazione didattica.
4. I mediatori didattici: attivi, iconici, analogici e simbolici

5. I dispositivi, i pattern e le routine. Le tecnologie didattiche. I graphic organizer.
6. "Oltre l'aula": metodologie didattiche attive.

MODULO C

L'insegnamento come scienza della progettazione

1. L'azione didattica ovvero la ricorsività tra progettazione, regolazione, monitoraggio, documentazione.
2. Didattica metacognitiva, didattica inclusiva e didattica personalizzata.
3. La progettazione didattica.
4. Finalità, obiettivi educativi e risultati di apprendimento.
5. La pianificazione: curriculum, modulo, sessione.
6. Il monitoraggio e la documentazione.

Metodi didattici

Il corso utilizzerà una pluralità di metodi didattici che, in questo specifico contesto, rappresentano allo stesso tempo "contenuto" e "strumento" dell'agire didattico.

- Didattica frontale sotto forma di seminari.
- Dibattiti e discussioni guidate, anche su audiovisivi.
- Attività di simulazione: utilizzo dell'approccio Lesson Study e del videofeedback per la formazione degli insegnanti.
- Esercitazioni in aula: analisi di unità di apprendimento per competenze, analisi di prove per la valutazione delle competenze
- Project works: progettazione di unità di apprendimento
- Flipped classroom: gli studenti riceveranno in anticipo i materiali e video-lezioni sui contenuti del corso e dovranno poi discuterli in classe. Service learning: agli studenti saranno proposte (come opzionali) brevi esperienze da svolgere in contesti specifici sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti: Per i moduli A e B saranno svolte prove intermedie sotto forma di Test con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Per il modulo C è prevista la realizzazione di un project work, che tenga conto anche dei contenuti e metodi dei moduli A e B.

Eventuale prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni pratiche in applicazione delle teorie studiate.

Per i non frequentanti: Il programma è lo stesso dei frequentanti. E prevista una prova scritta unica sui moduli A, B e C, comprensiva di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta (similmente a quanto accade per i frequentanti) e una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Testi principali:

- I. Fiorin, La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale, Mondadori, 2017.
- G. Bonaiuti, Strategie didattiche, Carocci, Roma, 2014.
- M. Castoldi, Costruire unità di apprendimento. Guida alla progettazione a ritroso, Roma, Carocci, 2018.
- MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012.
- MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018.

Alcuni lemmi da:

- G. Bertagna & P. Triani, Dizionario di didattica: concetti e dimensioni operative, La Scuola, Brescia, 2013 – LEMMI: Abilità, Apprendimento, Capacità, Competenza, Didattica, Metodo.

Un testo scelto tra i seguenti:

- A. Calvani, Come fare una lezione efficace, Carocci, Roma, 2014.
- A. Calvani, L. Menichetti, Come fare un progetto didattico. Gli errori da evitare, Carocci, Roma, 2014
- A. Calvani, D. Trincherò, Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene, Carocci, Roma, 2019
- M. Castoldi, G. Chiosso. Quale futuro per l'istruzione? Pedagogia e didattica per la scuola, Milano, Mondadori, 2017
- G. D'Alonzo, Come fare per gestire la classe nella pratica didattica. Guida base, Firenze, Giunti, 2017.
- I. Fiorin, Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016.
- D. Goleman, P. Senge, A scuola di futuro, Milano, Rizzoli, 2017.
- A. La Marca, & E. Gulbay, Didattica Universitaria e sviluppo delle soft skills, PensaMultimedia, Lecce, 2018.
- P.C. Rivoltella, Neurodidattica. Insegnare al cervello che apprende, Raffaello Cortina, Milano, 2012.
- R. Trincherò, Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola, FrancoAngeli, Milano, 2017 (6° ristampa).

Il programma per studenti non frequentanti è lo stesso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

DIDATTICA GENERALE [DIDGEN]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CATERINA BONO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali relative ad apprendimento e insegnamento e, in particolare, sul significato del ruolo del docente nella scuola primaria e dell'infanzia, sulle finalità della formazione universitaria degli insegnanti, sull'interazione fra tirocinio, laboratori e lezioni.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- fornire conoscenze e competenze per definire cosa è apprendimento e cosa è insegnamento; - individuare le "parole chiave" della didattica;
- definire il concetto di didattica e illustrare i principali modelli didattici;
- individuare l'oggetto e il metodo della didattica;
- analizzare le più comuni metafore utilizzate per l'apprendimento;
- illustrare i recenti risultati delle ricerche delle neuroscienze e indicare un possibile utilizzo per migliorare le proprie pratiche didattiche;
- aiutare gli studenti a comprendere l'importanza applicativa dei principali risultati dell'Evidence based education;
- fornire conoscenze e strategie pratiche per la trasposizione didattica e la mediazione;
- fornire conoscenze e competenze per l'utilizzo di strumenti operativi e dispositivi utili sia in fase di progettazione, sia in fase di erogazione;
- fornire competenze per gestire le diverse fasi della progettazione didattica;
- fornire competenze per gestire il setting e la comunicazione didattica;
- aiutare gli studenti a riflettere sull'efficacia educativa delle diverse pratiche di insegnamento;
- fornire conoscenze sugli elementi chiave dell'azione didattica per competenze;
- fornire conoscenze sui principali strumenti di valutazione formativa.

Prerequisiti

E preferibile la conoscenza della lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso è mirato a fornire alcuni concetti essenziali relativi al sapere didattico, sulla base della interazione dialettica tra ricerca e azione, nonché delle reciproche connessioni tra il momento progettuale, l'evento didattico e il momento valutativo. Gli studenti saranno aiutati a riflettere sugli elementi basilari di un approccio formativo per competenze sul piano dell'apprendimento, dell'insegnamento, della valutazione, del curriculum. Verranno presentate criticamente un ampio numero di metodologie didattiche a partire dalla documentazione di esperienze concrete. Saranno utilizzati una serie di brani antologici connessi alle tematiche affrontate con particolare riferimento a: relazione didattica e apprendimento significativo; scuola della lezione e didattiche alternative; didattica della ricerca e sviluppo delle competenze; curriculum e valutazione e la scuola inclusiva.

Il corso si compone di 3 moduli, di seguito descritti.

MODULO A

Cosa è apprendimento e cosa è insegnamento

1. La didattica come scienza dell'insegnamento e relazione fra insegnamento e apprendimento
2. La professionalità e la funzione del docente
3. Come funziona l'apprendimento.
4. La didattica tra scienza e arte, tra storia e ricerca
5. Affidabilità delle conoscenze educative ed Evidence Based Education.

MODULO B

Mediazione e trasposizione didattica

1. Didattica e didattiche. Il triangolo didattico.
2. La trasposizione didattica: il rapporto con le discipline.
3. L'interazione in classe: organizzazione e gestione del setting; gestione della comunicazione didattica.
4. I mediatori didattici: attivi, iconici, analogici e simbolici

5. I dispositivi, i pattern e le routine. Le tecnologie didattiche. I graphic organizer.
6. "Oltre l'aula": metodologie didattiche attive.

MODULO C

L'insegnamento come scienza della progettazione

1. L'azione didattica ovvero la ricorsività tra progettazione, regolazione, monitoraggio, documentazione.
2. Didattica metacognitiva, didattica inclusiva e didattica personalizzata.
3. La progettazione didattica.
4. Finalità, obiettivi educativi e risultati di apprendimento.
5. La pianificazione: curriculum, modulo, sessione.
6. Il monitoraggio e la documentazione.

Metodi didattici

Il corso utilizzerà una pluralità di metodi didattici che, in questo specifico contesto, rappresentano allo stesso tempo "contenuto" e "strumento" dell'agire didattico.

- Didattica frontale sotto forma di seminari.
- Dibattiti e discussioni guidate, anche su audiovisivi.
- Attività di simulazione: utilizzo dell'approccio Lesson Study e del videofeedback per la formazione degli insegnanti.
- Esercitazioni in aula: analisi di unità di apprendimento per competenze, analisi di prove per la valutazione delle competenze
- Project works: progettazione di unità di apprendimento
- Flipped classroom: gli studenti riceveranno in anticipo i materiali e video-lezioni sui contenuti del corso e dovranno poi discuterli in classe. Service learning: agli studenti saranno proposte (come opzionali) brevi esperienze da svolgere in contesti specifici sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti: Per i moduli A e B saranno svolte prove intermedie sotto forma di Test con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Per il modulo C è prevista la realizzazione di un project work, che tenga conto anche dei contenuti e metodi dei moduli A e B.

Eventuale prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni pratiche in applicazione delle teorie studiate.

Per i non frequentanti: Il programma è lo stesso dei frequentanti. E prevista una prova scritta unica sui moduli A, B e C, comprensiva di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta (similmente a quanto accade per i frequentanti) e una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Testi principali:

- I. Fiorin, La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale, Mondadori, 2017.
- G. Bonaiuti, Strategie didattiche, Carocci, Roma, 2014.
- M. Castoldi, Costruire unità di apprendimento. Guida alla progettazione a ritroso, Roma, Carocci, 2018.
- MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012.
- MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018.

Alcuni lemmi da:

- G. Bertagna & P. Triani, Dizionario di didattica: concetti e dimensioni operative, La Scuola, Brescia, 2013 – LEMMI: Abilità, Apprendimento, Capacità, Competenza, Didattica, Metodo.

Un testo scelto tra i seguenti:

- A. Calvani, Come fare una lezione efficace, Carocci, Roma, 2014.
- A. Calvani, L. Menichetti, Come fare un progetto didattico. Gli errori da evitare, Carocci, Roma, 2014
- A. Calvani, D. Trincherò, Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene, Carocci, Roma, 2019
- M. Castoldi, G. Chiosso. Quale futuro per l'istruzione? Pedagogia e didattica per la scuola, Milano, Mondadori, 2017
- G. D'Alonzo, Come fare per gestire la classe nella pratica didattica. Guida base, Firenze, Giunti, 2017.
- I. Fiorin, Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016.
- D. Goleman, P. Senge, A scuola di futuro, Milano, Rizzoli, 2017.
- A. La Marca, & E. Gulbay, Didattica Universitaria e sviluppo delle soft skills, PensaMultimedia, Lecce, 2018.
- P.C. Rivoltella, Neurodidattica. Insegnare al cervello che apprende, Raffaello Cortina, Milano, 2012.
- R. Trincherò, Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola, FrancoAngeli, Milano, 2017 (6° ristampa).

Il programma per studenti non frequentanti è lo stesso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

DOCIMOLOGIA [DOCIM]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GABRIELLA AGRUSTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono i seguenti: conoscere gli elementi della valutazione e saperli individuare nel contesto educativo; acquisire i fondamenti metodologici principali della ricerca valutativa; individuare i limiti delle prove di valutazione tradizionalmente utilizzate in classe; conoscere le caratteristiche auspiccate di una prove di verifica in termini di validità e attendibilità; costruire un sistema di obiettivi cognitivi della valutazione; scegliere la tipologia di prova in funzione degli obiettivi della valutazione; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sul funzionamento dei quesiti (calcolo degli indici di difficoltà, discriminatività, distrattività); calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione sui punteggi di una prova; trasformare i punteggi grezzi in punteggi standardizzati (punti z e punti T); conoscere le finalità delle principali indagini comparative internazionali condotte nella scuola dell'infanzia e primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso propone una panoramica sugli strumenti di valutazione della qualità del percorso formativo sia a livello classe, sia a livello sistemico, interrogandosi sulla loro efficacia. I temi trattati sono:

- gli elementi e funzioni della valutazione
- la valutazione - aspetti docimologici e psicometrici;
- test criteriali e test normativi;
- valutare la comprensione della lettura, la scrittura e le abilità matematiche;
- prove di profitto (obiettivi cognitivi, tipologie di domande e guida alla costruzione);
- analisi dei quesiti delle prove strutturate;
- la valutazione delle prove non strutturate;
- gli strumenti di registrazione e di elaborazione dei risultati valutativi.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto e dei bisogni di apprendimento, formulazione degli obiettivi cognitivi, sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale.

L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una eventuale prova orale. L'esame scritto propone quesiti coerenti con il programma e con le esercitazioni effettuate durante il corso. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta.

Testi di riferimento

Frequentanti:

B. Vertecchi, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti, Milano, Angeli, 2003.

Durante il corso verranno indicate letture di approfondimento da effettuare mediante i seguenti testi:

G. De Landsheere, Elementi di docimologia. Valutazione continua ed esami, Firenze, La Nuova Italia, 1973 (disponibile online).

G. Zanniello, Dagli obiettivi educativi alle competenze fondamentali, Palermo, Palumbo, 2014.

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti sulla bacheca elettronica della docente, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, rapporti di ricerca e riferimenti alle Indicazioni nazionali per il

curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018).

Non frequentanti:

I non frequentanti sono tenuti a contattare per tempo la docente tramite posta elettronica (g.agrusti@lumsa.it) per ottenere indicazioni sulla strutturazione dello studio. I testi di riferimento sono quelli indicati per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-PED/04

Stampa del 02/03/2021

DOCIMOLOGIA [DOCIM]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE ZANNIELLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono i seguenti: conoscere gli elementi della valutazione e saperli individuare nel contesto educativo; acquisire i fondamenti metodologici principali della ricerca valutativa; individuare i limiti delle prove di valutazione tradizionalmente utilizzate in classe; conoscere le caratteristiche auspiccate di una prove di verifica in termini di validità e attendibilità; costruire un sistema di obiettivi cognitivi della valutazione; scegliere la tipologia di prova in funzione degli obiettivi della valutazione; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sul funzionamento dei quesiti (calcolo degli indici di difficoltà, discriminatività, distrattività); calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione sui punteggi di una prova; trasformare i punteggi grezzi in punteggi standardizzati (punti z e punti T); conoscere le finalità delle principali indagini comparative internazionali condotte nella scuola dell'infanzia e primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso propone una panoramica sugli strumenti di valutazione della qualità del percorso formativo sia a livello classe, sia a livello sistemico, interrogandosi sulla loro efficacia. I temi trattati sono:

- gli elementi e funzioni della valutazione
- la valutazione - aspetti docimologici e psicometrici;
- test criteriali e test normativi;
- valutare la comprensione della lettura, la scrittura e le abilità matematiche;
- prove di profitto (obiettivi cognitivi, tipologie di domande e guida alla costruzione);
- analisi dei quesiti delle prove strutturate;
- la valutazione delle prove non strutturate;
- gli strumenti di registrazione e di elaborazione dei risultati valutativi.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto e dei bisogni di apprendimento, formulazione degli obiettivi cognitivi, sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale.

L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una eventuale prova orale. L'esame scritto propone quesiti coerenti con il programma e con le esercitazioni effettuate durante il corso. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta.

Testi di riferimento

Frequentanti:

B. Vertecchi, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti, Milano, Angeli, 2003.

Durante il corso verranno indicate letture di approfondimento da effettuare mediante i seguenti testi:

G. De Landsheere, Elementi di docimologia. Valutazione continua ed esami, Firenze, La Nuova Italia, 1973 (disponibile online).

G. Zanniello, Dagli obiettivi educativi alle competenze fondamentali, Palermo, Palumbo, 2014.

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti sulla bacheca elettronica della docente, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, rapporti di ricerca e riferimenti alle Indicazioni nazionali per il

curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018).

Non frequentanti:

I non frequentanti sono tenuti a contattare per tempo la docente tramite posta elettronica (g.agrusti@lumsa.it) per ottenere indicazioni sulla strutturazione dello studio. I testi di riferimento sono quelli indicati per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-PED/04

Stampa del 02/03/2021

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti per ripensare l'educazione come paideia. Iniziare al fenomeno relazionale per cogliere la singolarità del soggetto educabile. Acquisire consapevolezza sul mistero della parola per riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Sensibilizzare ai problemi della cura e del pensiero autonomo per comprendere il significato della libertà e dei legami. Responsabilizzare sul compito dell'educatore per giungere ad una lettura critica e responsabile del proprio operare.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Lo statuto ontologico della persona e il suo concretarsi nel fenomeno relazionale. La complessità della comunicazione paidetica. I temi della cura e del "pensiero autonomo" intesi rispettivamente come dinamica e fine dell'agire libero. L'eterno valore della maieutica socratico-platonica.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Inoltre, saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- C. Costa (a cura di), Relazione Comunicazione Libertà: pungoli per la filosofia dell'educazione, Anicia, Roma 2019.
- L. Mortari, A scuola di libertà: formazione e pensiero autonomo, Raffaello Cortina, Milano 2008.
- L.A. Seneca, Lettere a Lucilio, q.e. (lettere scelte)
- Platone, Repubblica, VII Libro, 514a-521b, q. e.
- Platone, Apologia di Socrate, q.e. (solo per gli studenti LM85bis)

Non frequentanti:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 02/03/2021

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti per ripensare l'educazione come paideia. Iniziare al fenomeno relazionale per cogliere la singolarità del soggetto educabile. Acquisire consapevolezza sul mistero della parola per riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Sensibilizzare ai problemi della cura e del pensiero autonomo per comprendere il significato della libertà e dei legami. Responsabilizzare sul compito dell'educatore per giungere ad una lettura critica e responsabile del proprio operare.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Lo statuto ontologico della persona e il suo concretarsi nel fenomeno relazionale. La complessità della comunicazione paidetica. I temi della cura e del "pensiero autonomo" intesi rispettivamente come dinamica e fine dell'agire libero. L'eterno valore della maieutica socratico-platonica.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Inoltre, saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- C. Costa (a cura di), Relazione Comunicazione Libertà: pungoli per la filosofia dell'educazione, Anicia, Roma 2019.
- L. Mortari, A scuola di libertà: formazione e pensiero autonomo, Raffaello Cortina, Milano 2008.
- L.A. Seneca, Lettere a Lucilio, q.e. (lettere scelte)
- Platone, Repubblica, VII Libro, 514a-521b, q. e.
- Platone, Apologia di Socrate, q.e. (solo per gli studenti LM85bis)

Non frequentanti:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 02/03/2021

FONDAMENTI DELLA MATEMATICA DI BASE [FONMATBAS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FRANCESCA TOVENA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, l'insegnamento concorre allo sviluppo di una formazione sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Concorre altresì a consolidare un atteggiamento autonomo e critico.

Lo studente/La studentessa rivede, precisa e completa le proprie competenze relativamente a argomenti di base della matematica (aritmetica, della geometria piana, della logica delle proposizioni e dei sillogismi, della probabilità discreta e della rappresentazione dei dati), assumendo consapevolezza sulle motivazioni alla base delle proprietà degli oggetti matematici e delle procedure utilizzate.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria (in particolare, elaborazione di operazioni e espressioni che coinvolgono frazioni e numeri decimali, calcolo di perimetro e area delle principali figure geometriche piane)

Contenuti del corso

Elementi di logica matematica. Introduzione alla geometria piana, attraverso gli Elementi di Euclide e risultati correlati. Elementi di teoria degli insiemi. Insiemi numerici N , Z , Q , R e loro proprietà. Teorema fondamentale dell'aritmetica. Elementi di aritmetica. Elementi di probabilità e statistica

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta propedeutica e orale

La prova scritta è articolata sui temi oggetti del corso e ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica dei prerequisiti e degli argomenti trattati nel programma d'esame, la capacità di applicare le proprie conoscenze e la capacità d'uso degli strumenti logici e matematici.

La prova orale verifica la chiarezza e la completezza espositiva, la capacità di sintesi, l'autonomia nel riconoscere collegamenti tra gli argomenti, la padronanza del linguaggio tecnico

Testi di riferimento

Frequentanti:

- L.Russo, G.Pirro, E.Salciccia, Euclide: il I libro degli Elementi, Carocci Editore, collana Frecce
- dispense messe a disposizione dal docente

Non frequentanti: Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	MAT/04

Stampa del 02/03/2021

FONDAMENTI DELLA MATEMATICA DI BASE [FONMATBAS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CHIARA DI PRIMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, l'insegnamento concorre allo sviluppo di una formazione sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Concorre altresì a consolidare un atteggiamento autonomo e critico.

Lo studente/La studentessa rivede, precisa e completa le proprie competenze relativamente a argomenti di base della matematica (aritmetica, della geometria piana, della logica delle proposizioni e dei sillogismi, della probabilità discreta e della rappresentazione dei dati), assumendo consapevolezza sulle motivazioni alla base delle proprietà degli oggetti matematici e delle procedure utilizzate.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria (in particolare, elaborazione di operazioni e espressioni che coinvolgono frazioni e numeri decimali, calcolo di perimetro e area delle principali figure geometriche piane)

Contenuti del corso

Elementi di logica matematica. Introduzione alla geometria piana, attraverso gli Elementi di Euclide e risultati correlati. Elementi di teoria degli insiemi. Insiemi numerici N , Z , Q , R e loro proprietà. Teorema fondamentale dell'aritmetica. Elementi di aritmetica. Elementi di probabilità e statistica

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta propedeutica e orale

La prova scritta è articolata sui temi oggetti del corso e ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica dei prerequisiti e degli argomenti trattati nel programma d'esame, la capacità di applicare le proprie conoscenze e la capacità d'uso degli strumenti logici e matematici.

La prova orale verifica la chiarezza e la completezza espositiva, la capacità di sintesi, l'autonomia nel riconoscere collegamenti tra gli argomenti, la padronanza del linguaggio tecnico

Testi di riferimento

Frequentanti:

- L.Russo, G.Pirro, E.Salciccia, Euclide: il I libro degli Elementi, Carocci Editore, collana Frecce
- dispense messe a disposizione dal docente

Non frequentanti: Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	MAT/04

Stampa del 02/03/2021

GEOGRAFIA [GEO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Geografia intende dotare gli studenti di abilità geografiche e analitiche, in modo da comprendere il significato delle differenze spaziali e della loro variabilità nel tempo, migliorare la comprensione delle dinamiche sociali e ambientali, provvedere una visione globalizzata dei fatti e dei problemi, sviluppare la capacità di porre correttamente i problemi e di valutarne le soluzioni, al fine di operare in un mondo sempre più interconnesso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare e approfondire i concetti della geografia, inclusi i suoi molti diversi approcci, le prospettive, le tecniche e gli strumenti. Di fatto viviamo in un mondo che cambia in continuazione, in cui le conoscenze geografiche sono centrali per il benessere delle nostre società. Inoltre le innovazioni tecnologiche continuano ad aprire nuovi orizzonti nel creare mappe e tecniche per la visualizzazione di informazioni geografiche che ci rendono capaci di vedere, esplorare e comprendere i processi locali e globali. A tal fine il corso offrirà un percorso nuovo ed originale per iniziare gli studenti allo studio delle potenzialità dei Sistemi Informativi Geografici.

Metodi didattici

lezioni frontali, on line, esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, anche tramite tesine sulle principali tematiche affrontate. Verifica scritta intermedia (50% valutazione finale)

Testi di riferimento

Frequentanti:

G. De Vecchis, F. Fatigati, Introduzione alla geografia, Edizioni Kappa, Roma, 2012;

Uno a scelta tra:

1) A. Ciaschi, Montagna. Questione geografica e non solo, Sette Città, Viterbo, 2016.

2) A. Ciaschi (a cura di), La montagna dopo eventi estremi. Declino o nuovi percorsi di sviluppo, Sette Città, Viterbo, 2018

Non frequentanti:

J.D. Felman e altri, Geografia umana, McGraw-Hill Education, Milano, ULTIMA EDIZIONE

Uno a scelta tra:

1) A. Ciaschi, Montagna. Questione geografica e non solo, Sette Città, Viterbo, 2016.

2) A. Ciaschi (a cura di), La montagna dopo eventi estremi. Declino o nuovi percorsi di sviluppo, Sette Città, Viterbo, 2018

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-GGR/01

Percorso di Foundation Course (2020)
Formazione 60 CFU

comune

8

M-GGR/01

Stampa del 02/03/2021

GEOGRAFIA [GEO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ROSARIO DE IULIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Geografia intende dotare gli studenti di abilità geografiche e analitiche, in modo da comprendere il significato delle differenze spaziali e della loro variabilità nel tempo, migliorare la comprensione delle dinamiche sociali e ambientali, provvedere una visione globalizzata dei fatti e dei problemi, sviluppare la capacità di porre correttamente i problemi e di valutarne le soluzioni, al fine di operare in un mondo sempre più interconnesso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare e approfondire i concetti della geografia, inclusi i suoi molti diversi approcci, le prospettive, le tecniche e gli strumenti. Di fatto viviamo in un mondo che cambia in continuazione, in cui le conoscenze geografiche sono centrali per il benessere delle nostre società. Inoltre le innovazioni tecnologiche continuano ad aprire nuovi orizzonti nel creare mappe e tecniche per la visualizzazione di informazioni geografiche che ci rendono capaci di vedere, esplorare e comprendere i processi locali e globali. A tal fine il corso offrirà un percorso nuovo ed originale per iniziare gli studenti allo studio delle potenzialità dei Sistemi Informativi Geografici.

Metodi didattici

lezioni frontali, on line, esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, anche tramite tesine sulle principali tematiche affrontate. Verifica scritta intermedia (50% valutazione finale)

Testi di riferimento

Frequentanti:

G. De Vecchis, F. Fatigati, Introduzione alla geografia, Edizioni Kappa, Roma, 2012;

Uno a scelta tra:

1) A. Ciaschi, Montagna. Questione geografica e non solo, Sette Città, Viterbo, 2016.

2) A. Ciaschi (a cura di), La montagna dopo eventi estremi. Declino o nuovi percorsi di sviluppo, Sette Città, Viterbo, 2018

Non frequentanti:

J.D. Felman e altri, Geografia umana, McGraw-Hill Education, Milano, ULTIMA EDIZIONE

Uno a scelta tra:

1) A. Ciaschi, Montagna. Questione geografica e non solo, Sette Città, Viterbo, 2016.

2) A. Ciaschi (a cura di), La montagna dopo eventi estremi. Declino o nuovi percorsi di sviluppo, Sette Città, Viterbo, 2018

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-GGR/01

Percorso di Foundation Course (2020)
Formazione 60 CFU

comune

8

M-GGR/01

Stampa del 02/03/2021

IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA [IGIEDUSAN]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della igiene e dell'educazione sanitaria
- della definizione di salute
- degli stili di vita
- dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive e del ruolo dell'educazione sanitaria •
• delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia e del ruolo dell'educazione sanitaria
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e concetto di igiene ed educazione sanitaria.

La promozione della salute e gli stili di vita.

Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive

Gli agenti patogeni e la loro trasmissione

L'adozione di corrette norme igieniche per la prevenzione delle malattie infettive: il ruolo dell'educazione

Le vaccinazioni

Alimentazione e salute: basi conoscitive per una corretta educazione alimentare

Nutrienti e funzioni

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

L'educazione alimentare nella scuola e la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile

Gli incidenti nell'infanzia

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

L'esame è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova scritta articolata in domande a risposta chiusa e aperta precede il colloquio orale.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza di parte degli argomenti trattati

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi

Marazzi et al. Nutrizione e salute II edizione Piccin 2017

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	MED/42
----------------------------------	---	--------	---	--------

Stampa del 02/03/2021

IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA [IGIEDUSAN]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLA SCARCELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della igiene e dell'educazione sanitaria
- della definizione di salute
- degli stili di vita
- dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive e del ruolo dell'educazione sanitaria • delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia e del ruolo dell'educazione sanitaria
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e concetto di igiene ed educazione sanitaria.

La promozione della salute e gli stili di vita.

Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive

Gli agenti patogeni e la loro trasmissione

L'adozione di corrette norme igieniche per la prevenzione delle malattie infettive: il ruolo dell'educazione

Le vaccinazioni

Alimentazione e salute: basi conoscitive per una corretta educazione alimentare

Nutrienti e funzioni

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

L'educazione alimentare nella scuola e la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile

Gli incidenti nell'infanzia

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

L'esame è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova scritta articolata in domande a risposta chiusa e aperta precede il colloquio orale.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza di parte degli argomenti trattati

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi

Marazzi et al. Nutrizione e salute II edizione Piccin 2017

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	MED/42
----------------------------------	---	--------	---	--------

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI ATTIVITA' GRAFICO, PITTORICO-PLASTICHE [LABGRAPITP]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EMANUELA MARTELLUCCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A partire dai presupposti teorici dell'Arte Terapia e Sul gioco della pittura di Arno Stern, il corso intende fornire conoscenze di tecniche, strumenti e strategie per progettare e realizzare laboratori grafico pittorici finalizzati a facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, offrire canali di espressione e comunicazione

delle proprie emozioni, lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di se' e degli altri.

Nella prima parte si analizzeranno i concetti e le modalità operative

dell'Arte terapia. Nella seconda parte si analizzeranno il pensiero di Arno Stern e la pratica

della Formulazione nel Closlieu. Nella terza parte si esploreranno le varie tecniche grafico pittoriche e plastiche.

Prerequisiti

E' utile la disponibilità a lavorare in gruppo divertendosi e un buon livello di creatività.

Contenuti del corso

Le attività grafiche, pittoriche e manipolative, permettono un coinvolgimento totale della persona a partire dai sensi. Il movimento del lasciare traccia offre l'opportunità, attraverso il segno e il colore, di esprimere liberamente le proprie emozioni e sé stessi e favorisce la costruzione della propria identità. Attraverso specifiche tecniche le persone sono facilitate ad utilizzare i materiali per creare immagini che possano divenire ponti di comunicazione sia con se stessi che con gli altri. Ad esempio, nell'Arte terapia si pone l'accento sul processo creativo e sulla dimensione relazionale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle risorse creative, rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accompagnando il soggetto all'autonomia. L'Arte terapia consente di facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, di offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, di lavorare in gruppo per sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di se' e degli altri.

Arno Stern afferma che il disegno libero, spontaneo, in presenza degli altri come compagni di gioco, in un luogo privo di pressioni esterne, consente la manifestazione della Formulazione, un codice universale legato alle memorie organiche dell'individuo. La pratica della Formulazione, che è un gioco e non una terapia, soddisfa necessità inappagate: ne risulta un equilibrio e una pienezza che rafforzano la personalità, fa crescere il bisogno di affermazione di sé insieme alla relazione degli altri in un equilibrio che esclude la competizione.

I laboratori munariani, in cui attraverso esperienze visive, manuali, tattili si sperimentano tecniche e regole ricavate dalle opere d'arte trasformate in giochi, per scoprire le qualità diverse dei materiali e le caratteristiche degli strumenti e si stimola la libera progettazione creativa.

Nell'ambito di queste diverse esperienze si affronteranno:

Attività di pittura con materiali artistici tradizionali e di pittura e creativa con materiali non convenzionali.

Tecniche artistiche diverse: con pennelli, rulli, stampini o spugne, spruzzo, goccia, soffio, bolle colorate e schiuma, collage a strappo, con ritaglio, ecc., i segni, le texture, formati diversi, il collage, forme componibili, il colore.

Gli strumenti e i supporti grafico pittorici.

L'uso di materiali plastici: la creta, plastilina, paste modellabili.

L'organizzazione del laboratorio grafico pittorico.

La struttura degli incontri di Arte terapia.

Metodi didattici

Lezioni frontali.e laboratorio pratico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un project work con l'obiettivo di valutare le competenze teorico pratiche acquisite

Testi di riferimento

Per i frequentanti: K. Smith, Distruggi questo diario, Corraini Editore, 2016.

Per i non frequentanti :A Stern, La traccia naturale, Luni Editrice, 2019

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI ATTIVITA' GRAFICO, PITTORICO-PLASTICHE [LABGRAPITP]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DELIA RUSSO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A partire dai presupposti teorici dell'Arte Terapia e Sul gioco della pittura di Arno Stern, il corso intende fornire conoscenze di tecniche, strumenti e strategie per progettare e realizzare laboratori grafico pittorici finalizzati a facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, offrire canali di espressione e comunicazione

delle proprie emozioni, lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di se' e degli altri.

Nella prima parte si analizzeranno i concetti e le modalità operative

dell'Arte terapia. Nella seconda parte si analizzeranno il pensiero di Arno Stern e la pratica

della Formulazione nel Closlieu. Nella terza parte si esploreranno le varie tecniche grafico pittoriche e plastiche.

Prerequisiti

E' utile la disponibilità a lavorare in gruppo divertendosi e un buon livello di creatività.

Contenuti del corso

Le attività grafiche, pittoriche e manipolative, permettono un coinvolgimento totale della persona a partire dai sensi. Il movimento del lasciare traccia offre l'opportunità, attraverso il segno e il colore, di esprimere liberamente le proprie emozioni e sé stessi e favorisce la costruzione della propria identità. Attraverso specifiche tecniche le persone sono facilitate ad utilizzare i materiali per creare immagini che possano divenire ponti di comunicazione sia con se stessi che con gli altri. Ad esempio, nell'Arte terapia si pone l'accento sul processo creativo e sulla dimensione relazionale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle risorse creative, rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accompagnando il soggetto all'autonomia. L'Arte terapia consente di facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, di offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, di lavorare in gruppo per sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di se' e degli altri.

Arno Stern afferma che il disegno libero, spontaneo, in presenza degli altri come compagni di gioco, in un luogo privo di pressioni esterne, consente la manifestazione della Formulazione, un codice universale legato alle memorie organiche dell'individuo. La pratica della Formulazione, che è un gioco e non una terapia, soddisfa necessità inappagate: ne risulta un equilibrio e una pienezza che rafforzano la personalità, fa crescere il bisogno di affermazione di sé insieme alla relazione degli altri in un equilibrio che esclude la competizione.

I laboratori munariani, in cui attraverso esperienze visive, manuali, tattili si sperimentano tecniche e regole ricavate dalle opere d'arte trasformate in giochi, per scoprire le qualità diverse dei materiali e le caratteristiche degli strumenti e si stimola la libera progettazione creativa.

Nell'ambito di queste diverse esperienze si affronteranno:

Attività di pittura con materiali artistici tradizionali e di pittura e creativa con materiali non convenzionali.

Tecniche artistiche diverse: con pennelli, rulli, stampini o spugne, spruzzo, goccia, soffio, bolle colorate e schiuma, collage a strappo, con ritaglio, ecc., i segni, le texture, formati diversi, il collage, forme componibili, il colore.

Gli strumenti e i supporti grafico pittorici.

L'uso di materiali plastici: la creta, plastilina, paste modellabili.

L'organizzazione del laboratorio grafico pittorico.

La struttura degli incontri di Arte terapia.

Metodi didattici

Lezioni frontali.e laboratorio pratico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un project work con l'obiettivo di valutare le competenze teorico pratiche acquisite

Testi di riferimento

Per i frequentanti: K. Smith, Distruggi questo diario, Corraini Editore, 2016.

Per i non frequentanti :A Stern, La traccia naturale, Luni Editrice, 2019

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Conoscenze di geografia fisica e umana

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curricolari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio. L'elaborato deve rappresentare la simulazione di una prova di verifica da effettuare in classe con gli alunni.

Testi di riferimento

A. Ciaschi, Le mie montagne. Metodi Identificativi di esperienze montane, BUP, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Conoscenze di geografia fisica e umana

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curricolari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio. L'elaborato deve rappresentare la simulazione di una prova di verifica da effettuare in classe con gli alunni.

Testi di riferimento

A. Ciaschi, Le mie montagne. Metodi Identificativi di esperienze montane, BUP, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEOP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ROSARIO DE IULIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Conoscenze di geografia fisica e umana

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curriculari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale.

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio. L'elaborato deve rappresentare la simulazione di una prova di verifica da effettuare in classe con gli alunni.

Testi di riferimento

A. Ciaschi, Le mie montagne. Metodi Identificativi di esperienze montane, BUP, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO [LABDIDAGIO]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARINA PERRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio, attraverso esperienze pratiche di gioco, riflessioni personali e di gruppo, chiede agli studenti di:

- riscoprire il piacere naturale del mettersi in gioco;
- sperimentare le sfaccettature interdisciplinari del gioco;
- acquisire le competenze del saper essere e del saper stare propri del docente riflessivo (consapevolezza intra e interpersonale dell'autostima, della comunicazione non violenta e della resilienza);
- aprirsi a relazioni di fiducia con i pari e con la docente;
- partecipare con consapevolezza alle attività di gruppo;
- riconoscere la creatività e la fantasia come elementi fondanti dell'esperienza ludica e per il superamento di difficoltà e conflitti.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio Didattica del gioco intende offrire agli studenti uno spazio-tempo dedicato alle attività ludiche nel quale gli studenti, attraverso la didattica attiva del laboratorio, potranno rivivere il piacere del giocare insieme l'interdipendenza positiva, essere attivi e coinvolti, e potranno sperimentare da adulti il piacere di tornare a giocare insieme con gli altri. Il laboratorio sarà anche l'occasione per restituire al gioco il ruolo educativo che merita nel processo d'insegnamento-apprendimento.

Il percorso laboratoriale alternerà momenti di riflessione individuale con attività svolte in coppia, in piccoli gruppi o tutti insieme.

Gli studenti, seguendo uno sfondo integratore, saranno invitati a realizzare percorsi ludici finalizzati all'approfondimento dei temi in esso contenuti.

I temi saranno analizzati, approfonditi e finalizzati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo e delle competenze chiave stabiliti.

Al laboratorio in presenza sarà affiancata una Classroom dedicata, dove saranno pubblicati gli approfondimenti, le proposte operative, gli elaborati realizzati individualmente e in gruppo e il modulo con il test finale di verifica e autovalutazione.

Metodi didattici

La ludo-didattica mettendo in relazione:

Role playing; learning by doing, cooperative learning; problem solving; circle time; psicomotricità relazionale di La Pierre (gioco libero e simbolico) mimesi di O.C Giovangigli (gioco corporeo) e asana yoga (corpo e respiro); Pedagogia dell'errore di D. Lucangeli.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica formativa

a) Osservazione dei piccoli gruppi per verificare il grado di partecipazione:

- continuità, impegno individuale e nel gruppo;

Osservazione del grande gruppo per la qualità del clima relazionale:

- rispetto delle regole, dei tempi;
- grado di ascolto e di attenzione;
- maturità relazionale nel confronto e nel dialogo;
- disponibilità alla collaborazione e alla solidarietà.

b) Test finale con modulo Google

Verifica valutativa

3 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati.

Autovalutazione

2 domande aperte sulle attività svolte.

Testi di riferimento

Rosati N., Pedagogia e didattica del gioco, Multidea 2013

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO [LABDIDAGIO]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARINA PERRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio, attraverso esperienze pratiche di gioco, riflessioni personali e di gruppo, chiede agli studenti di:

- riscoprire il piacere naturale del mettersi in gioco;
- sperimentare le sfaccettature interdisciplinari del gioco;
- acquisire le competenze del saper essere e del saper stare propri del docente riflessivo (consapevolezza intra e interpersonale dell'autostima, della comunicazione non violenta e della resilienza);
- aprirsi a relazioni di fiducia con i pari e con la docente;
- partecipare con consapevolezza alle attività di gruppo;
- riconoscere la creatività e la fantasia come elementi fondanti dell'esperienza ludica e per il superamento di difficoltà e conflitti.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio Didattica del gioco intende offrire agli studenti uno spazio-tempo dedicato alle attività ludiche nel quale gli studenti, attraverso la didattica attiva del laboratorio, potranno rivivere il piacere del giocare insieme l'interdipendenza positiva, essere attivi e coinvolti, e potranno sperimentare da adulti il piacere di tornare a giocare insieme con gli altri. Il laboratorio sarà anche l'occasione per restituire al gioco il ruolo educativo che merita nel processo d'insegnamento-apprendimento.

Il percorso laboratoriale alternerà momenti di riflessione individuale con attività svolte in coppia, in piccoli gruppi o tutti insieme.

Gli studenti, seguendo uno sfondo integratore, saranno invitati a realizzare percorsi ludici finalizzati all'approfondimento dei temi in esso contenuti.

I temi saranno analizzati, approfonditi e finalizzati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo e delle competenze chiave stabiliti.

Al laboratorio in presenza sarà affiancata una Classroom dedicata, dove saranno pubblicati gli approfondimenti, le proposte operative, gli elaborati realizzati individualmente e in gruppo e il modulo con il test finale di verifica e autovalutazione.

Metodi didattici

La ludo-didattica mettendo in relazione:

Role playing; learning by doing, cooperative learning; problem solving; circle time; psicomotricità relazionale di La Pierre (gioco libero e simbolico) mimesi di O.C Giovangigli (gioco corporeo) e asana yoga (corpo e respiro); Pedagogia dell'errore di D. Lucangeli.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica formativa

a) Osservazione dei piccoli gruppi per verificare il grado di partecipazione:

- continuità, impegno individuale e nel gruppo;

Osservazione del grande gruppo per la qualità del clima relazionale:

- rispetto delle regole, dei tempi;
- grado di ascolto e di attenzione;
- maturità relazionale nel confronto e nel dialogo;
- disponibilità alla collaborazione e alla solidarietà.

b) Test finale con modulo Google

Verifica valutativa

3 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati.

Autovalutazione

2 domande aperte sulle attività svolte.

Testi di riferimento

Rosati N., Pedagogia e didattica del gioco, Multidea 2013

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO [LABDIDGIOP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MAURA TRIPI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio, attraverso esperienze pratiche di gioco, riflessioni personali e di gruppo, chiede agli studenti di:

- riscoprire il piacere naturale del mettersi in gioco;
- sperimentare le sfaccettature interdisciplinari del gioco;
- acquisire le competenze del saper essere e del saper stare propri del docente riflessivo (consapevolezza intra e interpersonale dell'autostima, della comunicazione non violenta e della resilienza);
- aprirsi a relazioni di fiducia con i pari e con la docente;
- partecipare con consapevolezza alle attività di gruppo;
- riconoscere la creatività e la fantasia come elementi fondanti dell'esperienza ludica e per il superamento di difficoltà e conflitti.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio Didattica del gioco intende offrire agli studenti uno spazio-tempo dedicato alle attività ludiche nel quale gli studenti, attraverso la didattica attiva del laboratorio, potranno rivivere il piacere del giocare insieme l'interdipendenza positiva, essere attivi e coinvolti, e potranno sperimentare da adulti il piacere di tornare a giocare insieme con gli altri. Il laboratorio sarà anche l'occasione per restituire al gioco il ruolo educativo che merita nel processo d'insegnamento-apprendimento.

Il percorso laboratoriale alternerà momenti di riflessione individuale con attività svolte in coppia, in piccoli gruppi o tutti insieme.

Gli studenti, seguendo uno sfondo integratore, saranno invitati a realizzare percorsi ludici finalizzati all'approfondimento dei temi in esso contenuti.

I temi saranno analizzati, approfonditi e finalizzati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo e delle competenze chiave stabiliti.

Al laboratorio in presenza sarà affiancata una Classroom dedicata, dove saranno pubblicati gli approfondimenti, le proposte operative, gli elaborati realizzati individualmente e in gruppo e il modulo con il test finale di verifica e autovalutazione.

Metodi didattici

La ludo-didattica mettendo in relazione:

Role playing; learning by doing, cooperative learning; problem solving; circle time; psicomotricità relazionale di La Pierre (gioco libero e simbolico) mimesi di O.C Giovangigli (gioco corporeo) e asana yoga (corpo e respiro); Pedagogia dell'errore di D. Lucangeli.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica formativa

a) Osservazione dei piccoli gruppi per verificare il grado di partecipazione:

- continuità, impegno individuale e nel gruppo;

Osservazione del grande gruppo per la qualità del clima relazionale:

- rispetto delle regole, dei tempi;
- grado di ascolto e di attenzione;
- maturità relazionale nel confronto e nel dialogo;
- disponibilità alla collaborazione e alla solidarietà.

b) Test finale con modulo Google

Verifica valutativa

3 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati.

Autovalutazione

2 domande aperte sulle attività svolte.

Testi di riferimento

Rosati N., Pedagogia e didattica del gioco, Multidea 2013

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [LABDIDAMAT]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CARMELA TERMINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta d'insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino. A tal fine, per facilitare lo sviluppo di capacità percettive, nel laboratorio si presenteranno attività didattiche basate sull'uso di materiali capaci di simulare enti matematici.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria di secondo grado

Contenuti del corso

Proprietà dei numeri, verifica di proprietà geometriche attraverso l'uso di strumenti, equivalenza e rapporto tra superfici piane.

Metodi didattici

Didattica laboratoriale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno presentare una relazione nella quale sia descritta un'attività didattica di natura laboratoriale da loro ideata, nella quale sia previsto l'uso di strumenti didattici possibilmente realizzati da loro stessi.

Nella relazione si terrà conto della presenza di tutti i descrittori indicati, nonché della capacità espositiva e argomentativa, dalla capacità di sintesi e dall'originalità della proposta.

Descrittori:

- la fascia di età dei bambini ai quali è rivolta; - gli obiettivi formativi; - i contenuti; - una dettagliata descrizione dei singoli passi; - la descrizione degli strumenti da utilizzare; - la descrizione dell'uso dei suddetti strumenti.

Testi di riferimento

Frequentanti: dispense messe a disposizione del docente

Non frequentanti: Non è previsto materiale aggiuntivo per gli studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [LABDIDAMAT]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DANIELE PASQUAZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta d'insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino. A tal fine, per facilitare lo sviluppo di capacità percettive, nel laboratorio si presenteranno attività didattiche basate sull'uso di materiali capaci di simulare enti matematici.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria.

Contenuti del corso

Proprietà dei numeri, verifica di proprietà geometriche attraverso l'uso di strumenti, equivalenza e rapporto tra superfici piane.

Metodi didattici

La didattica sarà prevalentemente laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno presentare una relazione nella quale sia descritta un'attività didattica di natura laboratoriale da loro ideata, nella quale sia previsto l'uso di strumenti didattici possibilmente realizzati da loro stessi.

Nella relazione si terrà conto della presenza di tutti i descrittori di cui al punto 16, nonché della capacità espositiva e argomentativa, dalla capacità di sintesi e dall'originalità della proposta.

Testi di riferimento

Frequentanti: dispense messe a disposizione del docente

Non frequentanti: Non è previsto materiale aggiuntivo per gli studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [LABDIDMATP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA VITTORIA PICONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta d'insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino. A tal fine, per facilitare lo sviluppo di capacità percettive, nel laboratorio si presenteranno attività didattiche basate sull'uso di materiali capaci di simulare enti matematici.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria

Contenuti del corso

Proprietà dei numeri, verifica di proprietà geometriche attraverso l'uso di strumenti, equivalenza e rapporto tra superfici piane

Metodi didattici

Didattica laboratoriale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno presentare una relazione nella quale sia descritta un'attività didattica di natura laboratoriale da loro ideata, nella quale sia previsto l'uso di strumenti didattici possibilmente realizzati da loro stessi.

Nella relazione si terrà conto della presenza di tutti i descrittori indicati, nonché della capacità espositiva e argomentativa, dalla capacità di sintesi e dall'originalità della proposta.

Descrittori:

- la fascia di età dei bambini ai quali è rivolta; - gli obiettivi formativi; - i contenuti; - una dettagliata descrizione dei singoli passi; - la descrizione degli strumenti da utilizzare; - la descrizione dell'uso dei suddetti strumenti.

Testi di riferimento

Frequentanti: dispense messe a disposizione del docente

Non frequentanti: Non è previsto materiale aggiuntivo per gli studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA [LABDDSCRTT]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola infanzia e del I ciclo d'istruzione " per la didattica della lingua italiana per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria;
- apprendere le principali strategie per insegnare a scrivere vari tipi di testo;
- saper programmare attività finalizzate alla scrittura di vari tipi di testo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola infanzia e del I ciclo d'istruzione per la didattica della lingua italiana per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria
- i vari tipi di testo (l'alfabetizzazione funzionale)
- le principali strategie per insegnare a scrivere vari tipi di testo
- la didattica dell'italiano e gli alunni con DSA, BES e Disabilità
- la correttezza ortografica

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive; utilizzo di Power - Point; esercitazioni in aula con conseguente produzione di materiali da parte degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alle simulazioni condotte in aula durante il laboratorio per verificare l'apprendimento degli studenti, seguirà un test a risposta chiusa. Sarà valutata anche la capacità di riflettere sui quesiti proposti e la comprensione del linguaggio specifico introdotto durante le attività laboratoriali

Testi di riferimento

MIUR, Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione

M. DELLA CASA Scritto e Parlato La Scuola, Brescia 1998.

A. ZOI Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA [LABDDSCRTT]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola infanzia e del I ciclo d'istruzione " per la didattica della lingua italiana per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria;
- apprendere le principali strategie per insegnare a scrivere vari tipi di testo;
- saper programmare attività finalizzate alla scrittura di vari tipi di testo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola infanzia e del I ciclo d'istruzione per la didattica della lingua italiana per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria

- i vari tipi di testo (l'alfabetizzazione funzionale)
- le principali strategie per insegnare a scrivere vari tipi di testo
- la didattica dell'italiano e gli alunni con DSA, BES e Disabilità
- la correttezza ortografica

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive; utilizzo di Power - Point; esercitazioni in aula con conseguente produzione di materiali da parte degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alle simulazioni condotte in aula durante il laboratorio per verificare l'apprendimento degli studenti, seguirà un test a risposta chiusa. Sarà valutata anche la capacità di riflettere sui quesiti proposti e la comprensione del linguaggio specifico introdotto durante le attività laboratoriali

Testi di riferimento

MIUR, Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione

M. DELLA CASA Scritto e Parlato La Scuola, Brescia 1998.

A. ZOI Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA [LABDDSCRTP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCIANO LONGO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola infanzia e del I ciclo d'istruzione " per la didattica della lingua italiana per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria;
- apprendere le principali strategie per insegnare a scrivere vari tipi di testo;
- saper programmare attività finalizzate alla scrittura di vari tipi di testo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola infanzia e del I ciclo d'istruzione per la didattica della lingua italiana per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria
- i vari tipi di testo (l'alfabetizzazione funzionale)
- le principali strategie per insegnare a scrivere vari tipi di testo
- la didattica dell'italiano e gli alunni con DSA, BES e Disabilità
- la correttezza ortografica

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive; utilizzo di Power - Point; esercitazioni in aula con conseguente produzione di materiali da parte degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alle simulazioni condotte in aula durante il laboratorio per verificare l'apprendimento degli studenti, seguirà un test a risposta chiusa. Sarà valutata anche la capacità di riflettere sui quesiti proposti e la comprensione del linguaggio specifico introdotto durante le attività laboratoriali

Testi di riferimento

MIUR, Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione

M. DELLA CASA Scritto e Parlato La Scuola, Brescia 1998.

A. ZOI Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [LABATTMOTO]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TIZIANA ROSSETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Imparare ad utilizzare il movimento come strumento dell'apprendere in qualsiasi disciplina, in un ambiente dal clima ludico, in cui il bambino trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente senza la paura di sbagliare. Utilizzare il corpo e il movimento nel viaggio dell'apprendere in ogni campo di esperienza come strumento interdisciplinare per lo sviluppo di competenze.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi fino alla scuola primaria. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una elaborazione finale in coppie o in gruppo che si conclude con la documentazione dell'esperienza vissuta attraverso un progetto.

Metodi didattici

- Lezione tradizionale;
- Lavoro individuale;
- lavoro di gruppo;
- problem solving
- compiti autentici e di realtà

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso attraverso la progettazione di una lezione di educazione motoria per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria mediante lo schema della Uda condivisa durante il corso.

Testi di riferimento

I testi vengono condivisi durante il corso, come materiale consigliato per lo studio della disciplina e non in riferimento all'esame finale. Testi e documenti vengono messi a disposizione dal docente partendo da un'approfondita conoscenza delle Indicazioni Nazionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [LABATTMOTO]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TIZIANA ROSSETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Imparare ad utilizzare il movimento come strumento dell'apprendere in qualsiasi disciplina, in un ambiente dal clima ludico, in cui il bambino trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente senza la paura di sbagliare. Utilizzare il corpo e il movimento nel viaggio dell'apprendere in ogni campo di esperienza come strumento interdisciplinare per lo sviluppo di competenze.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi fino alla scuola primaria. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una elaborazione finale in coppie o in gruppo che si conclude con la documentazione dell'esperienza vissuta attraverso un progetto

Metodi didattici

- Lezione tradizionale;
- Lavoro individuale;
- lavoro di gruppo;
- problem solving
- compiti autentici e di realtà

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso attraverso la progettazione di una lezione di educazione motoria per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria mediante lo schema della Uda condivisa durante il corso.

Testi di riferimento

I testi vengono condivisi durante il corso, come materiale consigliato per lo studio della disciplina e non in riferimento all'esame finale. Testi e documenti vengono messi a disposizione dal docente partendo da un'approfondita conoscenza delle Indicazioni Nazionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [LABATMOTOP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CLAUDIO PENSIERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Imparare ad utilizzare il movimento come strumento dell'apprendere in qualsiasi disciplina, in un ambiente dal clima ludico, in cui il bambino trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente senza la paura di sbagliare. Utilizzare il corpo e il movimento nel viaggio dell'apprendere in ogni campo di esperienza come strumento interdisciplinare per lo sviluppo di competenze.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi fino alla scuola primaria. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una elaborazione finale in coppie o in gruppo che si conclude con la documentazione dell'esperienza vissuta attraverso un progetto.

Metodi didattici

- Lezione tradizionale;
- Lavoro individuale;
- lavoro di gruppo;
- problem solving
- compiti autentici e di realtà

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso attraverso la progettazione di una lezione di educazione motoria per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria mediante lo schema della Uda condivisa durante il corso.

Testi di riferimento

I testi vengono condivisi durante il corso, come materiale consigliato per lo studio della disciplina e non in riferimento all'esame finale. Testi e documenti vengono messi a disposizione dal docente partendo da un'approfondita conoscenza delle Indicazioni Nazionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABDIDSCIE]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo")

Metodi didattici

Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborati finali e lapbook di gruppo

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco

Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABDIDSCIE]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABDIDSCIP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MATILDE PASSANTINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo")

Metodi didattici

Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborati finali e lapbook di gruppo

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco

Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO [LABDIDAITA]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARZIA CARIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze di didattica dell'italiano in ottica inclusiva. Sviluppo delle capacità di analisi linguistica dei testi. Sviluppo delle competenze in relazione alle risorse informatiche impiegate in ambito didattico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire metodi, strumenti e finalità della didattica inclusiva, in particolare gli aspetti legati alla semplificazione, alla facilitazione e alla stratificazione dei testi didattici in lingua italiana della scuola primaria. Nella prima parte del corso i concetti verranno illustrati tramite esempi pratici tratti da manuali scolastici per la didattica inclusiva, mostrandone gli approcci, le caratteristiche testuali e le eventuali criticità. Nella seconda parte gli studenti, divisi per gruppi, eserciteranno in aula, tramite supporti multimediali, le competenze acquisite: valuteranno l'indice di difficoltà dei testi mediante l'uso delle risorse informatiche disponibili in rete (in particolare il Nuovo Vocabolario di Base di Tullio De Mauro e il software READ-IT); produrranno tre campioni di unità didattiche: prendendo come punto di riferimento lo stesso testo, applicheranno le tecniche di semplificazione, riducendo gli elementi di complessità linguistica; le tecniche di facilitazione, che prevedono invece la realizzazione di strategie di accessibilità al testo, quali accorgimenti grafici, testuali, didattici (p.e. l'aggiunta di questionari, cloze test ecc.); le tecniche di stratificazione, avanzando proposte per la creazione di schede di lavoro organizzate per strati di difficoltà crescente. Durante le esercitazioni gli studenti si confronteranno tra di loro, con il sostegno continuo del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite verrà effettuata durante le esercitazioni in aula. In conclusione del corso, verrà svolta una prova scritta con domande a risposta multipla (75%) e una domanda a risposta aperta (25%), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie all'analisi dei testi in ottica inclusiva.

Testi di riferimento

Frequentanti: materiale didattico fornito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO [LABDIDAITA]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARZIA CARIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze di didattica dell'italiano in ottica inclusiva. Sviluppo delle capacità di analisi linguistica dei testi. Sviluppo delle competenze in relazione alle risorse informatiche impiegate in ambito didattico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire metodi, strumenti e finalità della didattica inclusiva, in particolare gli aspetti legati alla semplificazione, alla facilitazione e alla stratificazione dei testi didattici in lingua italiana della scuola primaria. Nella prima parte del corso i concetti verranno illustrati tramite esempi pratici tratti da manuali scolastici per la didattica inclusiva, mostrandone gli approcci, le caratteristiche testuali e le eventuali criticità. Nella seconda parte gli studenti, divisi per gruppi, eserciteranno in aula, tramite supporti multimediali, le competenze acquisite: valuteranno l'indice di difficoltà dei testi mediante l'uso delle risorse informatiche disponibili in rete (in particolare il Nuovo Vocabolario di Base di Tullio De Mauro e il software READ-IT); produrranno tre campioni di unità didattiche: prendendo come punto di riferimento lo stesso testo, applicheranno le tecniche di semplificazione, riducendo gli elementi di complessità linguistica; le tecniche di facilitazione, che prevedono invece la realizzazione di strategie di accessibilità al testo, quali accorgimenti grafici, testuali, didattici (p.e. l'aggiunta di questionari, cloze test ecc.); le tecniche di stratificazione, avanzando proposte per la creazione di schede di lavoro organizzate per strati di difficoltà crescente. Durante le esercitazioni gli studenti si confronteranno tra di loro, con il sostegno continuo del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite verrà effettuata durante le esercitazioni in aula. In conclusione del corso, verrà svolta una prova scritta con domande a risposta multipla (75%) e una domanda a risposta aperta (25%), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie all'analisi dei testi in ottica inclusiva.

Testi di riferimento

Frequentanti: materiale didattico fornito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO [LABDIDITAP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALENTINA ALBANESE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio Didattica del gioco intende offrire agli studenti uno spazio-tempo dedicato alle attività ludiche nel quale gli studenti, attraverso la didattica attiva del laboratorio, potranno rivivere il piacere del giocare insieme l'interdipendenza positiva, essere attivi e coinvolti, e potranno sperimentare da adulti il piacere di tornare a giocare insieme con gli altri. Il laboratorio sarà anche l'occasione per restituire al gioco il ruolo educativo che merita nel processo d'insegnamento-apprendimento.

Il percorso laboratoriale alternerà momenti di riflessione individuale con attività svolte in coppia, in piccoli gruppi o tutti insieme.

Gli studenti, seguendo uno sfondo integratore, saranno invitati a realizzare percorsi ludici finalizzati all'approfondimento dei temi in esso contenuti.

I temi saranno analizzati, approfonditi e finalizzati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo e delle competenze chiave stabiliti.

Al laboratorio in presenza sarà affiancata una Classroom dedicata, dove saranno pubblicati gli approfondimenti, le proposte operative, gli elaborati realizzati individualmente e in gruppo e il modulo con il test finale di verifica e autovalutazione.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire metodi, strumenti e finalità della didattica inclusiva, in particolare gli aspetti legati alla semplificazione, alla facilitazione e alla stratificazione dei testi didattici in lingua italiana della scuola primaria.

Nella prima parte del corso i concetti verranno illustrati tramite esempi pratici tratti da manuali scolastici per la didattica inclusiva, mostrandone gli approcci, le caratteristiche testuali e le eventuali criticità. Nella seconda parte gli studenti, divisi per gruppi, eserciteranno in aula, tramite supporti multimediali, le competenze acquisite: valuteranno l'indice di difficoltà dei testi mediante l'uso delle risorse informatiche disponibili in rete (in particolare il Nuovo Vocabolario di Base di Tullio De Mauro e il software READ-IT); produrranno tre campioni di unità didattiche: prendendo come punto di riferimento lo stesso testo, applicheranno le tecniche di semplificazione, riducendo gli elementi di complessità linguistica; le tecniche di facilitazione, che prevedono invece la realizzazione di strategie di accessibilità al testo, quali accorgimenti grafici, testuali, didattici (p.e. l'aggiunta di questionari, cloze test ecc.); le tecniche di stratificazione, avanzando proposte per la creazione di schede di lavoro organizzate per strati di difficoltà crescente. Durante le esercitazioni gli studenti si confronteranno tra di loro, con il sostegno continuo del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite verrà effettuata durante le esercitazioni in aula. In conclusione del corso, verrà svolta una prova scritta con domande a risposta multipla (75%) e una domanda a risposta aperta (25%), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie all'analisi dei testi in ottica inclusiva.

Testi di riferimento

Frequentanti: materiale didattico fornito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12
----------------------------------	---	--------	---	--------------

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [LABDIDAGEN]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FABRIZIO CORRADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della Didattica come scienza dell'insegnamento.

Gli incontri intendono promuovere negli studenti l'apprendimento e il consolidamento di procedure che caratterizzano "una scuola del curriculum" e che risultano fondamentali per la futura professione docente.

Il laboratorio si concentrerà sulla promozione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di progettazione didattica e curricolare;
- conoscere e saper progettare ambienti di apprendimento.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Buona conoscenza degli strumenti digitali (dai software di videoscrittura fino alla capacità progettare unità didattiche digitali).

Contenuti del corso

Gli studenti sperimenteranno metodologie e strumenti propri della didattica generale. In particolare, saranno presi in esame, in attività laboratoriali, concetti e principi metodologici tipici dei dispositivi didattici fondamentali (curricolo, didattica per competenze, trasposizione didattica, ecc.).

Metodi didattici

Brevi lezioni e tutorial digitali a cui seguono consegne individuali e di piccolo gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti progettano un'attività formativa in analogico o in digitale su un argomento a piacere nel quale saranno presenti aspetti della didattica fondamentale.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

Ianes D., Cramerotti S., Biancato L., Demo H (2019). Il manuale dell'Expert Teacher. Erickson

Cinque, M. (2019). Soft skills e scuola: insegnare ad apprendere, relazionarsi e comunicare. Rivista Lasalliana, vol. 86, 2, p.181 – 192

Cinque M. (2018). Measuring what we value: the assessment of soft skills. (a cura di) Grion, V., Serbati, A., Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento? p.77 - 86

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [LABDIDAGEN]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FABRIZIO CORRADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della Didattica come scienza dell'insegnamento.

Gli incontri intendono promuovere negli studenti l'apprendimento e il consolidamento di procedure che caratterizzano "una scuola del curriculum" e che risultano fondamentali per la futura professione docente.

Il laboratorio si concentrerà sulla promozione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di progettazione didattica e curricolare;
- conoscere e saper progettare ambienti di apprendimento.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Buona conoscenza degli strumenti digitali (dai software di videoscrittura fino alla capacità progettare unità didattiche digitali).

Contenuti del corso

Gli studenti sperimenteranno metodologie e strumenti propri della didattica generale. In particolare, saranno presi in esame, in attività laboratoriali, concetti e principi metodologici tipici dei dispositivi didattici fondamentali (curricolo, didattica per competenze, trasposizione didattica, ecc.).

Metodi didattici

Brevi lezioni e tutorial digitali a cui seguono consegne individuali e di piccolo gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti progettano un'attività formativa in analogico o in digitale su un argomento a piacere nel quale saranno presenti aspetti della didattica fondamentale.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

Ianes D., Cramerotti S., Biancato L., Demo H (2019). Il manuale dell'Expert Teacher. Erickson

Cinque, M. (2019). Soft skills e scuola: insegnare ad apprendere, relazionarsi e comunicare. Rivista Lasalliana, vol. 86, 2, p.181 – 192

Cinque M. (2018). Measuring what we value: the assessment of soft skills. (a cura di) Grion, V., Serbati, A., Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento? p.77 - 86

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [LABDIDGENP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VITO CHIARAMONTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della Didattica come scienza dell'insegnamento.

Gli incontri intendono promuovere negli studenti l'apprendimento e il consolidamento di procedure che caratterizzano "una scuola del curriculum" e che risultano fondamentali per la futura professione docente.

Il laboratorio si concentrerà sulla promozione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di progettazione didattica e curricolare;
- conoscere e saper progettare ambienti di apprendimento.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Buona conoscenza degli strumenti digitali (dai software di videoscrittura fino alla capacità progettare unità didattiche digitali).

Contenuti del corso

Gli studenti sperimenteranno metodologie e strumenti propri della didattica generale. In particolare, saranno presi in esame, in attività laboratoriali, concetti e principi metodologici tipici dei dispositivi didattici fondamentali (curricolo, didattica per competenze, trasposizione didattica, ecc.).

Metodi didattici

Brevi lezioni e tutorial digitali a cui seguono consegne individuali e di piccolo gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti progettano un'attività formativa in analogico o in digitale su un argomento a piacere nel quale saranno presenti aspetti della didattica fondamentale.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

Ianes D., Cramerotti S., Biancato L., Demo H (2019). Il manuale dell'Expert Teacher. Erickson

Cinque, M. (2019). Soft skills e scuola: insegnare ad apprendere, relazionarsi e comunicare. Rivista Lasalliana, vol. 86, 2, p.181 – 192

Cinque M. (2018). Measuring what we value: the assessment of soft skills. (a cura di) Grion, V., Serbati, A., Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento? p.77 - 86

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUCMUS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

Il Carnevale degli Animali (le Carnaval des Animaux) di Camille Saint-Saëns

La tradizione musicale ha da sempre messo in rapporto i versi, i canti e i caratteri del mondo animale con gli aspetti compositivi, con intenti morali e toni spesso umoristici o di vera e propria satira. Il Carnevale degli animali condensa in maniera superlativa mondo antico, tradizione popolare, mondo fiabesco, proponendo innovazioni sonore e descrittive che diventeranno un punto di riferimento obbligato per le successive invenzioni musicali. La possibilità di realizzazioni sceniche, di stimoli per le arti figurative e di magistrale introduzione alla conoscenza dei suoni dell'orchestra, rendono quest'opera particolarmente adatta all'impiego didattico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Verrà anche indagata un'ampia e diffusissima disponibilità di letteratura per l'infanzia.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuso' sulle attività svolte e riflessioni sul percorso affrontato.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

I musicanti di Brema (Fratelli Grimm)

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria) servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUCMUS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DANIELE LO DICO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comunicare con la musica:

Sapersi mettere in una relazione di tipo musicale, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Scrivere testi e comporre melodie. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine percorso.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una buona disponibilità all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

I Carmina Burana di Carl Orff: una proposta di realizzazione, ri-lettura e integrazione per uno spettacolo rivolto a differenti destinazioni, dal mondo scolastico al mondo associativo. Il laboratorio permetterà di fare esperienza di vocalità corale e di impiego espressivo e teatrale della voce. I principali brani dell'opera di Orff saranno intervallati da letture, composizioni poetiche e musicali originali al fine di dar vita a un modello di spettacolo che potrà essere adattato a diverse esigenze didattiche e di ambiente. Nella composizione testuale sarà prevalentemente messo in evidenza il carattere 'morale' di questo corpus di composizioni poetiche (XI - XII sec.)

Metodi didattici

Paesaggio coro, improvvisazione, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Frequentanti: Per gli aspetti terapeutici della musica:

. Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi Edizioni, 2008

Per gli aspetti antropologici e un'introduzione alle neuroscienze:

. Daniel Levitin, Il mondo in sei canzoni, come il cervello musicale ha creato la natura umana, Codice Edizioni, Torino, 2009

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria) o per una realtà associativa o comunitaria, servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN
----------------------------------	---	--------	---	----

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [LABFILOEDU]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DORELLA CIANCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio pone l'accento sul potenziale filosofico dei più piccoli (dei bambini e dei ragazzi) ed evidenzia l'importanza della domanda nella ricerca filosofica, mettendo in luce le analogie fra la condizione infantile e l'essenza della filosofia. Lo studente è chiamato in particolare a confrontarsi con la natura del dialogo maieutico, così da poterlo riproporre nelle pratiche filosofiche a scuola.

Prerequisiti

Non necessaria, ma consigliata, una versatilità nella consultazione e nella buona reperibilità di materiale bibliografico.

Contenuti del corso

Il laboratorio di Filosofia dell'Educazione si focalizzerà in particolare sulla cosiddetta Filosofia con e per i bambini, in particolare passando in breve rassegna, per un confronto d'insieme, le principali scuole di pensiero nate intorno al metodo, cercando di individuare le peculiarità del metodo italiano. Saranno oggetto di discussione in aula le attuali ricerche sperimentali sul metodo, soprattutto quelle proposte alle politiche ministeriali italiane (ad es. rete Agorà, sostituita dalla rete Biga Alata, attuata in alcune regioni italiane). Seguiranno percorsi laboratoriali sulla base di alcuni progetti didattici già svolti nelle scuole (in part. seguendo quelli condotti all'interno del gruppo di ricerca Amica Sofia, che hanno portato a ipotizzare, alcuni anni fa, la nascita di un diritto alla filosofia sin da bambini, con la discussione internazionale sul tema "diritto alla filosofia")

Metodi didattici

Attività laboratoriale accompagnata da materiale consigliato. Discussione in aula. Si consiglia anche una reperibilità di articoli gratuita su pagina docente. Sito: Academia.edu/Dorella.Cianci (su indicazione del docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento

verifica scritta introdotta esclusivamente al fine di poter assegnare un giudizio da Sufficiente a Ottimo. La verifica valuterà soprattutto una buona capacità argomentativa.

Testi di riferimento

Rivista «Amica Sofia», Rubbettino editore (n.1/2020) o alcuni paragrafi segnalati dalla docenti di: "Ma tu sei un filosofo?" (in pubbl. a settembre con Erickson, volume a cura di D. Cianci – Massimo Iiritano, con una lunga introduzione di L. Rossetti).

Info rivista:

<http://www.amicasofia.it/la-nostra-rivista/>

ordinabile anche su sito editore Rubbettino o presso tutte le librerie.

<http://www.store.rubbettinoeditore.it/amica-sofia-magazine.html>

D. Cianci La filosofia con i bambini in «Psicologia e Scuola», Gen./Feb. 2018, n. 55, (rivista Giunti editore_ contributo eventualmente fornito durante le lezioni).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [LABFILOEDU]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DORELLA CIANCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio pone l'accento sul potenziale filosofico dei più piccoli (dei bambini e dei ragazzi) ed evidenzia l'importanza della domanda nella ricerca filosofica, mettendo in luce le analogie fra la condizione infantile e l'essenza della filosofia. Lo studente è chiamato in particolare a confrontarsi con la natura del dialogo maieutico, così da poterlo riproporre nelle pratiche filosofiche a scuola.

Prerequisiti

Non necessaria, ma consigliata, una versatilità nella consultazione e nella buona reperibilità di materiale bibliografico.

Contenuti del corso

Il laboratorio di Filosofia dell'Educazione si focalizzerà in particolare sulla cosiddetta Filosofia con e per i bambini, in particolare passando in breve rassegna, per un confronto d'insieme, le principali scuole di pensiero nate intorno al metodo, cercando di individuare le peculiarità del metodo italiano. Saranno oggetto di discussione in aula le attuali ricerche sperimentali sul metodo, soprattutto quelle proposte alle politiche ministeriali italiane (ad es. rete Agorà, sostituita dalla rete Biga Alata, attuata in alcune regioni italiane). Seguiranno percorsi laboratoriali sulla base di alcuni progetti didattici già svolti nelle scuole (in part. seguendo quelli condotti all'interno del gruppo di ricerca Amica Sofia, che hanno portato a ipotizzare, alcuni anni fa, la nascita di un diritto alla filosofia sin da bambini, con la discussione internazionale sul tema "diritto alla filosofia")

Metodi didattici

Attività laboratoriale accompagnata da materiale consigliato. Discussione in aula. Si consiglia anche una reperibilità di articoli gratuita su pagina docente. Sito: Academia.edu/Dorella.Cianci (su indicazione del docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento

verifica scritta introdotta esclusivamente al fine di poter assegnare un giudizio da Sufficiente a Ottimo. La verifica valuterà soprattutto una buona capacità argomentativa.

Testi di riferimento

Rivista «Amica Sofia», Rubbettino editore (n.1/2020) o alcuni paragrafi segnalati dalla docenti di: "Ma tu sei un filosofo?" (in pubbl. a settembre con Erickson, volume a cura di D. Cianci – Massimo Iritano, con una lunga introduzione di L. Rossetti).

Info rivista:

<http://www.amicasofia.it/la-nostra-rivista/>

ordinabile anche su sito editore Rubbettino o presso tutte le librerie.

<http://www.store.rubbettinoeditore.it/amica-sofia-magazine.html>

D. Cianci La filosofia con i bambini in «Psicologia e Scuola», Gen./Feb. 2018, n. 55, (rivista Giunti editore_contributo eventualmente fornito durante le lezioni).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	M-PED/01

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [LABFILEDUP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCREZIA PIRAINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio pone l'accento sul potenziale filosofico dei più piccoli (dei bambini e dei ragazzi) ed evidenzia l'importanza della domanda nella ricerca filosofica, mettendo in luce le analogie fra la condizione infantile e l'essenza della filosofia. Lo studente è chiamato in particolare a confrontarsi con la natura del dialogo maieutico, così da poterlo riproporre nelle pratiche filosofiche a scuola.

Prerequisiti

Non necessaria, ma consigliata, una versatilità nella consultazione e nella buona reperibilità di materiale bibliografico.

Contenuti del corso

Il laboratorio di Filosofia dell'Educazione si focalizzerà in particolare sulla cosiddetta Filosofia con e per i bambini, in particolare passando in breve rassegna, per un confronto d'insieme, le principali scuole di pensiero nate intorno al metodo, cercando di individuare le peculiarità del metodo italiano. Saranno oggetto di discussione in aula le attuali ricerche sperimentali sul metodo, soprattutto quelle proposte alle politiche ministeriali italiane (ad es. rete Agorà, sostituita dalla rete Biga Alata, attuata in alcune regioni italiane). Seguiranno percorsi laboratoriali sulla base di alcuni progetti didattici già svolti nelle scuole (in part. seguendo quelli condotti all'interno del gruppo di ricerca Amica Sofia, che hanno portato a ipotizzare, alcuni anni fa, la nascita di un diritto alla filosofia sin da bambini, con la discussione internazionale sul tema "diritto alla filosofia")

Metodi didattici

Attività laboratoriale accompagnata da materiale consigliato. Discussione in aula. Si consiglia anche una reperibilità di articoli gratuita su pagina docente. Sito: Academia.edu/Dorella.Cianci (su indicazione del docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica scritta introdotta esclusivamente al fine di poter assegnare un giudizio da Sufficiente a Ottimo. La verifica valuterà soprattutto una buona capacità argomentativa.

Testi di riferimento

Rivista «Amica Sofia», Rubbettino editore (n.1/2020) o alcuni paragrafi segnalati dalla docenti di: "Ma tu sei un filosofo?" (in pubbl. a settembre con Erickson, volume a cura di D. Cianci – Massimo Iiritano, con una lunga introduzione di L. Rossetti).

Info rivista:

<http://www.amicasofia.it/la-nostra-rivista/>

ordinabile anche su sito editore Rubbettino o presso tutte le librerie.

<http://www.store.rubbettinoeditore.it/amica-sofia-magazine.html>

D. Cianci La filosofia con i bambini in «Psicologia e Scuola», Gen./Feb. 2018, n. 55, (rivista Giunti editore_contributo eventualmente fornito durante le lezioni).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 - A1.2 [LABIG-A1.2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 - A1.2 [LABIG-A1.2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 - A2.2 [LABIG-A2.2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 - A2.2 [LABIG-A2.2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 - B1.1 MOD. B [LABIG-B1.2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 - B1.1 MOD. B [LABIG-B1.2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4 [LABING4]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4 [LABING4]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5 [LABING5]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI PSICODIAGNOSTICA E RAGIONAMENTO CLINICO NEL CICLO DI VITA [LABPRCCV]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANDREA FONTANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti alle dimensioni principali della valutazione psicodiagnostica nel ciclo di vita stimolando le loro capacità di formulazione del caso clinico. Nell'ottica della developmental psychopathology, particolare attenzione verrà data anche all'uso di metodologie cliniche (interviste, questionari, ecc...) utili nell'assessment nelle varie fasi del ciclo di vita. In particolare, il corso si propone di favorire nello studente la capacità di integrare tra loro differenti metodologie psicodiagnostiche, di partire dai dati raccolti per costruire un modello clinico che contempra difficoltà e risorse del paziente.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese per la consultazione di materiale didattico distribuito durante le lezioni.
Conoscenza dei principali quadri clinici della psicopatologia generale e dello sviluppo.

Contenuti del corso

- Diagnosi descrittiva secondo il DSM-5 e formulazione del caso clinico in un'ottica psicodinamica (utilizzando PDM-2, Diagnosi strutturale di personalità, OPD-2).
- La valutazione psicodiagnostica nel ciclo di vita: compiti evolutivi e valutazione degli specifici fattori di rischio e protettivi.
- La formulazione del caso clinico: dall'assessment alla proposta di intervento clinico. Partire dai dati raccolti per arrivare ad una comprensione del materiale clinico.
- La valutazione psicodiagnostica nelle persone con disabilità cognitiva nel ciclo di vita: autonomia, livello cognitivo, personalità e risorse personali
- Conoscenza esperienziale dei diversi strumenti utilizzati nell'assessment: colloquio clinico, interviste, self-report, prove di performance.

Metodi didattici

Le lezioni saranno suddivise in una breve parte introduttiva e in una parte esperienziale interattiva con discussione in aula di materiale didattico di percorsi di assessment e casi clinici nelle varie fasi del ciclo di vita.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una breve tesina su uno dei temi trattati durante il laboratorio da discutere oralmente in sede di esame.

Testi di riferimento

Frequentanti: Lingiardi, V., McWilliams, N. (2018) (a cura di). Manuale Diagnostico Psicodinamico. Seconda Edizione. PDM-2. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Horowitz, M.J. (2020). Case Formulation. Pianificare il trattamento psicoterapeutico. Milano: Raffaello Cortina Editore.

OPD Task Force (2009). OPD-2. Diagnosi psicodinamica operazionalizzata. Milano: Franco Angeli.

Non frequentanti: Lingiardi, V., McWilliams, N. (2018) (a cura di). Manuale Diagnostico Psicodinamico. Seconda Edizione. PDM-2. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Horowitz, M.J. (2020). Case Formulation. Pianificare il trattamento psicoterapeutico. Milano: Raffaello Cortina Editore.

OPD Task Force (2009). OPD-2. Diagnosi psicodinamica operazionalizzata. Milano: Franco Angeli.

Del Corno, F., Lang, M. (2009). La diagnosi testologica. Milano: Franco Angeli.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PSI/08
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PSI/08

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI PSICODIAGNOSTICA E RAGIONAMENTO CLINICO NEL CICLO DI VITA [LABPRCCV]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA PAOLA ANDRAOS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Apprendimento dei principali test psicologici utilizzati sia in età adulta, sia in età evolutiva.

Prerequisiti

Conoscenze della lingua inglese che consentano la consultazione di riviste scientifiche.

Conoscenze informatiche per poter accedere alle principali banche dati. Conoscenze informatiche per l'utilizzo di programmi di scoring.

Contenuti del corso

Il laboratorio si propone di promuovere l'apprendimento dell'uso dei principali test presentati nel corso di Psicodiagnostica, sia per gli strumenti "Performance Based", sia per i "Self-report".

Saranno illustrate le procedure di somministrazione, di scoring e di interpretazione dei diversi strumenti e il ragionamento clinico sotteso nel passaggio dal testing all'assessment. Verranno discussi casi clinici e proposte esercitazioni pratiche.

Metodi didattici

Presentazione di diversi strumenti, lavoro individuale e di gruppo sull'utilizzo dei principali test.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Somministrazione e siglatura di un protocollo Rorschach-CS.

Testi di riferimento

Frequentanti: Abbate, L. Porcelli, P. (2017) Rorschach Comprehensive System. Manuale di siglatura e interpretazione. Raffaello Cortina Editore.

Abbate, L., Roma, P. (2014) MMPI-2. Manuale per l'interpretazione e nuove prospettive di utilizzo. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Non frequentanti: Abbate, L. Porcelli, P. (2017) Rorschach Comprehensive System. Manuale di siglatura e interpretazione. Raffaello Cortina Editore.

Abbate, L., Roma, P. (2014) MMPI-2. Manuale per l'interpretazione e nuove prospettive di utilizzo. Raffaello Cortina Editore, Milano.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PSI/08
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PSI/08

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [LABPSISVIL]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MICAELA CAPOBIANCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far acquisire conoscenze teoriche e applicative sulle abilità socio-cognitive e linguistiche in bambini con sviluppo tipico, atipico e a rischio in età prescolare e scolare. Le specifiche abilità saranno descritte in una prospettiva evolutiva e neuropsicologica e nell'ottica della prevenzione e dell'intervento precoce in età evolutiva. Il corso si propone di illustrare il profilo dei bambini con sviluppo tipico e con difficoltà specifiche durante l'età prescolare e scolare e i metodi osservativi più appropriati per l'individuazione di profili a rischio, con particolare interesse al contesto educativo.

Contenuti del corso

Il corso illustra le principali tappe dello sviluppo comunicativo-linguistico in relazione alle abilità socio-cognitive sottostanti e agli indici di rischio precoci nel periodo prescolare e scolare. Verrà descritta la metodologia più adeguata per l'osservazione delle abilità cognitive e linguistiche prima e dopo i 6 anni. Durante il corso sarà possibile vedere video esemplificativi sui diversi strumenti di osservazione e valutazione dei bambini nel periodo prescolare e scolare con particolare attenzione al contesto educativo.

Metodi didattici

Lezioni teoriche intervallate da video esplicativi ed esercitazioni pratiche su metodi osservativi e di valutazione delle competenze cognitive e comunicativo linguistiche dei bambini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova scritta

Testi di riferimento

1. Capobianco, M. (2015). Il linguaggio nei primi 3 anni di vita. Metodi e tecniche per la valutazione, la prevenzione e l'intervento. Franco Angeli, Roma.

1. Dispense integrative fornite dal docente relative alla valutazione dei bambini in età scolare

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [LABPSISVIL]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MICAELA CAPOBIANCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far acquisire conoscenze teoriche e applicative sulle abilità socio-cognitive e linguistiche in bambini con sviluppo tipico, atipico e a rischio in età prescolare e scolare. Le specifiche abilità saranno descritte in una prospettiva evolutiva e neuropsicologica e nell'ottica della prevenzione e dell'intervento precoce in età evolutiva. Il corso si propone di illustrare il profilo dei bambini con sviluppo tipico e con difficoltà specifiche durante l'età prescolare e scolare e i metodi osservativi più appropriati per l'individuazione di profili a rischio, con particolare interesse al contesto educativo.

Prerequisiti

conoscenza sufficiente lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso illustra le principali tappe dello sviluppo comunicativo-linguistico in relazione alle abilità socio-cognitive sottostanti e agli indici di rischio precoci nel periodo prescolare e scolare. Verrà descritta la metodologia più adeguata per l'osservazione delle abilità cognitive e linguistiche prima e dopo i 6 anni. Durante il corso sarà possibile vedere video esemplificativi sui diversi strumenti di osservazione e valutazione dei bambini nel periodo prescolare e scolare con particolare attenzione al contesto educativo.

Metodi didattici

Lezioni teoriche intervallate da video esplicativi ed esercitazioni pratiche su metodi osservativi e di valutazione delle competenze cognitive e comunicativo linguistiche dei bambini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova scritta

Testi di riferimento

1. Capobianco, M. (2015). Il linguaggio nei primi 3 anni di vita. Metodi e tecniche per la valutazione, la prevenzione e l'intervento. Franco Angeli, Roma.

1. Dispense integrative fornite dal docente relative alla valutazione dei bambini in età scolare

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [LABPSISVIP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANNAMARIA PEPI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far acquisire conoscenze teoriche e applicative sulle abilità socio-cognitive e linguistiche in bambini con sviluppo tipico, atipico e a rischio in età prescolare e scolare. Le specifiche abilità saranno descritte in una prospettiva evolutiva e neuropsicologica e nell'ottica della prevenzione e dell'intervento precoce in età evolutiva. Il corso si propone di illustrare il profilo dei bambini con sviluppo tipico e con difficoltà specifiche durante l'età prescolare e scolare e i metodi osservativi più appropriati per l'individuazione di profili a rischio, con particolare interesse al contesto educativo.

Prerequisiti

conoscenza sufficiente lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso illustra le principali tappe dello sviluppo comunicativo-linguistico in relazione alle abilità socio-cognitive sottostanti e agli indici di rischio precoci nel periodo prescolare e scolare. Verrà descritta la metodologia più adeguata per l'osservazione delle abilità cognitive e linguistiche prima e dopo i 6 anni. Durante il corso sarà possibile vedere video esemplificativi sui diversi strumenti di osservazione e valutazione dei bambini nel periodo prescolare e scolare con particolare attenzione al contesto educativo.

Metodi didattici

Lezioni teoriche intervallate da video esplicativi ed esercitazioni pratiche su metodi osservativi e di valutazione delle competenze cognitive e comunicativo linguistiche dei bambini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova scritta

Testi di riferimento

1. Capobianco, M. (2015). Il linguaggio nei primi 3 anni di vita. Metodi e tecniche per la valutazione, la prevenzione e l'intervento. Franco Angeli, Roma.
1. Dispense integrative fornite dal docente relative alla valutazione dei bambini in età scolare

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO [LABDISNEUR]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LAURA SERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Competenze di base teorico/pratiche riguardanti la selezione, la somministrazione, lo scoring e l'interpretazione dei risultati, dei principali strumenti per l'assessment delle abilità cognitive e delle modificazioni comportamentali durante lo sviluppo.

Particolare attenzione verrà rivolta agli strumenti che indagano i diversi domini cognitivi (i.e. linguaggio, memoria, attenzione, abilità prassico-costruttive, ragionamento logico...) nonché alle batterie che consentono di rilevare il livello intellettivo globale in età evolutiva.

Durante il corso, inoltre, i discenti lavoreranno sui casi clinici esemplificativi di diverse patologie dello sviluppo (i.e. disturbi dello spettro autistico, ADHD, paralisi cerebrali infantili...) e svolgeranno esercitazioni pratiche su materiale clinico-didattico fornito durante il corso.

Prerequisiti

Discreta conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.

Utilizzo tecnologia informatica

Contenuti del corso

Obiettivo generale del corso è l'acquisizione, da parte dei discenti, delle competenze fondamentali relative agli strumenti pratico/clinici utilizzabili per individuare i deficit cognitivi e le alterazioni comportamentali che caratterizzano diversi disturbi dello sviluppo, con lo scopo di individuare, non solo le abilità compromesse, ma anche quelle preservate, necessarie per la realizzazione di un trattamento riabilitativo efficace.

Metodi didattici

Lezioni frontali; discussione in gruppo; esercitazioni didattiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

Titolo: Neuropsicologia dell'età evolutiva. A cura di Vicari, Caselli, 2017, Ed Il Mulino.

Materiale didattico-illustrativo fornito nel corso delle lezioni tramite richiesta e-mail

Non frequentanti:

Titolo: Neuropsicologia dell'età evolutiva. A cura di Vicari, Caselli, 2017, Ed Il Mulino.

Materiale didattico-illustrativo fornito nel corso delle lezioni tramite richiesta e-mail

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA LETTURA [LABEALET]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- 1) Saper costruire percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle capacità di ascolto e di lettura.
- 1.a Conoscere i meccanismi di base della lettura per favorire il passaggio da una lettura strumentale ad una funzionale.
- 1.b Conoscere strategie per motivare gli alunni a leggere in modo analitico.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I diversi significati del termine "leggere": dall'interpretazione di un'immagine alla lettura di un testo scritto. La complessità testuale e i processi di comprensione. Fiabe, favole, racconti... la lettura come strumento di comprensione del mondo secondo un approccio antropologico. Presentazione di progetti ed esperienze significative di animazione alla lettura. La biblioteca scolastica: alcune "buone prassi". Strategie ed attività didattiche finalizzate a potenziare le capacità di ascolto dei bambini di scuola dell'infanzia e primaria.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a fornire gli studenti degli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, attività didattiche, spendibili nella scuola dell'infanzia e primaria, orientate al potenziamento delle capacità di ascolto, delle motivazioni che sostengono l'interesse verso la lettura e l'interpretazione di un testo. Verranno quindi proposte attività pratiche e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica.

L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Risorse e materiali didattici saranno forniti attraverso la piattaforma "Classroom".

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/02

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA LETTURA [LABEALET]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- 1) Saper costruire percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle capacità di ascolto e di lettura.
- 1.a Conoscere i meccanismi di base della lettura per favorire il passaggio da una lettura strumentale ad una funzionale.
- 1.b Conoscere strategie per motivare gli alunni a leggere in modo analitico.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I diversi significati del termine "leggere": dall'interpretazione di un'immagine alla lettura di un testo scritto. La complessità testuale e i processi di comprensione. Fiabe, favole, racconti... la lettura come strumento di comprensione del mondo secondo un approccio antropologico. Presentazione di progetti ed esperienze significative di animazione alla lettura. La biblioteca scolastica: alcune "buone prassi". Strategie ed attività didattiche finalizzate a potenziare le capacità di ascolto dei bambini di scuola dell'infanzia e primaria.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a fornire gli studenti degli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, attività didattiche, spendibili nella scuola dell'infanzia e primaria, orientate al potenziamento delle capacità di ascolto, delle motivazioni che sostengono l'interesse verso la lettura e l'interpretazione di un testo. Verranno quindi proposte attività pratiche e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Risorse e materiali didattici saranno forniti attraverso la piattaforma "Classroom".

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/02

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA LETTURA [LABEALETP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CAROLA SUSANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- 1) Saper costruire percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle capacità di ascolto e di lettura.
- 1.a Conoscere i meccanismi di base della lettura per favorire il passaggio da una lettura strumentale ad una funzionale.
- 1.b Conoscere strategie per motivare gli alunni a leggere in modo analitico.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I diversi significati del termine "leggere": dall'interpretazione di un'immagine alla lettura di un testo scritto. La complessità testuale e i processi di comprensione. Fiabe, favole, racconti... la lettura come strumento di comprensione del mondo secondo un approccio antropologico. Presentazione di progetti ed esperienze significative di animazione alla lettura. La biblioteca scolastica: alcune "buone prassi". Strategie ed attività didattiche finalizzate a potenziare le capacità di ascolto dei bambini di scuola dell'infanzia e primaria.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a fornire gli studenti degli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, attività didattiche, spendibili nella scuola dell'infanzia e primaria, orientate al potenziamento delle capacità di ascolto, delle motivazioni che sostengono l'interesse verso la lettura e l'interpretazione di un testo. Verranno quindi proposte attività pratiche e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica.

L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Risorse e materiali didattici saranno forniti attraverso la piattaforma "Classroom".

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/02

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMM]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO GALLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla comprensione dei meccanismi di formazione dell'immagine. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Buona conoscenza della cultura e delle tradizioni occidentali.

Contenuti del corso

Il corso, avvalendosi di strumentazioni multimediali, offre un'introduzione ai meccanismi della formazione dell'immagine. Gli argomenti trattati sono: l'anatomia e la fisiologia dell'occhio umano e il processo di formazione dell'immagine retinica; la storia e il funzionamento della camera ottica (detta anche camera oscura o fotocamera stenopeica), nonché l'uso fattone dagli artisti in particolare nel secolo XVIII.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini corredate da testi esplicativi (powerpoint) e di materiali audiovisivi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

La prova scritta, consistente nella stesura di una relazione, ha l'obiettivo di verificare la corretta acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati.

La prova orale consisterà in una discussione degli argomenti già discussi nell'elaborato e in qualche ulteriore domanda di approfondimento, formulata allo scopo di saggiare le capacità di orientamento dello studente in relazione al programma.

Testi di riferimento

C.A. Zotti Minici (a cura di), Il Mondo Nuovo. Le meraviglie della visione dal Settecento alla nascita del cinema, Milano 1988

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMM]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO GALLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla comprensione dei meccanismi di formazione dell'immagine. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Buona conoscenza della cultura e delle tradizioni occidentali.

Contenuti del corso

Il corso, avvalendosi di strumentazioni multimediali, offre un'introduzione ai meccanismi della formazione dell'immagine. Gli argomenti trattati sono: l'anatomia e la fisiologia dell'occhio umano e il processo di formazione dell'immagine retinica; la storia e il funzionamento della camera ottica (detta anche camera oscura o fotocamera stenopeica), nonché l'uso fattone dagli artisti in particolare nel secolo XVIII.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini corredate da testi esplicativi (powerpoint) e di materiali audiovisivi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

La prova scritta, consistente nella stesura di una relazione, ha l'obiettivo di verificare la corretta acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati.

La prova orale consisterà in una discussione degli argomenti già discussi nell'elaborato e in qualche ulteriore domanda di approfondimento, formulata allo scopo di saggiare le capacità di orientamento dello studente in relazione al programma.

Testi di riferimento

C.A. Zotti Minici (a cura di), Il Mondo Nuovo. Le meraviglie della visione dal Settecento alla nascita del cinema, Milano 1988

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMMP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALENTINA CERTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla comprensione dei meccanismi di formazione dell'immagine. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Buona conoscenza della cultura e delle tradizioni occidentali.

Contenuti del corso

Il corso, avvalendosi di strumentazioni multimediali, offre un'introduzione ai meccanismi della formazione dell'immagine. Gli argomenti trattati sono: l'anatomia e la fisiologia dell'occhio umano e il processo di formazione dell'immagine retinica; la storia e il funzionamento della camera ottica (detta anche camera oscura o fotocamera stenopeica), nonché l'uso fattone dagli artisti in particolare nel secolo XVIII.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini corredate da testi esplicativi (powerpoint) e di materiali audiovisivi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

La prova scritta, consistente nella stesura di una relazione, ha l'obiettivo di verificare la corretta acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati.

La prova orale consisterà in una discussione degli argomenti già discussi nell'elaborato e in qualche ulteriore domanda di approfondimento, formulata allo scopo di saggiare le capacità di orientamento dello studente in relazione al programma.

Testi di riferimento

C.A. Zotti Minici (a cura di), Il Mondo Nuovo. Le meraviglie della visione dal Settecento alla nascita del cinema, Milano 1988

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE INTERCULTURALE [L A B E I N T]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere sensibilità e apertura verso le culture altre
Promuovere competenze didattiche e professionali finalizzate all'accoglienza del diverso
Conoscere il quadro di riferimento normativo in merito all'inclusione interculturale

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio svilupperà i seguenti contenuti:

L'intercultura a scuola
Il protocollo d'accoglienza
Il Piano didattico personalizzato
Strategie didattiche per l'intercultura
Unità di apprendimento a carattere interculturale.

Metodi didattici

Lezione partecipata
Lavoro di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e dell'esame finale che sarà svolto in forma scritta attraverso un test costituito da domande a scelta multipla finalizzato a rilevare le conoscenze maturate in merito ai temi affrontati

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri
V. Caricaterra, La sfida dell'educazione interculturale, in Rivista Lasalliana 1/2019

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE INTERCULTURALE [LABEINT]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere sensibilità e apertura verso le culture altre
Promuovere competenze didattiche e professionali finalizzate all'accoglienza del diverso
Conoscere il quadro di riferimento normativo in merito all'inclusione interculturale

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio svilupperà i seguenti contenuti:

L'intercultura a scuola
Il protocollo d'accoglienza
Il Piano didattico personalizzato
Strategie didattiche per l'intercultura
Unità di apprendimento a carattere interculturale.

Metodi didattici

Lezione partecipata
Lavoro di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e dell'esame finale che sarà svolto in forma scritta attraverso un test costituito da domande a scelta multipla finalizzato a rilevare le conoscenze maturate in merito ai temi affrontati

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri
V. Caricaterra, La sfida dell'educazione interculturale, in Rivista Lasalliana 1/2019

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE INTERCULTURALE [LABEINTP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VITTORIA CASTAGNA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere sensibilità e apertura verso le culture altre
Promuovere competenze didattiche e professionali finalizzate all'accoglienza del diverso
Conoscere il quadro di riferimento normativo in merito all'inclusione interculturale

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio svilupperà i seguenti contenuti:

L'intercultura a scuola
Il protocollo d'accoglienza
Il Piano didattico personalizzato
Strategie didattiche per l'intercultura
Unità di apprendimento a carattere interculturale.

Metodi didattici

Lezione partecipata
Lavoro di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e dell'esame finale che sarà svolto in forma scritta attraverso un test costituito da domande a scelta multipla finalizzato a rilevare le conoscenze maturate in merito ai temi affrontati

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri
V. Caricterra, La sfida dell'educazione interculturale, in Rivista Lasalliana 1/2019

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA [LABEMSPR]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte e riflessioni sul percorso affrontato.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

I musicanti di Brema (Fratelli Grimm)

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria) servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA [LABEMISISPR]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

Il Carnevale degli Animali (Le Carnaval des Animaux) di Camille Saint-Saëns

La tradizione musicale ha da sempre messo in rapporto i versi, i canti e i caratteri del mondo animale con gli aspetti compositivi, con intenti morali e toni spesso umoristici o di vera e propria satira. Il Carnevale degli animali condensa in maniera superlativa mondo antico, tradizione popolare, mondo fiabesco, proponendo innovazioni sonore e descrittive che diventeranno un punto di riferimento obbligato per le successive invenzioni musicali. La possibilità di realizzazioni sceniche, di stimoli per le arti figurative e di magistrale introduzione alla conoscenza dei suoni dell'orchestra, rendono quest'opera particolarmente adatta all'impiego didattico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Verrà anche indagata un'ampia e diffusissima disponibilità di letteratura per l'infanzia.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte e riflessioni sul percorso affrontato.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

I musicanti di Brema (Fratelli Grimm)

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria) servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07
----------------------------------	---	--------	---	----------

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: OGGETTI, MATERIALE E TRASFORMAZIONI [LABOMTRA]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SIMONE SANTORO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche a livello di scuola primaria.

Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia e l'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Sviluppo e perfezionamento del linguaggio tecnico-scientifico con particolare riguardo alle abilità didattiche e comunicative necessarie a livello di scuola primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento d'innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano e i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica e della Chimica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie per aiutarli a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Lezione frontale seguita dall'assegnazione di un'esperienza didattica che gli studenti, opportunamente suddivisi in gruppi, dovranno sviluppare e prepararsi a esporre. I gruppi potranno avvalersi di kit didattici specifici messi a disposizione dal Dipartimento e con i quali simulare gli esperimenti scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Ogni studente, in quanto parte di un gruppo di lavoro, dovrà esporre una specifica parte dell'esperienza didattica preparata. L'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti dell'esperienza didattica scelta;
- la comprensione dei punti fondamentali da sviluppare nella preparazione di un'esperienza didattica per la scuola primaria;
- la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

La frequenza al Laboratorio è obbligatoria, per cui non sono previste modalità differenti tra frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	FIS/08

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: OGGETTI, MATERIALE E TRASFORMAZIONI [LABOMTRA]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SIMONE SANTORO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche a livello di scuola primaria.

Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia e l'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Sviluppo e perfezionamento del linguaggio tecnico-scientifico con particolare riguardo alle abilità didattiche e comunicative necessarie a livello di scuola primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento d'innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano e i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica e della Chimica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie per aiutarli a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Lezione frontale seguita dall'assegnazione di un'esperienza didattica che gli studenti, opportunamente suddivisi in gruppi, dovranno sviluppare e prepararsi a esporre. I gruppi potranno avvalersi di kit didattici specifici messi a disposizione dal Dipartimento e con i quali simulare gli esperimenti scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Ogni studente, in quanto parte di un gruppo di lavoro, dovrà esporre una specifica parte dell'esperienza didattica preparata. L'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti dell'esperienza didattica scelta;
- la comprensione dei punti fondamentali da sviluppare nella preparazione di un'esperienza didattica per la scuola primaria;
- la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

La frequenza al Laboratorio è obbligatoria, per cui non sono previste modalità differenti tra frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	FIS/08

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: OGGETTI, MATERIALE E TRASFORMAZIONI [LABOMTRAP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCIANO SETA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche a livello di scuola primaria.

Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia e l'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Sviluppo e perfezionamento del linguaggio tecnico-scientifico con particolare riguardo alle abilità didattiche e comunicative necessarie a livello di scuola primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento d'innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano e i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica e della Chimica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie per aiutarli a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Lezione frontale seguita dall'assegnazione di un'esperienza didattica che gli studenti, opportunamente suddivisi in gruppi, dovranno sviluppare e prepararsi a esporre. I gruppi potranno avvalersi di kit didattici specifici messi a disposizione dal Dipartimento e con i quali simulare gli esperimenti scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Ogni studente, in quanto parte di un gruppo di lavoro, dovrà esporre una specifica parte dell'esperienza didattica preparata. L'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti dell'esperienza didattica scelta;
- la comprensione dei punti fondamentali da sviluppare nella preparazione di un'esperienza didattica per la scuola primaria;
- la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

La frequenza al Laboratorio è obbligatoria, per cui non sono previste modalità differenti tra frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	FIS/08

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE [LABPRDIVAL]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere competenze didattiche e professionali in merito alle modalità di progettazione e di valutazione di unità di apprendimento

Conoscere il quadro di riferimento normativo in merito alla progettazione didattica

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica

Conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica

Contenuti del corso

Il Laboratorio intende fornire una panoramica dei diversi livelli di progettazione a disposizione della scuola per pianificare percorsi efficaci nel promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti. In apertura si affronta il tema dei cambiamenti avvenuti negli ultimi vent'anni nel sistema scolastico in merito alla progettazione. Si passa poi ad esaminare gli strumenti progettuali di cui l'istituto e i docenti dispongono: il curricolo e le unità di apprendimento. Rispetto a queste ultime si evidenzia in primis la differenza rispetto alle unità didattiche tradizionali e gli aspetti legati alla valutazione.

Metodi didattici

Lezione partecipata

Lavoro di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e dell'esame finale che sarà svolto in forma scritta attraverso la progettazione di una unità di apprendimento

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012

MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018

V. Caricaterra, Insegnare per competenze e formazione dei docenti, in Rivista Lasalliana 4/2017

V. Caricaterra, Dal curricolo all'unità di apprendimento, in Rivista Lasalliana 3/2019

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 02/03/2021

LABORATORIO: PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE [LABPRDIVAL]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere competenze didattiche e professionali in merito alle modalità di progettazione e di valutazione di unità di apprendimento

Conoscere il quadro di riferimento normativo in merito alla progettazione didattica

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica

Conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica

Contenuti del corso

Il Laboratorio intende fornire una panoramica dei diversi livelli di progettazione a disposizione della scuola per pianificare percorsi efficaci nel promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti. In apertura si affronta il tema dei cambiamenti avvenuti negli ultimi vent'anni nel sistema scolastico in merito alla progettazione. Si passa poi ad esaminare gli strumenti progettuali di cui l'istituto e i docenti dispongono: il curricolo e le unità di apprendimento. Rispetto a queste ultime si evidenzia in primis la differenza rispetto alle unità didattiche tradizionali e gli aspetti legati alla valutazione.

Metodi didattici

Lezione partecipata

Lavoro di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e dell'esame finale che sarà svolto in forma scritta attraverso la progettazione di una unità di apprendimento

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012

MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018

V. Caricaterra, Insegnare per competenze e formazione dei docenti, in Rivista Lasalliana 4/2017

V. Caricaterra, Dal curricolo all'unità di apprendimento, in Rivista Lasalliana 3/2019

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 02/03/2021

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [LETICON]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei lineamenti della letteratura italiana del Novecento e in particolare degli anni 1945-1965; conoscenza approfondita dei due romanzi proposti e delle poetiche dei due autori; acquisizione di competenze analitiche e capacità di lettura critica del testo narrativo; conoscenza delle problematiche e dei più importanti studi relativamente al genere del romanzo di formazione; approccio alla didattica del testo narrativo.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo aver ricostruito il contesto letterario del romanzo italiano del periodo 1945-1965 e la cornice di genere del Bildungsroman, si studieranno due esemplari diversamente riconducibili al romanzo di formazione del Novecento, Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1947) e L'isola di Arturo di Elsa Morante (1957), servendosi delle necessarie categorie di analisi narratologica e ipotizzando prospettive didattiche applicate ad alcuni brani dei due romanzi.

Metodi didattici

Lezioni frontali; lavori di gruppo su testi narrativi brevi ed esercitazioni scritte di progettazione di interventi didattici sul testo narrativo; lavoro con supporti audiovisivi (film, documentari); visita guidata al Fondo Elsa Morante della Biblioteca Nazionale di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intercorso basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione dei diversi obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi. Conclusiva verifica orale per verificare il grado di conoscenza del programma d'esame e la chiarezza e la pregnanza espositiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERE: E. Morante, L'isola di Arturo, Torino, Einaudi, 2005; I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno, Milano, Mondadori, 2014 (ma i due romanzi possono essere letti in una qualunque edizione integrale)

CRITICA: F. Cartoni, L'isola di Arturo. Il passaggio dal microcosmo al macrocosmo, in "Cuadernos de Filologia Italiana", 21, 2014, Num. Especial, pp. 63-74; F. Migliaccio, Il paesaggio nella narrativa di Italo Calvino. L'immagine della natura, l'esperienza della camminata, in S. Aru e M. Tanca, a cura di, vol. 2, Udine, Mimesis, 2015, pp. 99-110.

I due articoli saranno disponibili nella pagina web della docente prima dell'inizio del corso

STORIA DELLA LETTERATURA: A. Casadei, Il Novecento, Bologna, Il Mulino, 2013: integralmente il capitolo 4 relativo agli anni 1945-1962 (pp. 95-136), a cui si aggiungeranno i seguenti autori, trattati in altri capitoli: Pirandello, Svevo, Tozzi, Ungaretti, Montale, Saba, Gadda. È possibile utilizzare un'altra storia della letteratura, previa autorizzazione della docente.

Non frequentanti: In aggiunta al programma per frequentanti, G. Barracco, Il romanzo di formazione. Definizione, polemica e storia, in Id., Vocazioni irresistibili, vuoti vertiginosi. Il romanzo di formazione italiano negli anni Ottanta del Novecento, Roma, Studium, 2019, pp. 21-70 (il libro è disponibile presso la Biblioteca Lumsa).

Sulla pagina docente sono disponibili due power point sulle istituzioni letterarie e sull'analisi del testo narrativo che possono risultare utili alla preparazione dell'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	L-FIL-LET/11

Stampa del 02/03/2021

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [LETICON]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCIANO LONGO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei lineamenti della letteratura italiana del Novecento e in particolare degli anni 1945-1965; conoscenza approfondita dei due romanzi proposti e delle poetiche dei due autori; acquisizione di competenze analitiche e capacità di lettura critica del testo narrativo; conoscenza delle problematiche e dei più importanti studi relativamente al genere del romanzo di formazione; approccio alla didattica del testo narrativo.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo aver ricostruito il contesto letterario del romanzo italiano del periodo 1945-1965 e la cornice di genere del Bildungsroman, si studieranno due esemplari diversamente riconducibili al romanzo di formazione del Novecento, Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1947) e L'isola di Arturo di Elsa Morante (1957), servendosi delle necessarie categorie di analisi narratologica e ipotizzando prospettive didattiche applicate ad alcuni brani dei due romanzi.

Metodi didattici

Lezioni frontali; lavori di gruppo su testi narrativi brevi ed esercitazioni scritte di progettazione di interventi didattici sul testo narrativo; lavoro con supporti audiovisivi (film, documentari); visita guidata al Fondo Elsa Morante della Biblioteca Nazionale di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intercorso basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione dei diversi obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi. Conclusiva verifica orale per verificare il grado di conoscenza del programma d'esame e la chiarezza e la pregnanza espositiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERE: E. Morante, L'isola di Arturo, Torino, Einaudi, 2005; I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno, Milano, Mondadori, 2014 (ma i due romanzi possono essere letti in una qualunque edizione integrale)

CRITICA: F. Cartoni, L'isola di Arturo. Il passaggio dal microcosmo al macrocosmo, in "Cuadernos de Filologia Italiana", 21, 2014, Num. Especial, pp. 63-74; F. Migliaccio, Il paesaggio nella narrativa di Italo Calvino. L'immagine della natura, l'esperienza della camminata, in S. Aru e M. Tanca, a cura di, vol. 2, Udine, Mimesis, 2015, pp. 99-110.

I due articoli saranno disponibili nella pagina web della docente prima dell'inizio del corso

STORIA DELLA LETTERATURA: A. Casadei, Il Novecento, Bologna, Il Mulino, 2013: integralmente il capitolo 4 relativo agli anni 1945-1962 (pp. 95-136), a cui si aggiungeranno i seguenti autori, trattati in altri capitoli: Pirandello, Svevo, Tozzi, Ungaretti, Montale, Saba, Gadda. È possibile utilizzare un'altra storia della letteratura, previa autorizzazione della docente.

Non frequentanti: In aggiunta al programma per frequentanti, G. Barracco, Il romanzo di formazione. Definizione, polemica e storia, in Id., Vocazioni irresistibili, vuoti vertiginosi. Il romanzo di formazione italiano negli anni Ottanta del Novecento, Roma, Studium, 2019, pp. 21-70 (il libro è disponibile presso la Biblioteca Lumsa).

Sulla pagina docente sono disponibili due power point sulle istituzioni letterarie e sull'analisi del testo narrativo che possono risultare utili alla preparazione dell'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	L-FIL-LET/11

Stampa del 02/03/2021

LETTERATURA PER L'INFANZIA [LINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FRANCESCA ROMANA NOCCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa. Studentesse e studenti conosceranno meglio il mercato editoriale per bambini e ragazzi, ne leggeranno le dinamiche di evoluzione storica e si alleneranno a considerare la storicità dei testi proposti, a riconoscere la struttura del racconto, le intersezioni fra linguaggio scritto e messaggio iconografico, sperimenteranno la possibilità di diversi livelli di lettura. Inoltre, entreranno a contatto con servizi bibliotecari e nodi del movimento per la promozione della lettura, costruiranno materiali di lavoro che li guidino nella scelta delle letture da proporre.

Prerequisiti

Gli studenti avranno già studiato discipline pedagogiche, storiche e storico pedagogiche, nonché didattica della lingua e della letteratura italiana, negli anni di corso antecedenti al quarto; saranno in grado di accedere a letteratura scientifica e repertori testuali in italiano e in inglese.

Contenuti del corso

La letteratura dell'infanzia fra educazione e mercato. La fiaba e il mito: raccolte folcloriche e studi filologici, adattamenti e riscritture, selezione del canone. Costruire il proprio manuale e il proprio schedario di strumenti attraverso un uso consapevole delle biblioteche e delle risorse on line. Forme, temi e generi della letteratura per l'infanzia oggi. Le figure di Gianni Rodari e di Laura Orvieto. Il mito come strumento di lettura e interpretazione del reale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni online, seminari degli studenti, visite nelle biblioteche per la ricerca bibliografica, raccolte di documenti, interazioni in aula virtuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, valutazione del portfolio e delle attività seminariali.

L'esame orale finale verterà su un elaborato scritto che lo studente dovrà produrre su testi di narrativa per l'infanzia concordati con il docente. Verrà conferito un rilievo determinante al 'saper fare', ovvero alla capacità di analisi del testo e di progettazione in funzione didattico-formativa, secondo le modalità illustrate durante il corso. Saranno oggetto di valutazione anche le schede che compongono il portfolio del singolo studente: esse concorreranno anche alla valutazione formativa in itinere, perché permetteranno di monitorare i progressi in fieri del metodo di reperimento dei materiali di studio, di analisi e di scrittura. La valutazione del portfolio verterà anche sulla capacità di scegliere materiali in linea con le consegne date e di allestire percorsi di lettura personali.

I seminari verteranno sull'analisi di un racconto narrativo, per esempio inerente un mito, o su una lettura critica: gli studenti saranno chiamati a discutere/presentare singolarmente o in piccoli gruppi i propri lavori. La valutazione terrà conto del livello di partecipazione, del grado di approfondimento e della pertinenza dei temi discussi.

Testi di riferimento

Frequentanti:

1) Letture tratte da libri di narrativa e mitologia, indicate dal docente e reperibili tramite i servizi bibliotecari di Ateneo. Ciascuno studente documenterà il proprio lavoro attraverso un portfolio. Il lavoro sarà svolto per tappe nel corso dell'anno. L'elenco dei testi e le indicazioni sul lavoro da svolgere verranno forniti e aggiornati nell'aula virtuale. Anche i non frequentanti parteciperanno all'aula virtuale dall'inizio dell'anno.

2) S. Barsotti – L. Cantatore, Letteratura per l'infanzia. Forme, temi e simboli del contemporaneo, Carocci, Roma 2019 (le parti indicate dal docente).

3) V. Roghi, Lezioni di fantastica. Storia di Gianni Rodari, Laterza, Roma-Bari 2020.

4) L. Orvieto, Storie della storia del mondo (un'edizione integrale a scelta).

Non frequentanti: il programma sarà lo stesso seguito dai frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 02/03/2021

LETTERATURA PER L'INFANZIA [LINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VINCENZO SCHIRRIPIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa. Studentesse e studenti conosceranno meglio il mercato editoriale per bambini e ragazzi, ne leggeranno le dinamiche di evoluzione storica e si alleneranno a considerare la storicità dei testi proposti, a riconoscere la struttura del racconto, le intersezioni fra linguaggio scritto e messaggio iconografico, sperimenteranno la possibilità di diversi livelli di lettura. Inoltre, entreranno a contatto con servizi bibliotecari e nodi del movimento per la promozione della lettura, costruiranno materiali di lavoro che li guidino nella scelta delle letture da proporre.

Prerequisiti

Gli studenti avranno già studiato discipline pedagogiche, storiche e storico pedagogiche, nonché didattica della lingua e della letteratura italiana, negli anni di corso antecedenti al quarto; saranno in grado di accedere a letteratura scientifica e repertori testuali in italiano e in inglese.

Contenuti del corso

La letteratura dell'infanzia fra educazione e mercato. La fiaba e il mito: raccolte folcloriche e studi filologici, adattamenti e riscritture, selezione del canone. Costruire il proprio manuale e il proprio schedario di strumenti attraverso un uso consapevole delle biblioteche e delle risorse on line. Forme, temi e generi della letteratura per l'infanzia oggi. Le figure di Gianni Rodari e di Laura Orvieto. Il mito come strumento di lettura e interpretazione del reale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni online, seminari degli studenti, visite nelle biblioteche per la ricerca bibliografica, raccolte di documenti, interazioni in aula virtuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, valutazione del portfolio e delle attività seminariali.

L'esame orale finale verterà su un elaborato scritto che lo studente dovrà produrre su testi di narrativa per l'infanzia concordati con il docente. Verrà conferito un rilievo determinante al 'saper fare', ovvero alla capacità di analisi del testo e di progettazione in funzione didattico-formativa, secondo le modalità illustrate durante il corso. Saranno oggetto di valutazione anche le schede che compongono il portfolio del singolo studente: esse concorreranno anche alla valutazione formativa in itinere, perché permetteranno di monitorare i progressi in fieri del metodo di reperimento dei materiali di studio, di analisi e di scrittura. La valutazione del portfolio verterà anche sulla capacità di scegliere materiali in linea con le consegne date e di allestire percorsi di lettura personali.

I seminari verteranno sull'analisi di un racconto narrativo, per esempio inerente un mito, o su una lettura critica: gli studenti saranno chiamati a discutere/presentare singolarmente o in piccoli gruppi i propri lavori. La valutazione terrà conto del livello di partecipazione, del grado di approfondimento e della pertinenza dei temi discussi.

Testi di riferimento

Frequentanti:

1) Letture tratte da libri di narrativa e mitologia, indicate dal docente e reperibili tramite i servizi bibliotecari di Ateneo. Ciascuno studente documenterà il proprio lavoro attraverso un portfolio. Il lavoro sarà svolto per tappe nel corso dell'anno. L'elenco dei testi e le indicazioni sul lavoro da svolgere verranno forniti e aggiornati nell'aula virtuale. Anche i non frequentanti parteciperanno all'aula virtuale dall'inizio dell'anno.

2) S. Barsotti – L. Cantatore, Letteratura per l'infanzia. Forme, temi e simboli del contemporaneo, Carocci, Roma 2019 (le parti indicate dal docente).

3) V. Roghi, Lezioni di fantastica. Storia di Gianni Rodari, Laterza, Roma-Bari 2020.

4) L. Orvieto, Storie della storia del mondo (un'edizione integrale a scelta).

Non frequentanti: il programma sarà lo stesso seguito dai frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 02/03/2021

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI 1 [LCULSTRA1]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARZIA CARIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze di base, relative agli ambiti storico, geografico, letterario e artistico, della cultura italiana ed europea.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun tipo di prerequisito.

Contenuti del corso

Il corso si compone di moduli di ambito storico, geografico, letterario e artistico, a cui ciascun corso di studi aggiungerà un modulo di una disciplina caratterizzante. Per ciascuno di essi saranno analizzate le questioni essenziali e introduttive e verranno individuate le principali tappe, nozioni, opere. Nello specifico si studieranno i fondamenti della storia medievale italiana ed europea, le caratteristiche fisiche e politiche dell'Italia, la letteratura italiana e la storia dell'arte dalle origini al Quattrocento.

Metodi didattici

Non è richiesto alcun tipo di prerequisito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per il corso di studi L19 ciascun docente proporrà una verifica scritta o orale e darà una valutazione. In sede di verbalizzazione dell'esame le diverse valutazioni saranno contemperate in un voto medio.

Per gli altri corsi di studio sono invece previste semplici valutazioni intercorso senza valutazione numerica.

Testi di riferimento

Ciascun docente fornirà dispense e indicazioni bibliografiche essenziali relative a ciascun modulo (storia, geografia, letteratura e storia dell'arte, disciplina caratterizzante del corso di studi).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	L-FIL-LET/12

Stampa del 02/03/2021

LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO [LINGITDIDA]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PATRIZIA BERTINI MALGARINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone far acquisire agli studenti i fondamenti della linguistica italiana con specifica attenzione alle strutture fonomorfolologiche, sintattiche e lessicali dell'italiano. Al fine di sviluppare le conoscenze del livello diacronico, si presenterà un sintetico profilo di storia della lingua italiana. Nella seconda parte del corso si intende favorire una riflessione consapevole sulle tematiche afferenti l'educazione linguistica con particolare riguardo alle competenze che l'insegnante di italiano deve possedere per svolgere la sua attività con efficacia, tenendo in considerazione le recenti acquisizioni rispetto all'impianto tradizionale dell'insegnamento linguistico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Dopo aver fornito le conoscenze terminologiche di base e la descrizione delle strutture fondamentali della lingua italiana, si illustrerà il quadro dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà. Parte del corso sarà dedicata alla delineazione di un breve profilo della storia della lingua italiana. Si forniranno inoltre le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace la didattica della lingua italiana; in particolare si svilupperà un'ampia riflessione sulla educazione linguistica in relazione all'insegnamento della lingua italiana come lingua materna.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere. Alcune lezioni si gioveranno dell'ausilio di strumenti informatici idonei a individuare materiali e risorse presenti in rete, utili allo studio e all'approfondimento della struttura, della storia, e della didattica della lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare

- Il grado di conoscenza del programma d'esame;
- La padronanza del linguaggio tecnico specifico e la capacità d'uso degli strumenti più importanti nell'ambito delle discipline linguistiche, a partire dai principali vocabolari dell'italiano.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- 1) Materiali forniti e commentati durante il corso;
- 2) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2017;
- 3) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2018;
- 4) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, Roma, Carocci, 2015;
- 5) S. Fornara, F. Giudici, Giocare con le parole, Roma, Carocci, 2015.

Studenti non frequentanti:

- 1) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2017;
- 2) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2018;
- 3) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, Roma, Carocci, 2015;
- 4) S. Fornara, F. Giudici, Giocare con le parole, Roma, Carocci, 2015;
- 5) T. De Mauro, L'educazione linguistica democratica, Roma-Bari, Laterza, 2018.
- 6) A. Maglioni, Le parole dentro di noi, Roma, Carocci, 2005.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	L-FIL-LET/12

Stampa del 02/03/2021

LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO [LINGITDIDA]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA ROSA TURRISI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone far acquisire agli studenti i fondamenti della linguistica italiana con specifica attenzione alle strutture fonomorfolologiche, sintattiche e lessicali dell'italiano. Al fine di sviluppare le conoscenze del livello diacronico, si presenterà un sintetico profilo di storia della lingua italiana. Nella seconda parte del corso si intende favorire una riflessione consapevole sulle tematiche afferenti l'educazione linguistica con particolare riguardo alle competenze che l'insegnante di italiano deve possedere per svolgere la sua attività con efficacia, tenendo in considerazione le recenti acquisizioni rispetto all'impianto tradizionale dell'insegnamento linguistico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Dopo aver fornito le conoscenze terminologiche di base e la descrizione delle strutture fondamentali della lingua italiana, si illustrerà il quadro dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà. Parte del corso sarà dedicata alla delineazione di un breve profilo della storia della lingua italiana. Si forniranno inoltre le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace la didattica della lingua italiana; in particolare si svilupperà un'ampia riflessione sulla educazione linguistica in relazione all'insegnamento della lingua italiana come lingua materna.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere. Alcune lezioni si gioveranno dell'ausilio di strumenti informatici idonei a individuare materiali e risorse presenti in rete, utili allo studio e all'approfondimento della struttura, della storia, e della didattica della lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare

- Il grado di conoscenza del programma d'esame;
- La padronanza del linguaggio tecnico specifico e la capacità d'uso degli strumenti più importanti nell'ambito delle discipline linguistiche, a partire dai principali vocabolari dell'italiano.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- 1) Materiali forniti e commentati durante il corso;
- 2) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2017;
- 3) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2018;
- 4) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, Roma, Carocci, 2015;
- 5) S. Fornara, F. Giudici, Giocare con le parole, Roma, Carocci, 2015.

Studenti non frequentanti:

- 1) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2017;
- 2) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2018;
- 3) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, Roma, Carocci, 2015;
- 4) S. Fornara, F. Giudici, Giocare con le parole, Roma, Carocci, 2015;
- 5) T. De Mauro, L'educazione linguistica democratica, Roma-Bari, Laterza, 2018.
- 6) A. Maglioni, Le parole dentro di noi, Roma, Carocci, 2005.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	L-FIL-LET/12

Stampa del 02/03/2021

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE [MDAMSP0]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PASQUALE BELLOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso si propone a) sia di far acquisire conoscenze sul significato e sul ruolo del movimento (ma anche del gioco e dello sport) nelle diverse età della vita dell'uomo e nei diversi contesti di vita e di benessere/malessere, con particolare riguardo alle metodologie e alle didattiche da utilizzare in età giovanile (bambini ed adolescenti), con un approccio massimamente olistico alla formazione della persona; b) sia di sviluppare competenze metodologico-didattiche per impostare e seguire attività motorie e a carattere pre-sportivo per bambini ed adolescenti, centrate sul gioco e sulla creatività. Gli obiettivi da raggiungere in questo caso sono molteplici e prevedono il riferimento allo sviluppo fisico- motorio, a quello cognitivo, a quello interessante le abilità di vita; c) un terzo aspetto è quello di fornire gli strumenti per consentire l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

Prerequisiti

La conoscenza delle lingue, in specie inglese e francese, rappresenta un eccellente prerequisito per affrontare testi moderni e classici sulle problematiche affrontate nel Corso. Una minima conoscenza previa del significato elementare di movimento e di sport può essere utile, ma non è indispensabile, perché il Corso affronta il cammino, partendo dai principi essenziali.

Contenuti del corso

1. Generalità sul Corso: obiettivi, modalità di svolgimento e metodologia didattica
2. Le basi del movimento: scienze che se ne occupano e visione integrata
3. Terminologia del movimento: i rischi dell'approssimazione
4. Il movimento: concetti fondamentali sul significato del movimento e sul suo significato nella vita dell'uomo; sue applicazioni concrete.
 - 4.1 Movimento e bioetica. Perché il movimento ha a che fare con la bioetica?
 - 4.2 Movimento, società e cultura. Movimento e libertà. I bambini al centro dei processi educativi. Il movimento come mezzo di integrazione sociale.
 - 4.3 Movimento, esercizio fisico e sport. A proposito di costitutivi essenziali dell'uomo.
 - 4.4 Movimento e famiglia. Il ruolo dell'ambiente familiare. Imprescindibile fase.
 - 4.5 Movimento e gioco. Il gioco motorio e la sua funzione educativa. Il diritto al gioco dei bambini: le dichiarazioni internazionali e la deludente realtà del gioco spesso negato. Ambienti che frenano, ambienti che facilitano: i ponti necessari tra gioco spontaneo, gioco deliberato ed attività chiaramente strutturata.
 - 4.6 Movimento e mondo della scuola: con il movimento si formano i cittadini. L'efficienza fisica, la coordinazione motoria, la funzioni cognitive e la creatività, le abilità di vita. Le diverse metodologie e le diverse modalità didattiche. I veri maestri.
 - 4.7 Movimento prima della nascita e nei primissimi anni di vita. Metodologie e didattiche: piuttosto una strategia della vita da conoscere e da impostare.
 - 4.8 Movimento e formazione giovanile. Il diritto al movimento dei bambini. Per una corretta formazione motoria di base: la multilateralità e la polisportività. I cosiddetti schemi motori di base, le capacità di controllo motorio e di adattamento percettivo-motorio.
 - 4.9 Movimento e vita adulta. Le abilità di vita che vengono dalla formazione pregressa. Abilità di vita intrapersonali (goal setting e problem solving); abilità interpersonali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione, valorizzazione della diversità). Metodologie e strategie per soddisfare i fondamentali bisogni di autonomia, competenza e relazionalità.
 - 4.10 Movimento e terza e quarta età. Per una (ri)scoperta del movimento.
 - 4.11 Movimento, salute e malattia. La qualità della vita: che cos'è.
 - 4.12 Movimento e addetti ai lavori. Gli esperti. Responsabilità e irresponsabilità: una Società a diverse componenti e con diversi responsabili, perciò anche con diverse colpe.
5. Giochi tradizionali

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche e pratiche, esercitazioni e lavori di gruppo, seminari in compresenza con esperti su invito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere e finale, composte da: prova scritta a risposte a scelta multipla; integrazione orale; prova pratica cooperativa di gruppo (ideazione di unità didattica).

La prova scritta valuta le conoscenze acquisite con la frequenza alle lezioni teoriche e lo studio sui libri di testo. La prova pratica valuta le competenze acquisite con la frequenza alle lezioni pratiche e alle esercitazioni a piccoli gruppi, cioè le capacità di comprensione applicata e cooperazione.

L'integrazione orale valuta la capacità di gettare un ponte fra teoria e pratica nonché la capacità di giudizio autonomo e di comunicazione.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente

2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa... Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino. Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomprowski P, McCullick B & Pesce C (2015), Enhancing children's cognition with physical activity games.

Champaign, IL: Human Kinetics

Non Frequentanti:

Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente

2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa... Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)

3. Tutti i documenti di studio pubblicati nella pagina del Docente

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino. Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomprowski P, McCullick B & Pesce C (2015), Enhancing children's cognition with physical activity games.

Champaign, IL: Human Kinetics

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-EDF/01

Stampa del 02/03/2021

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE [MDAMSP0]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CLAUDIO PENSIERI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso si propone a) sia di far acquisire conoscenze sul significato e sul ruolo del movimento (ma anche del gioco e dello sport) nelle diverse età della vita dell'uomo e nei diversi contesti di vita e di benessere/malessere, con particolare riguardo alle metodologie e alle didattiche da utilizzare in età giovanile (bambini ed adolescenti), con un approccio massimamente olistico alla formazione della persona; b) sia di sviluppare competenze metodologico-didattiche per impostare e seguire attività motorie e a carattere pre-sportivo per bambini ed adolescenti, centrate sul gioco e sulla creatività. Gli obiettivi da raggiungere in questo caso sono molteplici e prevedono il riferimento allo sviluppo fisico- motorio, a quello cognitivo, a quello interessante le abilità di vita; c) un terzo aspetto è quello di fornire gli strumenti per consentire l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

Prerequisiti

La conoscenza delle lingue, in specie inglese e francese, rappresenta un eccellente prerequisito per affrontare testi moderni e classici sulle problematiche affrontate nel Corso. Una minima conoscenza previa del significato elementare di movimento e di sport può essere utile, ma non è indispensabile, perché il Corso affronta il cammino, partendo dai principi essenziali.

Contenuti del corso

1. Generalità sul Corso: obiettivi, modalità di svolgimento e metodologia didattica
2. Le basi del movimento: scienze che se ne occupano e visione integrata
3. Terminologia del movimento: i rischi dell'approssimazione
4. Il movimento: concetti fondamentali sul significato del movimento e sul suo significato nella vita dell'uomo; sue applicazioni concrete.
 - 4.1 Movimento e bioetica. Perché il movimento ha a che fare con la bioetica?
 - 4.2 Movimento, società e cultura. Movimento e libertà. I bambini al centro dei processi educativi. Il movimento come mezzo di integrazione sociale.
 - 4.3 Movimento, esercizio fisico e sport. A proposito di costitutivi essenziali dell'uomo.
 - 4.4 Movimento e famiglia. Il ruolo dell'ambiente familiare. Imprescindibile fase.
 - 4.5 Movimento e gioco. Il gioco motorio e la sua funzione educativa. Il diritto al gioco dei bambini: le dichiarazioni internazionali e la deludente realtà del gioco spesso negato. Ambienti che frenano, ambienti che facilitano: i ponti necessari tra gioco spontaneo, gioco deliberato ed attività chiaramente strutturata.
 - 4.6 Movimento e mondo della scuola: con il movimento si formano i cittadini. L'efficienza fisica, la coordinazione motoria, la funzioni cognitive e la creatività, le abilità di vita. Le diverse metodologie e le diverse modalità didattiche. I veri maestri.
 - 4.7 Movimento prima della nascita e nei primissimi anni di vita. Metodologie e didattiche: piuttosto una strategia della vita da conoscere e da impostare.
 - 4.8 Movimento e formazione giovanile. Il diritto al movimento dei bambini. Per una corretta formazione motoria di base: la multilateralità e la polisportività. I cosiddetti schemi motori di base, le capacità di controllo motorio e di adattamento percettivo-motorio.
 - 4.9 Movimento e vita adulta. Le abilità di vita che vengono dalla formazione pregressa. Abilità di vita intrapersonali (goal setting e problem solving); abilità interpersonali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione, valorizzazione della diversità). Metodologie e strategie per soddisfare i fondamentali bisogni di autonomia, competenza e relazionalità.
 - 4.10 Movimento e terza e quarta età. Per una (ri)scoperta del movimento.
 - 4.11 Movimento, salute e malattia. La qualità della vita: che cos'è.
 - 4.12 Movimento e addetti ai lavori. Gli esperti. Responsabilità e irresponsabilità: una Società a diverse componenti e con diversi responsabili, perciò anche con diverse colpe.
5. Giochi tradizionali

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche e pratiche, esercitazioni e lavori di gruppo, seminari in compresenza con esperti su invito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

Prove in itinere e finale, composte da: prova scritta a risposte a scelta multipla; integrazione orale; prova pratica cooperativa di gruppo (ideazione di unità didattica).

La prova scritta valuta le conoscenze acquisite con la frequenza alle lezioni teoriche e lo studio sui libri di testo. La prova pratica valuta le competenze acquisite con la frequenza alle lezioni pratiche e alle esercitazioni a piccoli gruppi, cioè le capacità di comprensione applicata e cooperazione.

L'integrazione orale valuta la capacità di gettare un ponte fra teoria e pratica nonché la capacità di giudizio autonomo e di comunicazione.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente

2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), *Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa...* Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), *Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino.* Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomporowski P, McCullick B & Pesce C (2015), *Enhancing children's cognition with physical activity games.*

Champaign, IL: Human Kinetics

Non Frequentanti:

Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente

2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), *Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa...* Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)

3. Tutti i documenti di studio pubblicati nella pagina del Docente

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), *Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino.* Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomporowski P, McCullick B & Pesce C (2015), *Enhancing children's cognition with physical activity games.*

Champaign, IL: Human Kinetics

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-EDF/01

Stampa del 02/03/2021

MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA [MDMUS]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Orientarsi nell'ascolto del repertorio musicale. Conoscere e sperimentare i fondamenti del linguaggio musicale (melodia, armonia, ritmo) in accordo con le linee delle principali didattiche del '900 (Orff, Kodaly, Dalcroze e Martenot) e gli orientamenti più attuali. Sperimentare direttamente un'antologia di ascolti e attività musicali che va dalla musica di scrittura più tradizionale alle suggestioni e provocazioni della musica aleatoria e concettuale. Essere in grado di programmare e gestire un percorso di alfabetizzazione musicale e di éveil musical con una classe di bambini.

Prerequisiti

Non sono richiesti particolari prerequisiti né di carattere linguistico, né di carattere musicale.

Contenuti del corso

Il Flauto magico di W. A. Mozart e il cinema d'animazione di Gianini e Luzzati.

Il flauto magico (Die zauberflöte) è il capolavoro mozartiano dove racconto, significati simbolici, efficacia del linguaggio musicale e capacità di coinvolgere lo spettatore si intrecciano in una unità drammaturgica che, oltre a conquistare i palcoscenici dei teatri, ha conquistato l'attenzione del cinema, del teatro dei burattini e, nel caso della coppia Gianini-Luzzati, del cinema d'animazione. In quest'ultimo caso, i notevoli risultati artistici e espressivi sono stati in grado di coinvolgere grandi e piccini, grazie alla molteplicità di chiavi di lettura sia dell'opera di Mozart in sé che di questa incantevole realizzazione. Questa versione del flauto magico sarà il punto di partenza per una serie di esperienze musicali e di riflessioni sul linguaggio della musica, verso la realizzazione pratica di progetti e percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria che saranno valutati e organizzati in una raccolta di contributi condivisibili e catalogati per argomenti e tipologie in un'apposita cartella online. Il Flauto Magico sarà anche un indispensabile punto di partenza per un'ampia e documentata indagine sul cinema d'animazione (tradizionale e sperimentale) ispirato alla creazione musicale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive, tecniche di affinamento della capacità di ascolto (M. Shafer, A. Tomatis), problem solving, proposte di lavori di gruppo, ricerca-azione. Sperimentazione diretta di modelli didattici collegati alle metodologie di Orff, Kodaly, Willems e Martenot. Canto corale e modalità di insegnamento del canto infantile. Utilizzo della voce per chi insegna e caratteristiche della voce infantile.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' che possono riferirsi anche ad ascolti e contributi multimediali e alle attività svolte in aula.
2. Capacità di programmare un'esperienza musicale in classe su un tema da sviluppare (a piccoli gruppi).

Testi di riferimento

Frequentanti:

- Il Flauto Magico di Gianini - Luzzati, audiolibro, Gallucci Editore
- T. Visioli, Canto Leggero, coro e voci di bambini, Edizioni Ets, Pisa, 2020
- G. L. Baldi, Nel favoloso mondo della musica, Edizioni Dedalo, Bari, 2019
- *T. Visioli, VariAzioni, elementi per la didattica musicale, Anicia, Roma, 2004

- * Articoli e approfondimenti sulla didattica musicale e la sua storia

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria), servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	L-ART/07

Stampa del 02/03/2021

PEDAGOGIA E DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO [PDGACOLL]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: NICOLETTA ROSATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della dimensione ludica nello sviluppo della personalità.

-Conoscere le varie funzioni ed applicazioni del gioco e dell'animazione culturale nel percorso di crescita della persona.

-Scoprire e sperimentare le tecniche e gli approcci della didattica ludica, ludiforme e ludomatetica nella scuola e nell'extra-scuola.

-Conoscere le teorie e i diversi metodi dell' apprendimento collaborativo

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di Pedagogia generale e Didattica generale

Contenuti del corso

Origine e storia del gioco

Le teorie sul gioco.

Tipologie di gioco.

L'influenza del gioco nelle diverse fasi di sviluppo del bambino.

Il gioco in età adulta.

Gli obiettivi e i metodi dell'animazione.

Il ruolo del docente animatore.

Gioco ed animazione in funzione educativa.

Tecniche di animazione e di gioco.

Didattica ludica, ludiforme e ludomatetica.

I giocattoli.

Giocare senza giocattoli.

I videogiochi.

Gioco e famiglia.

Gioco, animazione e disabilità.

Laboratorio ludico e ludoteche

Creatività e fantasia

La costruzione del gruppo di apprendimento.

Gruppi tradizionali e gruppi cooperativi

Metodologie di apprendimento collaborativo:Peer education, tutoring, brainstorming, cooperative learning, tribes, debriefing, flipped classroom, EAS

Metodi didattici

Metodo induttivo: dall'esperienza alla teorizzazione;

metodo della ricerca-formazione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato negli aspetti teorici e di didassi. L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina; le domande saranno predisposte per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare attività didattiche basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà possibile costruire unità di apprendimento sui contenuti disciplinari, durante le lezioni di approfondimento, e presentare le unità prodotte durante l'esame

Testi di riferimento

M.Pollo, Animazione culturale, LAS, Roma 2017;

M.Cinque,N.Rosati, *Gioco,Creatività, Animazione*, Franco Angeli, Milano (in pubblicazione);
 N.Rosati, *Metacooperative Learning*, Anicia, Roma 2017.
 Durante le esercitazioni pratiche, in aula, verranno utilizzati i seguenti testi per costruire, con il docente, unità di apprendimento. Gli studenti frequentati potranno presentare una di queste unità in sede di esame. Gli studenti non frequentati dovranno presentare, oltre i testi di esame, un testo a scelta tra i seguenti :

P.Borin, *La mano e la mente*, Carocci, Roma 2005.
 A Bova, *Giocare con la musica*, Erickson, Trento 2011.
 A.Brusa, A.Ferraresi (a cura di), *Clio si diverte. Il gioco come apprendimento*, La Meridiana, Molfetta(Ba) 2010.
 M.R. Costanza, *Cuori che aspettano di essere ascoltati: segni, tracce, disegni per ascoltare i sentimenti dei bambini*, Franco Angeli, Milano 2007.
 L.Formenti, *Psicomotricità a scuola. Promozione del benessere personale e relazionale*. Erickson, Trento 2012.
 A. Oliviero Ferraris, *Il significato del disegno infantile*, Boringhieri, Torino.
 M. Pellitteri, *Conoscere l'animazione. Forme, linguaggi e pedagogia del cinema animato per ragazzi*, Valore Scuola, Roma 2004.
 L.Prodocimi, *Conti e racconti, i numeri incontrano le fiabe*, Carocci, Roma 2008.
 G.Rodari, *Grammatica della fantasia*, Einaudi, Torino 1973.
 M. Sunderland, *Raccontare storie aiuta i bambini*, Erickson, Trento 2008

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

PEDAGOGIA E DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO [PDGACOLL]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MAURA TRIPI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della dimensione ludica nello sviluppo della personalità.

-Conoscere le varie funzioni ed applicazioni del gioco e dell'animazione culturale nel percorso di crescita della persona.

-Scoprire e sperimentare le tecniche e gli approcci della didattica ludica, ludiforme e ludomatetica nella scuola e nell'extra-scuola.

-Conoscere le teorie e i diversi metodi dell' apprendimento collaborativo

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di Pedagogia generale e Didattica generale

Contenuti del corso

Origine e storia del gioco

Le teorie sul gioco.

Tipologie di gioco.

L'influenza del gioco nelle diverse fasi di sviluppo del bambino.

Il gioco in età adulta.

Gli obiettivi e i metodi dell'animazione.

Il ruolo del docente animatore.

Gioco ed animazione in funzione educativa.

Tecniche di animazione e di gioco.

Didattica ludica, ludiforme e ludomatetica.

I giocattoli.

Giocare senza giocattoli.

I videogiochi.

Gioco e famiglia.

Gioco, animazione e disabilità.

Laboratorio ludico e ludoteche

Creatività e fantasia

La costruzione del gruppo di apprendimento.

Gruppi tradizionali e gruppi cooperativi

Metodologie di apprendimento collaborativo:Peer education, tutoring, brainstorming, cooperative learning, tribes, debriefing, flipped classroom, EAS

Metodi didattici

Metodo induttivo: dall'esperienza alla teorizzazione;

metodo della ricerca-formazione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato negli aspetti teorici e di didassi. L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina; le domande saranno predisposte per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare attività didattiche basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà possibile costruire unità di apprendimento sui contenuti disciplinari, durante le lezioni di approfondimento, e presentare le unità prodotte durante l'esame

Testi di riferimento

M.Pollo, Animazione culturale, LAS, Roma 2017;

M.Cinque,N.Rosati, *Gioco,Creatività, Animazione*, Franco Angeli, Milano (in pubblicazione);
 N.Rosati, *Metacooperative Learning*, Anicia, Roma 2017.
 Durante le esercitazioni pratiche, in aula, verranno utilizzati i seguenti testi per costruire, con il docente, unità di apprendimento. Gli studenti frequentati potranno presentare una di queste unità in sede di esame. Gli studenti non frequentati dovranno presentare, oltre i testi di esame, un testo a scelta tra i seguenti :

P.Borin, *La mano e la mente*, Carocci, Roma 2005.
 A Bova, *Giocare con la musica*, Erickson, Trento 2011.
 A.Brusa, A.Ferraresi (a cura di), *Clio si diverte. Il gioco come apprendimento*, La Meridiana, Molfetta(Ba) 2010.
 M.R. Costanza, *Cuori che aspettano di essere ascoltati: segni, tracce, disegni per ascoltare i sentimenti dei bambini*, Franco Angeli, Milano 2007.
 L.Formenti, *Psicomotricità a scuola. Promozione del benessere personale e relazionale*. Erickson, Trento 2012.
 A. Oliviero Ferraris, *Il significato del disegno infantile*, Boringhieri, Torino.
 M. Pellitteri, *Conoscere l'animazione. Forme, linguaggi e pedagogia del cinema animato per ragazzi*, Valore Scuola, Roma 2004.
 L.Prodocimi, *Conti e racconti, i numeri incontrano le fiabe*, Carocci, Roma 2008.
 G.Rodari, *Grammatica della fantasia*, Einaudi, Torino 1973.
 M. Sunderland, *Raccontare storie aiuta i bambini*, Erickson, Trento 2008

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGEN]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE TOGNON

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Pedagogia generale si propone di introdurre allo studio della pedagogia come scienza e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare un pensiero critico sull'educazione e sulle sue implicazioni culturali e pedagogiche in una prospettiva sistematica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti: nella prima analizzeremo i criteri con cui definire gli ambiti, le funzioni e il soggetto della pedagogia nella costruzione della persona e della società; nella seconda, a quasi 210 anni dalla sua pubblicazione, si leggerà l'Emilio di J.J. Rousseau, un testo che ha segnato una svolta nella tradizione pedagogica moderna e contemporanea.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, nello stesso giorno. La frequenza a seminari, convegni indicati dal professore entreranno a far parte del corso.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati nello scritto verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

1) J. J., Rousseau, L'Emilio o dell'educazione (un'edizione integrale). Si consiglia una delle seguenti edizioni: a) L'Emilio o dell'educazione, a cura di E. Nardi, Anicia 2018; b) Emilio o dell'educazione, a cura di R. Gatti, Scholé 2020

2) R. Laporta, Avviamento alla pedagogia, Carocci, Roma 2015

3) R. Guardini, Le età della vita, nuova traduzione integrale, Morcelliana 2019

NOTA BENE: il programma è lo stesso anche per gli studenti non frequentanti o per gli studenti lavoratori con esonero o per gli studenti per i corsi FIT, PreFIT o corsi abilitanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale SCIENZE DELLA FORMAZIONE comune 8 M-PED/01
Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 02/03/2021

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGEN]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONELLA IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Pedagogia generale si propone di introdurre allo studio della pedagogia come scienza e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare un pensiero critico sull'educazione e sulle sue implicazioni culturali e pedagogiche in una prospettiva sistematica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti: nella prima analizzeremo i criteri con cui definire gli ambiti, le funzioni e il soggetto della pedagogia nella costruzione della persona e della società; nella seconda, a quasi 210 anni dalla sua pubblicazione, si leggerà l'Emilio di J.J. Rousseau, un testo che ha segnato una svolta nella tradizione pedagogica moderna e contemporanea.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, nello stesso giorno. La frequenza a seminari, convegni indicati dal professore entreranno a far parte del corso.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati nello scritto verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

1) J. J., Rousseau, L'Emilio o dell'educazione (un'edizione integrale). Si consiglia una delle seguenti edizioni: a) L'Emilio o dell'educazione, a cura di E. Nardi, Anicia 2018; b) Emilio o dell'educazione, a cura di R. Gatti, Scholé 2020

2) R. Laporta, Avviamento alla pedagogia, Carocci, Roma 2015

3) R. Guardini, Le età della vita, nuova traduzione integrale, Morcelliana 2019

NOTA BENE: il programma è lo stesso anche per gli studenti non frequentanti o per gli studenti lavoratori con esonero o per gli studenti per i corsi FIT, PreFIT o corsi abilitanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale SCIENZE DELLA FORMAZIONE comune 8 M-PED/01
Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 02/03/2021

PEDAGOGIA SPERIMENTALE E DOCIMOLOGIA [PEDSPEDOCI]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GABRIELLA AGRUSTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare negli studenti le capacità di comprendere e categorizzare le principali teorie sull'apprendimento, sull'insegnamento e sulla progettazione didattica. Gli studenti saranno in grado di analizzare e applicare strategie per l'identificazione dei bisogni formativi e per la selezione e la progettazione di modelli in funzione degli obiettivi educativi individuati nei diversi ambiti. I discenti inoltre acquisiranno i principali strumenti procedurali e operativi relativi alla sperimentazione in funzione della decisione didattica e nella valutazione della qualità dei sistemi di istruzione. In particolare, quindi, gli obiettivi del corso sono i seguenti: conoscere gli elementi della valutazione e saperli individuare nel contesto educativo; acquisire i fondamenti metodologici principali della ricerca valutativa; individuare i limiti delle prove di valutazione tradizionalmente utilizzate in classe; conoscere le caratteristiche auspiccate di una prova di verifica in termini di validità e attendibilità; costruire un sistema di obiettivi cognitivi della valutazione sulla base di una tassonomia di riferimento; scegliere la tipologia di prova in funzione degli obiettivi della valutazione; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sul funzionamento dei quesiti (calcolo degli indici di difficoltà, discriminatività, distrattività); calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione sui punteggi di una prova; trasformare i punteggi grezzi in punteggi standardizzati (punti z e punti T); conoscere le finalità delle principali indagini comparative internazionali condotte nella scuola dell'infanzia e primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La Pedagogia sperimentale offre la possibilità di riflettere in modo sistematico e trasparente sul proprio agire educativo, sia esso innovativo o tradizionale. Il corso propone in prima istanza una panoramica sugli strumenti di valutazione della qualità del percorso formativo sia a livello classe, sia a livello sistemico, interrogandosi sulla loro efficacia. I temi trattati in questa prima parte sono:

- gli elementi e funzioni della valutazione
- la valutazione - aspetti docimologici e psicometrici;
- test criteriali e test normativi;
- valutare la comprensione della lettura, la scrittura e le abilità matematiche;
- prove di profitto (obiettivi cognitivi, tipologie di domande e guida alla costruzione);
- analisi dei quesiti delle prove strutturate;
- la valutazione delle prove non strutturate;
- gli strumenti di registrazione e di elaborazione dei risultati valutativi.

Successivamente, sono individuati e presentati gli strumenti di base della ricerca educativa finalizzata allo sviluppo di una professionalità consapevole dell'insegnante:

- approcci metodologici alla ricerca in relazione al paradigma neopositivista-quantitativo e al paradigma interpretativo-qualitativo;
- validità e affidabilità degli strumenti di rilevazione;
- campionamento e generalizzazione dei risultati;
- causalità e correlazione;
- principali modelli teorici per la definizione della qualità dell'istruzione;
- ricerca sperimentale e decisione didattica (EBE e meta-analisi);
- limiti e punti di forza dei disegni di ricerca sperimentale;
- indagini comparative internazionali sui sistemi educativi;
- ricerca azione e studi di caso.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto e dei bisogni di apprendimento, formulazione degli obiettivi cognitivi, sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale.

L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una eventuale prova orale. L'esame scritto propone quesiti coerenti con il programma e con le esercitazioni effettuate durante il corso. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta

Testi di riferimento

Frequentanti:

B. Vertecchi, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti, Milano, Angeli, 2003.

G. De Landsheere, Elementi di docimologia. Valutazione continua ed esami, Firenze, La Nuova Italia, 1973 (disponibile online).

R. Trincherò, Manuale di ricerca educativa, Milano, Angeli, 2002.

B. Vertecchi, Parole per la scuola, Milano, Angeli, 2012.

Durante il corso verranno indicate letture di approfondimento da effettuare mediante il seguente testo:

G. Zanniello, Dagli obiettivi educativi alle competenze fondamentali, Palermo, Palumbo, 2014.

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti sulla bacheca elettronica della docente, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, rapporti di ricerca e riferimenti alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	M-PED/04

Stampa del 02/03/2021

PROVA FINALE [PFIN]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	9	PROFIN_S

Stampa del 02/03/2021

PROVA FINALE DI LINGUA INGLESE B2 [PFLING]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 02/03/2021

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [PSEDUC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CATERINA FIORILLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e competenze su sviluppo tipico di bambini pre-scolari e scolari e sui fattori di rischio-protezione nello sviluppo. Analizzare i processi cognitivi e socio-relazionali per una attenta valutazione delle implicazioni sul rapporto bambino-scuola e bambino-famiglia, sia in termini di apprendimento che di sviluppo socio-relazionale.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso

Contenuti del corso

Il corso offre una panoramica sulla psicologia dello sviluppo e dell'educazione con attenzione alle differenze individuali in bambini in età pre-scolare e scolare. Principali temi di studio sono: teorie, metodi e approcci allo studio della psicologia dello sviluppo; fattori di rischio e di protezione nello sviluppo; processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, apprendimento, intelligenza, teoria della mente, linguaggio) ed emotivi (attaccamento, emozioni, relazioni tra pari, a scuola e in famiglia).

Metodi didattici

Lezioni frontali con sollecitazione dell'attiva partecipazione degli studenti per analizzare criticamente le fonti teoriche proposte attraverso lettura in aula di documenti e risposte a questionari di riflessione e auto-valutazione sulle conoscenze acquisite.

Attività in piccoli gruppi secondo la metodologia del cooperative learning per la co-costruzione e simulazione di scenari educativi in cui emergano i processi studiati teoricamente.

Lavori individuali e in coppia per l'acquisizione delle competenze di impiego e costruzione di griglie di osservazione, checklist e questionari di auto-valutazione applicati ai temi di studio.

Visione in aula e discussione guidata di esperimenti, video e documentari che esponano i temi del corso per favorire l'analisi critica dei principali processi studiati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento verrà verificato periodicamente con prove di autovalutazione.

La valutazione finale prevede un test scritto e un colloquio orale.

L'obiettivo della valutazione è di accertare le conoscenze puntuali sui processi e le tappe dello sviluppo, nonché di verificare il pensiero critico sulle conoscenze acquisite e la capacità di esporre e argomentare nel colloquio orale il ragionamento sui temi specifici.

Esame scritto con 30 domande a scelta multipla per la valutazione delle conoscenze puntuali del corso. Il test verterà sugli argomenti trattati in aula che potranno essere approfonditi con il volume di Santrock (capitoli indicati) e con le slides a disposizione sulla pagina web della docente. Superato lo scritto gli studenti verranno individualmente ascoltati sulle tematiche che emergono dal volume di Fiorilli.

Il voto finale sarà dato dalla media delle due prove.

Testi di riferimento

Il programma è lo stesso per frequentanti e non.

Santrock, J.W., Psicologia dello sviluppo. Milano: McGraw-Hill (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13, 14)

Fiorilli, C. et al., Il temperamento dei bambini a scuola. Roma: Carocci.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [PSEDUC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANNAMARIA PEPI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e competenze su sviluppo tipico di bambini pre-scolari e scolari e sui fattori di rischio-protezione nello sviluppo. Analizzare i processi cognitivi e socio-relazionali per una attenta valutazione delle implicazioni sul rapporto bambino-scuola e bambino-famiglia, sia in termini di apprendimento che di sviluppo socio-relazionale.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso

Contenuti del corso

Il corso offre una panoramica sulla psicologia dello sviluppo e dell'educazione con attenzione alle differenze individuali in bambini in età pre-scolare e scolare. Principali temi di studio sono: teorie, metodi e approcci allo studio della psicologia dello sviluppo; fattori di rischio e di protezione nello sviluppo; processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, apprendimento, intelligenza, teoria della mente, linguaggio) ed emotivi (attaccamento, emozioni, relazioni tra pari, a scuola e in famiglia).

Metodi didattici

Lezioni frontali con sollecitazione dell'attiva partecipazione degli studenti per analizzare criticamente le fonti teoriche proposte attraverso lettura in aula di documenti e risposte a questionari di riflessione e auto-valutazione sulle conoscenze acquisite.

Attività in piccoli gruppi secondo la metodologia del cooperative learning per la co-costruzione e simulazione di scenari educativi in cui emergano i processi studiati teoricamente.

Lavori individuali e in coppia per l'acquisizione delle competenze di impiego e costruzione di griglie di osservazione, checklist e questionari di auto-valutazione applicati ai temi di studio.

Visione in aula e discussione guidata di esperimenti, video e documentari che esponano i temi del corso per favorire l'analisi critica dei principali processi studiati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento verrà verificato periodicamente con prove di autovalutazione.

La valutazione finale prevede un test scritto e un colloquio orale.

L'obiettivo della valutazione è di accertare le conoscenze puntuali sui processi e le tappe dello sviluppo, nonché di verificare il pensiero critico sulle conoscenze acquisite e la capacità di esporre e argomentare nel colloquio orale il ragionamento sui temi specifici.

Esame scritto con 30 domande a scelta multipla per la valutazione delle conoscenze puntuali del corso. Il test verterà sugli argomenti trattati in aula che potranno essere approfonditi con il volume di Santrock (capitoli indicati) e con le slides a disposizione sulla pagina web della docente. Superato lo scritto gli studenti verranno individualmente ascoltati sulle tematiche che emergono dal volume di Fiorilli.

Il voto finale sarà dato dalla media delle due prove.

Testi di riferimento

Il programma è lo stesso per frequentanti e non.

Santrock, J.W., Psicologia dello sviluppo. Milano: McGraw-Hill (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13, 14)

Fiorilli, C. et al., Il temperamento dei bambini a scuola. Roma: Carocci.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [PPSVI]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO CACIOPPO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio dei principali modelli della psicopatologia dello sviluppo, con particolare attenzione ai contributi della Developmental Psychopathology, della Teoria dell'Attaccamento e del Modello sistemico relazionale in specifici contesti familiari disfunzionali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Modelli della Psicopatologia dello Sviluppo

- Teoria dell'Attaccamento
- Adolescenza
- Legami genitoriali
- Esperienze traumatiche ed esiti di sviluppo
- Disturbi della relazione e dell'attaccamento
- Disturbi della regolazione affettiva
- Alessitimia
- Disturbi dell'alimentazione nell'infanzia, nell'adolescenza; funzionamenti familiari
- Sindromi ansiose nell'infanzia e nell'adolescenza
- Sindromi depressive nell'infanzia e nell'adolescenza
- Principali modelli descrittivi del funzionamento familiare
- Pragmatica della comunicazione umana

Metodi didattici

Lezioni frontali e utilizzo di strumenti interattivi, come esercitazioni assistite, simulazioni di casi clinici

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

- Pani R., Biolcati R., Sagliaschi S. (2009). Psicologia clinica e psicopatologia per l'educazione e la formazione. Il Mulino.
 - Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2).
- Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	8	M-PSI/08

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 02/03/2021

SERVICE LEARNING [SERLEARNIG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SIMONE CONSEGNATI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

I principali obiettivi relativi al corso sono:

- Diffusione della conoscenza relativa al Service – Learning
- Conoscenza e comprensione del tema della solidarietà sociale
- Conoscenza e comprensione del tema della responsabilità sociale
- Aumento di pratiche tese a limitare gli svantaggi socio culturali
- Imparare a progettare un progetto di Service – Learning
- Imparare a condurre e documentare un progetto di Service – Learning
- Aumentare la capacità di parlare in pubblico

Prerequisiti

Desiderio di intervenire nella propria realtà
Predisposizione al lavoro in gruppo
Conoscenze pedagogiche di base

Contenuti del corso

Attraverso il corso si intende presentare la pedagogia del Service – Learning, la sua possibile applicazione in ambito educativo e formativo e l'incidenza relativa allo sviluppo di responsabilità sociale.

Si avrà cura di contestualizzare tale proposta all'interno dei principali ambiti internazionali e la diffusione nei diversi Paesi.

Contemporaneamente si accompagneranno gli studenti nella creazione di progetti di apprendimento servizio, monitorandone sia la fase progettuale che quella realizzativa.

Metodi didattici

Didattica per problemi
Didattica per competenze
Lavoro di gruppo
Focus group

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, volto ad accertare l'idoneità degli studenti, ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti: Fiorin I., Oltre l'aula, la proposta pedagogica del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016 – cap 3,4,5

Non frequentanti: Fiorin I., Oltre l'aula, la proposta pedagogica del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016 – cap 3,4,5

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	M-PED/03

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione Culturale e Format per l'Audiovisivo	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Giornalismo, Relazioni Pubbliche e Uffici Stampa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità comune	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)			
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia delle organizzazioni e gestione delle risorse umane	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Servizi psico-socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Formazione Montessori per l'infanzia	3	M-PED/03

Stampa del 02/03/2021

STORIA DELLA PEDAGOGIA [SPED]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLA TRABALZINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Il corso ha lo scopo di far conoscere e comprendere l'evoluzione del pensiero pedagogico contemporaneo e i principali modelli educativi teorizzati e applicati. Per raggiungere tale scopo saranno anche approfonditi due autori del Novecento: Maria Montessori e Edgar Morin.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Prerequisiti

Conoscenze storiche di base relative ai secoli XIX-XX.

Conoscenze a carattere storico relative al periodo dalla seconda metà del XVIII al XX secolo.

Contenuti del corso

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Il corso analizza:

- il significato dei termini pedagogia, educazione e scuola;
 - la pedagogia, l'educazione, la scuola in relazione ai processi sociali, culturali, economici: dall'Illuminismo alla 'scoperta' del bambino nel Novecento e alla nascita delle scienze dell'educazione (laicizzazione della pedagogia, istruzione pubblica ed educazione popolare; Rivoluzione industriale, Romanticismo, Risorgimento, Positivismo e pedagogia scientifica; Attivismo pedagogico; Idealismo e pedagogia come scienza filosofica; modelli di pedagogia marxista e personalista);
 - i metodi educativi per l'infanzia (Infants schools, Owen, Aporti, Froebel, Agazzi, Montessori);
 - la storia della scuola attraverso le leggi Casati, Gentile e la Costituzione.
- Il corso, inoltre, si propone di approfondire due autori del Novecento: Maria Montessori e Edgar Morin in relazione al rapporto tra educazione e complessità.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Lezioni frontali, lavori di gruppo in aula a commento di testi degli autori studiati, presentazione di video e seguente discussione, conferenze di specialisti su specifiche tematiche.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme di contenuti oggetto del corso. In particolare, lo scritto prevede risposte a domande aperte.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Frequentanti:

- R. LANFRANCHI, G.J. PRELLEZO, Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia, Vol. 2°, Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Roma, Las, 2008 (parti).
- G. CIVES, P. TRABALZINI, Maria Montessori tra scienza, spiritualità e azione sociale, Roma, Anicia, 2017.
- E. MORIN, I sette saperi necessari all'educazione del futuro, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2001.
- G. CIVES, Educazione e complessità: dalla Montessori a Morin, in "Studi sulla formazione", a.VI, n.2, 2003, pp.7-34.

Non frequentanti:

I testi sono gli stessi.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.

2. la conoscenza dei seguenti autori e movimenti della pedagogia contemporanea: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Le scuole di mutuo insegnamento, Aporti e le scuole per l'infanzia, Le scuole nuove e l'attivismo, Ferrière, Cla-paréde, Decroly, Montessori, Dewey, Freinet, Piaget, Bruner, Milani.

Sarà possibile usare qualsiasi manuale o enciclopedia, a scelta dello studente. Per esempio (solo a titolo indicati-vo):

- F. Pesci, Maestri e idee della pedagogia moderna, Mondadori 2010.
 - R. Lanfranchi, J. M. Prellezo, Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Las, Roma 2008.
 - M. Laeng (a cura) Enciclopedia pedagogica, La Scuola 2014
3. I capitoli indicati a lezione di:
- F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Morcelliana 2019.

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 02/03/2021

STORIA DELLA PEDAGOGIA [SPED]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VINCENZO SCHIRRIPA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Il corso ha lo scopo di far conoscere e comprendere l'evoluzione del pensiero pedagogico contemporaneo e i principali modelli educativi teorizzati e applicati. Per raggiungere tale scopo saranno anche approfonditi due autori del Novecento: Maria Montessori e Edgar Morin.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Prerequisiti

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Conoscenze storiche di base relative ai secoli XIX-XX.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Conoscenze a carattere storico relative al periodo dalla seconda metà del XVIII al XX secolo.

Contenuti del corso

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Il corso analizza:

- il significato dei termini pedagogia, educazione e scuola;
- la pedagogia, l'educazione, la scuola in relazione ai processi sociali, culturali, economici: dall'Illuminismo alla 'scoperta' del bambino nel Novecento e alla nascita delle scienze dell'educazione (laicizzazione della pedagogia, istruzione pubblica ed educazione popolare; Rivoluzione industriale, Romanticismo, Risorgimento, Positivismo e pedagogia scientifica; Attivismo pedagogico; Idealismo e pedagogia come scienza filosofica; modelli di pedagogia marxista e personalista);
- i metodi educativi per l'infanzia (Infants schools, Owen, Aporti, Froebel, Agazzi, Montessori);
- la storia della scuola attraverso le leggi Casati, Gentile e la Costituzione.

Il corso, inoltre, si propone di approfondire due autori del Novecento: Maria Montessori e Edgar Morin in relazione al rapporto tra educazione e complessità.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Lezioni frontali, lavori di gruppo in aula a commento di testi degli autori studiati, presentazione di video e seguente discussione, conferenze di specialisti su specifiche tematiche.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme di contenuti

oggetto del corso. In particolare, lo scritto prevede risposte a domande aperte.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

PROGRAMMA PROF.SSA TRABALZINI

Frequentanti:

- R. LANFRANCHI, G.J. PRELLEZO, *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia*, Vol. 2°, Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Roma, Las, 2008 (parti).
- G. CIVES, P. TRABALZINI, *Maria Montessori tra scienza, spiritualità e azione sociale*, Roma, Anicia, 2017.
- E. MORIN, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2001.
- G. CIVES, *Educazione e complessità: dalla Montessori a Morin*, in "Studi sulla formazione", a.VI, n.2, 2003, pp.7-34.

Non frequentanti:

I testi sono gli stessi.

PROGRAMMA PROF. SCHIRRIPA

1. Yuval Noah Harari, *Da animali a dei. Breve storia dell'umanità*, Bompiani, Milano 2016.

2. la conoscenza dei seguenti autori e movimenti della pedagogia contemporanea: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Le scuole di mutuo insegnamento, Aporti e le scuole per l'infanzia, Le scuole nuove e l'attivismo, Ferrière, Claparède, Decroly, Montessori, Dewey, Freinet, Piaget, Bruner, Milani.

Sarà possibile usare qualsiasi manuale o enciclopedia, a scelta dello studente. Per esempio (solo a titolo indicati-vo):

- F. Pesci, *Maestri e idee della pedagogia moderna*, Mondadori 2010.
 - R. Lanfranchi, J. M. Prellezo, *Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione*, Las, Roma 2008.
 - M. Laeng (a cura) *Enciclopedia pedagogica*, La Scuola 2014
3. I capitoli indicati a lezione di:
- F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), *Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo*, Morcelliana 2019.

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 02/03/2021

STORIA D'ITALIA [STORITALIA]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANDREA CIAMPANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si sofferma sulla storia della società contemporanea. In tale contesto si individueranno i più significativi passaggi delle trasformazioni della storia dell'Italia e dell'Europa nel XIX e nel XX secolo, concentrando l'attenzione sull'evoluzione dei rapporti Chiesa-Stato.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Storia d'Italia nell'Europa contemporanea.

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze storiche e gli orientamenti metodologici fondamentali per la comprensione della storia d'Italia nell'Europa del XIX e XX secolo.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, visite di studio. Sono previste prove didattiche intermedie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un esame orale sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati. Gli studenti dimostreranno comprensione dei rapporti causa ed effetto nella conoscenza della cronologia degli eventi, comprensione delle dinamiche che spiegano i fenomeni socio-politici e capacità di trasmettere verbalmente la loro conoscenza storica.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

Atlante Geostorico e del mondo moderno, Scenari, Società Editrice Internazionale SEI, Torino 2018.

A. CIAMPANI, Chiesa, Nazione e Stato: il percorso del tardo risorgimento politico dei cattolici italiani, in P.

ÁLVAREZ LÁZARO, A. CIAMPANI, F. GARCIA SANZ, Religione, laicità e società nella storia contemporanea. Spagna, Italia e Francia, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

Un saggio a scelta nel volume Istituzioni politiche e mobilitazioni di piazza, a cura di A. CIAMPANI e D. M. BRUNI, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

Per i non frequentanti è previsto lo studio del manuale

G. ALIBERTI – F. MALGERI, Da popolo a cittadini: gli europei (1815-2005), Milano, LED, 2006.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-STO/04
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	6	M-STO/04

Stampa del 02/03/2021

STORIA D'ITALIA [STORITALIA]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SEBASTIANO MARCO CICCIO'

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si sofferma sulla storia della società contemporanea. In tale contesto si individueranno i più significativi passaggi delle trasformazioni della storia dell'Italia e dell'Europa nel XIX e nel XX secolo, concentrando l'attenzione sull'evoluzione dei rapporti Chiesa-Stato.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Storia d'Italia nell'Europa contemporanea.

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze storiche e gli orientamenti metodologici fondamentali per la comprensione della storia d'Italia nell'Europa del XIX e XX secolo.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, visite di studio. Sono previste prove didattiche intermedie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un esame orale sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati. Gli studenti dimostreranno comprensione dei rapporti causa ed effetto nella conoscenza della cronologia degli eventi, comprensione delle dinamiche che spiegano i fenomeni socio-politici e capacità di trasmettere verbalmente la loro conoscenza storica.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

Atlante Geostorico e del mondo moderno, Scenari, Società Editrice Internazionale SEI, Torino 2018.

A. CIAMPANI, Chiesa, Nazione e Stato: il percorso del tardo risorgimento politico dei cattolici italiani, in P.

ÁLVAREZ LÁZARO, A. CIAMPANI, F. GARCIA SANZ, Religione, laicità e società nella storia contemporanea. Spagna, Italia e Francia, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

Un saggio a scelta nel volume Istituzioni politiche e mobilitazioni di piazza, a cura di A. CIAMPANI e D. M. BRUNI, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

Per i non frequentanti è previsto lo studio del manuale

G. ALIBERTI – F. MALGERI, Da popolo a cittadini: gli europei (1815-2005), Milano, LED, 2006.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-STO/04
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	6	M-STO/04

Stampa del 02/03/2021

STORIA E DIDATTICA DELLA STORIA [STODIDSTO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO BARTOLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza delle tappe fondamentali dell'evoluzione della Civiltà occidentale dall'età classica agli albori dell'Europa. Acquisizione dei concetti fondamentali legati alla ricerca storica come attività scientifica e alla didattica della storia, come impegno educativo.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

Conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico nel medioevo in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Approfondimento di alcuni nuclei tematici relativi alla storia del Medioevo attraverso l'analisi e la comparazione tra le fonti.

Metodi didattici

Lezioni frontali e esperienze seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e verificherà la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi. Sono previste prove intermedie, anche in classe, con presentazione pubblica delle proprie ricerche.

Testi di riferimento

- 1) le slides e il materiale didattico che verrà prodotto nel corso dell'anno
- 2) Valeria Caricaterra, Didattica dell'area antropologica: dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, ed. Anicia, Roma 2019
- 3) Uno a scelta tra i seguenti volumi:
 - M. Bartoli, Pater pauperum. Francesco, Assisi e l'elemosina, Padova 2010
 - G. Albin, Poveri e povertà nel medioevo, Carocci, Roma 2016
 - J. Dalarun, Governare è servire. Saggio di democrazia medievale, Milano 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-STO/01

Stampa del 02/03/2021

STORIA E DIDATTICA DELLA STORIA [STODIDSTO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ELISA VERMIGLIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza delle tappe fondamentali dell'evoluzione della Civiltà occidentale dall'età classica agli albori dell'Europa. Acquisizione dei concetti fondamentali legati alla ricerca storica come attività scientifica e alla didattica della storia, come impegno educativo.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

Conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico nel medioevo in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Approfondimento di alcuni nuclei tematici relativi alla storia del Medioevo attraverso l'analisi e la comparazione tra le fonti.

Metodi didattici

Lezioni frontali e esperienze seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e verificherà la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi. Sono previste prove intermedie, anche in classe, con presentazione pubblica delle proprie ricerche.

Testi di riferimento

- 1) le slides e il materiale didattico che verrà prodotto nel corso dell'anno
- 2) Valeria Caricaterra, Didattica dell'area antropologica: dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, ed. Anicia, Roma 2019
- 3) Uno a scelta tra i seguenti volumi:
 - M. Bartoli, Pater pauperum. Francesco, Assisi e l'elemosina, Padova 2010
 - G. Albin, Poveri e povertà nel medioevo, Carocci, Roma 2016
 - J. Dalarun, Governare è servire. Saggio di democrazia medievale, Milano 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-STO/01

Stampa del 02/03/2021

TECNICHE ESPRESSIVE ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE [TEEIMM]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO GALLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla piena comprensione dei meccanismi che hanno portato alla creazione, all'uso e alla diffusione (o all'obliterazione) dei vari colori nella storia dell'Occidente. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento alle fonti e ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende presentare alcuni tratti della lunga storia di alcuni dei più importanti colori (blu e verde, rosso e nero) nella cultura dell'Occidente, a partire dall'antico Egitto sino all'epoca contemporanea. Oltre agli aspetti prettamente estetici, artistici e simbolici, concernenti la storia delle teorie dei colori e dei sistemi cromatici, l'indagine riguarderà anche i profili socio-culturali e merceologici (relativamente alla storia delle materie prime e delle tecniche di produzione e di impiego dei colori), spaziando ad esempio dall'araldica alla storia della tintura dei tessuti, dalla storia della liturgia alla storia della moda. Largo spazio avrà anche l'analisi delle fonti letterarie, oltre a quella dei documenti visivi.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini e di materiali audiovisivi come powerpoint, documentari ecc.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale; l'esame orale mira ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti del programma d'esame; la capacità di ragionamento rigoroso e coerente; la padronanza del linguaggio specialistico.

Testi di riferimento

La base del corso è costituita da 5 testi di Michel Pastoureau editi tutti dall'editore Ponte alle Grazie e facilmente reperibili: 1) Blu. Storia di un colore; 2) Nero. Storia di un colore; 3) Verde. Storia di un colore. 4) Rosso. Storia di un colore. 5) Giallo. Storia di un colore.

Frequentanti: Lo studente regolarmente frequentante potrà scegliere di studiare 3 testi fra quelli indicati.

Non frequentanti: Gli studenti non frequentanti saranno tenuti a studiare 4 testi a scelta tra quelli sopra indicati.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	L-ART/02

Stampa del 02/03/2021

TECNICHE ESPRESSIVE ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE [TEEIMM]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALENTINA CERTO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla piena comprensione dei meccanismi che hanno portato alla creazione, all'uso e alla diffusione (o all'obliterazione) dei vari colori nella storia dell'Occidente. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento alle fonti e ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende presentare alcuni tratti della lunga storia di alcuni dei più importanti colori (blu e verde, rosso e nero) nella cultura dell'Occidente, a partire dall'antico Egitto sino all'epoca contemporanea. Oltre agli aspetti prettamente estetici, artistici e simbolici, concernenti la storia delle teorie dei colori e dei sistemi cromatici, l'indagine riguarderà anche i profili socio-culturali e merceologici (relativamente alla storia delle materie prime e delle tecniche di produzione e di impiego dei colori), spaziando ad esempio dall'araldica alla storia della tintura dei tessuti, dalla storia della liturgia alla storia della moda. Largo spazio avrà anche l'analisi delle fonti letterarie, oltre a quella dei documenti visivi.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini e di materiali audiovisivi come powerpoint, documentari ecc.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale; l'esame orale mira ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti del programma d'esame; la capacità di ragionamento rigoroso e coerente; la padronanza del linguaggio specialistico.

Testi di riferimento

La base del corso è costituita da 5 testi di Michel Pastoureau editi tutti dall'editore Ponte alle Grazie e facilmente reperibili: 1) Blu. Storia di un colore; 2) Nero. Storia di un colore; 3) Verde. Storia di un colore. 4) Rosso. Storia di un colore. 5) Giallo. Storia di un colore.

Frequentanti: Lo studente regolarmente frequentante potrà scegliere di studiare 3 testi fra quelli indicati.

Non frequentanti: Gli studenti non frequentanti saranno tenuti a studiare 4 testi a scelta tra quelli sopra indicati.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	L-ART/02

Stampa del 02/03/2021

TECNICHE PER L'OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO INFANTILE TIPICO E ATIPICO [TECOSSINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CATERINA FIORILLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Gli obiettivi della parte del corso effettuata dalla Prof. De Stasio prevedono:

A) L'acquisizione di conoscenze teoriche sui metodi osservativi con particolare attenzione alla ricerca educativa e alla pratica scolastica.

B) L'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi psicologici in bambini con sviluppo tipico e atipico.

Parte Monografica prof.ssa Caterina Fiorilli

Gli obiettivi della parte monografica del corso comprendono:

A) Acquisire conoscenze sul significato del disegno infantile in termini di attività creativa e pre-linguistica.

B) Acquisire competenze nella lettura del disegno infantile per gli interventi educativi di promozione del benessere psicologico del bambino

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese e utilizzo dei motori di ricerca bibliografica

Contenuti del corso

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti

Modulo 1: Parte teorica – Prof.ssa De Stasio

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà: i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo; i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Modulo 2: Parte monografica – Prof.ssa Fiorilli

Il disegno infantile: abilità cognitive, affettive e comunicative nelle pratiche pre-linguistiche dei bambini in età pre-scolare e scolare. Il ruolo dell'educazione.

Metodi didattici

Modulo I: lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modulo II monografico: esercizi pratici su disegni infantili

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modulo I: Pre-accertamento scritto e prova orale:

Nel pre-accertamento scritto le domande saranno volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Durante il colloquio orale sarà valutata la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni delle tecniche di osservazione

Modulo II: esercitazione finale per la verifica delle conoscenze relative alla lettura del disegno infantile in chiave educativa

Testi di riferimento

Programma per frequentanti e non frequentanti:

- 1) Camaioni L., Aureli T. e Perucchini P., Osservare e valutare il comportamento infantile, Il Mulino, Bologna, 2004.
- 2) Cassibba R. e Salerni N., Osservare i bambini: Tecniche ed esercizi, Carocci, Roma, 2004.

3) Un articolo di ricerca che utilizza l'osservazione come metodo o come tecnica di rilevazione dei dati.

Modulo monografico:

Cannoni, E. Il disegno del bambino. Carocci.

Articoli di approfondimento indicati dalla docente durante le lezioni. Materiali forniti o indicati a lezione dalle docenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

TECNICHE PER L'OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO INFANTILE TIPICO E ATIPICO [TECOSSINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LIDIA SCIFO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Gli obiettivi della parte del corso effettuata dalla Prof. De Stasio prevedono:

A) L'acquisizione di conoscenze teoriche sui metodi osservativi con particolare attenzione alla ricerca educativa e alla pratica scolastica.

B) L'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi psicologici in bambini con sviluppo tipico e atipico.

Parte Monografica prof.ssa Caterina Fiorilli

Gli obiettivi della parte monografica del corso comprendono:

A) Acquisire conoscenze sul significato del disegno infantile in termini di attività creativa e pre-linguistica.

B) Acquisire competenze nella lettura del disegno infantile per gli interventi educativi di promozione del benessere psicologico del bambino.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese e utilizzo dei motori di ricerca bibliografica

Contenuti del corso

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti

Modulo 1: Parte teorica – Prof.ssa De Stasio

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà: i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo; i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Modulo 2: Parte monografica – Prof.ssa Fiorilli

Il disegno infantile: abilità cognitive, affettive e comunicative nelle pratiche pre-linguistiche dei bambini in età pre-scolare e scolare. Il ruolo dell'educazione.

Metodi didattici

Modulo I: lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modulo II monografico: esercizi pratici su disegni infantili

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modulo I: Pre-accertamento scritto e prova orale:

Nel pre-accertamento scritto le domande saranno volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Durante il colloquio orale sarà valutata la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni delle tecniche di osservazione

Modulo II: esercitazione finale per la verifica delle conoscenze relative alla lettura del disegno infantile in chiave educativa

Testi di riferimento

Programma per frequentanti e non frequentanti:

- 1) Camaioni L., Aureli T. e Perucchini P., Osservare e valutare il comportamento infantile, Il Mulino, Bologna, 2004.
- 2) Cassibba R. e Salerno N., Osservare i bambini: Tecniche ed esercizi, Carocci, Roma, 2004.

3) Un articolo di ricerca che utilizza l'osservazione come metodo o come tecnica di rilevazione dei dati.

Modulo monografico:

Cannoni, E. Il disegno del bambino. Carocci.

Articoli di approfondimento indicati dalla docente durante le lezioni. Materiali forniti o indicati a lezione dalle docenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 02/03/2021

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO [TECNODIGAP]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FABRIZIO CORRADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, attraverso esperienze pratiche, intende fornire una formazione di base sulle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). In particolare, intende dare il know-how per organizzare al meglio una didattica multimediale, interattiva, immersiva, tale che l'expertise tecnica possa trovare la giusta collocazione nell'expertise didattica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende approfondire i seguenti argomenti:

- Accenni di flipped classroom
- La LIM
- La piattaforma Google Educational
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per visualizzare contenuti
- Strumenti di gestione del corso
- Strumenti di collaborazione
- Accenni sulle tecnologie assistive
- Google Classroom
- Dispositivi mobili: Google Apps

Metodi didattici

Esperienze pratiche dirette

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione dei lavori digitali svolti durante il corso.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)
- G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
- M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
- D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
- M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
- D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
- F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
- Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
- A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
- G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivanet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)

La lista verrà aggiornata durante il corso.

Non frequentanti:

Chi volesse avere una panoramica del laboratorio può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti

Editore (2008)

- G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
 - M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
 - D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
 - M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
 - D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
 - F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
 - Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
 - A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
 - G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivinet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)
- Per avere le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso inviare una mail al docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	INF/01

Stampa del 02/03/2021

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO [TECNODIGAP]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CARMELINA SPITALERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, attraverso esperienze pratiche, intende fornire una formazione di base sulle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). In particolare, intende dare il know-how per organizzare al meglio una didattica multimediale, interattiva, immersiva, tale che l'expertise tecnica possa trovare la giusta collocazione nell'expertise didattica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

il corso intende approfondire i seguenti argomenti:

- Accenni di flipped classroom
- La LIM
- La piattaforma Google Educational
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per visualizzare contenuti
- Strumenti di gestione del corso
- Strumenti di collaborazione
- Accenni sulle tecnologie assistive
- Google Classroom
- Dispositivi mobili: Google Apps

Metodi didattici

Esperienze pratiche dirette

Modalità di verifica dell'apprendimento

valutazione dei lavori digitali svolti durante il corso.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)
- G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
- M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
- D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
- M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
- D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
- F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
- Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
- A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
- G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivanet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)

La lista verrà aggiornata durante il corso.

Non frequentanti:

Chi volesse avere una panoramica del laboratorio può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti

Editore (2008)

- G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
- M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
- D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
- M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
- D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
- F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
- Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
- A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
- G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivanet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)

Per avere le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso inviare una mail al docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	INF/01

Stampa del 02/03/2021

TIROCINIO 1 [TI1LM85BIS]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	NN

Stampa del 02/03/2021

TIROCINIO 2 [TIR2]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	5	NN

Stampa del 02/03/2021

TIROCINIO 3 [TIR3]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	7	NN

Stampa del 02/03/2021

TIROCINIO 4 [TIR/4]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	NN

Stampa del 02/03/2021